ULTIMISSIMA EDIZIONE

Discesa libera THOENI SECONDO

JUVE FUGA, TORO "TEST,,

tuttobocca
di SELVA-BENEVENE
Il più vasto assortimento d'Italia
al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 18 - Tel. (011) 443283

Giornata importante domani per entrambe le squadre torinesi. La JUVENTUS al gran completo affronterà al Comunale la Fiorentina di Antognoni in una partita che i bianconeri non vogliono perdere per continuare la loro marcia solitaria in testa alla classifica.

Il TORINO invece, sarà a Milano contro l'Inter, per rivalutare le ultime prestazioni deludenti e per cercare un successo che allontani il clima di tensione che ha contraddistinto quest'ultima settimana (p. b.).

tuttobocca
di SELVA-BENEVENE
Il più vasto assortimento d'Italia
al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 18 - Tel. (011) 443283

Anno 107 Numero 13 Sabato 18 Gennaio 1975

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

Stamane dopo un'altra notte di trattative

FIAT: ACCORDO

Cassa integrazione limitata a 13 giorni

★ **Nel periodo 31 gennaio-31 marzo - La quarta settimana di ferie a Pasqua**
★ **La Fiat farà il possibile per limitare le ripercussioni nelle collegate all'auto**

Accordo per la Fiat. E' stato raggiunto stamane all'Unione industriale, dopo un'altra notte di estenuanti colloqui, riunioni ristrette, sospensioni. Prevede tredici giorni di Cassa integrazione per circa 65 mila dipendenti del settore auto, tra il 31 gennaio e il 31 marzo.

Più precisamente, in questo periodo, le giornate di fermata saranno 18 perché i 90 mila addetti all'automobile effettueranno anche la quarta settimana di ferie a Pasqua (come previsto a suo tempo nell'intesa di Roma).

L'azienda inoltre farà in modo (*«nei limiti delle sue possibilità»*) che le ripercussioni della crisi sulle piccole-medie industrie fornitrici siano contenute.

La Federazione regionale Cgil, Cisl e Uil si incontrerà (giovedì o venerdì) con i responsabili dell'associazione degli industriali per valutare a fondo la situazione economica ed evitare che sia ulteriormente colpita l'occupazione in Piemonte.

Questi i principali punti dell'intesa, che conclude la prima verifica «congiunta» della crisi tra la Fiat e la Federazione lavoratori metalmeccanici.

Le parti — pur da differenti punti di vista — hanno valutato positivamente l'accordo. E' stata però una verifica «sofferta» (durata complessivamente sei giorni) dalla quale sono emerse in tutta la loro evidenza le difficoltà in cui si dibatte l'auto. L'ennesimo «taglio» dell'attività lavorativa consentirà di frenare la produzione (oltre 90 mila vetture in meno). Se il mercato avrà qualche sintomo di ripresa, i piazzali di Mirafiori e Rivalta — dove sono allineate 340 mila auto — si svuoteranno almeno in parte.

Il problema non è comunque risolto. L'accordo consente solo un po' di respiro: ad aprile, se lo stock di invenduto non sarà sceso sotto il livello di guardia delle 310 mila auto, si presenterà l'esigenza di ricorrere nuovamente alla cassa integrazione. Le previsioni di vendita, nei prossimi due mesi, sono di 180 mila unità. Potrebbero però essere troppo ottimistiche.

Le future verifiche saranno dunque altrettanto difficili. Fiat e sindacati hanno già deciso di incontrarsi entro il 7 marzo per prendere una decisione concordata in rapporto al mese di aprile e a quelli successivi.

Le riduzioni d'orario decise stanotte non colpiranno i dipendenti addetti al montaggio della «131 Mirafiori», della *spider* «124», della «Campagnola» e della *spider* «X 1/9». Per gli altri operai il calendario prevede invece una serie di fermate (che ridurranno la settimana lavorativa a 36 ore) e due «ponti».

Più precisamente:

gli stabilimenti di montaggio terminale del gruppo auto (cioè quelli dai quali escono le vetture finite: Mirafiori, Rivalta, Lingotto, ecc.) sospenderanno la produzione nei seguenti giorni:

gennaio: venerdì 31;

febbraio: venerdì 7, 14 e 21, oltre ad un «ponte» dal 24 al 28 compresi;

marzo: venerdì 7 e 14, giovedì 20 e venerdì 21, più il «ponte» pasquale da lunedì 24 a venerdì 28 compresi. In pratica, nella seconda metà di marzo, l'attività sarà quasi paralizzata per 13 giorni (incluse le festività): da mercoledì 19 (San Giuseppe) al 31 (lunedì dell'Angelo) in tutti gli stabilimenti dell'automobile.

Fa eccezione lo stabilimento di Cassino (per la lavorazione della «126») dove la fermata sarà limitata al 14, 21, 28 febbraio e al 7, 14, 20 e 21 marzo.

Mercoledì prossimo Fiat e Fim definiranno gli orari di lavoro per il primo trimestre di quest'anno negli stabilimenti dell'auto «a monte» (ad esempio Villar Perosa) delle fabbriche per le quali è già stata concordata l'entità della fermata produttiva.

Uguale decisione dovrà essere presa per gli stabilimenti e le società del gruppo attività diversificate direttamente collegati al settore automobili (Cromodora, Weber, ecc.). In tale incontro verranno inoltre *«esaminate le prospettive produttive e definite le ulteriori modalità delle sospensioni per lo stabilimento di Termoli»*.

L'intesa sulla riduzione dell'attività produttiva è stata raggiunta senza eccessivi contrasti (la cassa integrazione era scontata, anche se in un primo tempo sembrava si dovessero perdere oltre venti giornate lavorative).

I sindacati si sono però posti il problema delle gravi ripercussioni che il rallentamento dell'attività alla Fiat potrebbe provocare nelle fabbriche più o meno direttamente collegate (circa 15 mila). Un calo troppo consistente delle commesse avrebbe conseguenze disastrose per gli oltre 300 mila operai che lavorano per l'automobile.

E' stato questo lo scoglio più duro da superare. Alle 23 e 30 di ieri i segretari nazionali della Fim — Mattina (Uil) e Fernex (Cgil) — e il coordinatore del «gruppo», Morese (Cisl), si sono riuniti in una saletta all'ultimo piano del palazzo di via Fanti con il dott. Annibaldi (che guidava la delegazione Fiat) e il vicepresidente dell'Unione Industriale, dott. Baro. Solo alle 6 di stamane il «nodo» è stato finalmente sciolto. Alle 10 l'accordo è stato siglato.

La Fiat assicura che farà di tutto

Roberto Bellato

Continua a pagina 4

ULTIMA ORA / TORINO - DA VIOLANTE

Trenta avvisi di reato per repubblichini di Salò

TORINO — Una trentina di comunicazioni giudiziarie sono state spiccate dal giudice Violante per cospirazione politica contro lo Stato mediante associazione. Nonostante il riserbo si è potuto sapere che riguardano i dirigenti del Centro Italiano di sviluppo economico e sociale (Cises) già coinvolto nelle trame eversive

Il magistrato in questo quadro ha anche avanzato richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di due parlamentari missini. Il Cises, che per statuto segreto raccoglie soltanto appartenenti alla ex Repubblica sociale italiana di Salò, è sospettato di essere la struttura economico-finanziaria delle trame

Servizio a pagina 4

Oggi corteo, comizi e manifestazioni

TORINO PER L'ABORTO

Oggi si svolgerà a Torino una manifestazione in favore *«della liberazione del segretario del partito radicale Spadaccia, per l'aborto libero, assistito, gratuito e per la creazione di centri medici per la donna»*. Un corteo partirà alle 15,30 da piazza Arbarello e, attraverso via Garibaldi, piazza della Repubblica, piazza Castello, giungerà in piazza Carlo Alberto dove parleranno oratori del partito radicale, socialista e dell'Udi. Alla manifestazione aderiscono Mld, Udi, Fgsi, collettivi femminili di Lotta continua, Avanguardia operaia, pdup per il comunismo, psi, s^ internazionale socialista e la Federazione giovanile comunista.

Il corteo e il comizio rientrano nelle manifestazioni promosse in appoggio alla lotta per l'aborto, che ha subito in questi giorni un durissimo colpo per la chiusura della clinica fiorentina, l'arresto di Spadaccia, le azioni giudiziarie contro Pannella e la Faccio. In questo contesto si è svolta ieri alla Sinistra rossa di corso Valdocco una conferenza stampa in cui, pci, pr, psi, pri e Aclli hanno espresso la solidarietà con gli arrestati e l'impegno perché si giunga al più presto ad una soluzione del problema dell'aborto. In particolare, l'onorevole Carmen Casapieri del pci, membro della commissione sanità Camera, ha sottolineato *«l'incongruenza del comportamento della magistratura fiorentina in un Paese in cui "bombaroli" e picchiatori fascisti agiscono indisturbati»* e i pericoli di una campagna antiaborto *«che in questo momento farebbe arretrare la riforma del diritto di famiglia e il progettato testo unificato sui consultori, relegando nuovamente la donna a cittadina di serie B»*.

Il radicale Ferdinando Cabrini ha poi annunciato una serie di iniziative torinesi: innanzitutto l'apertura di un centro Cisa, che avverrà nella prossima settimana; sit-in di fronte al tribunale e alla procura; preparazione di un dossier di autodenunciati; campagna di tesseramento per il partito radicale; progetto, da parte di «Stampa alternativa», di un giornale centrale di intervento sul problema dell'aborto. Inoltre ha ricordato che continua in piazza Cln e all'Università la raccolta di firme di autodenuncia.

d. giac.

Sul finanziamento dei partiti

FALLITO IL REFERENDUM

Roma, 18 gennaio.

Il referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti non si farà, almeno per il momento. La campagna per la raccolta di mezzo milione di firme necessarie per chiedere la consultazione popolare, promossa dal partito liberale, è fallita: le firme rastrellate non sono sufficienti.

Gli organizzatori della campagna per referendum se ne erano già accorti verso domenica scorsa; facendo i loro conti e prevedendo un notevole numero di firme non convalidabili. Era stato fatto l'ultimo sforzo all'inizio di questa settimana, in modo da presentare sabato venerdì mattina alle 13 gli elenchi definitivi dei firmatari. Ma ieri, il cancelliere capo della Cassazione ha stesso invano che si presentassero i capi del comitato promotore. Alle 13 e un minuto, la Cancelleria è stata chiusa.

I promotori del referendum da ieri sono irreperibili. L'avvocato Vito Quaglietta, uno dei dirigenti del pli e presidente del comitato per il referendum abrogativo della legge sul finanziamento ai partiti, ha lasciato Roma con la moglie, forse per sfuggire alle domande dei giornalisti.

Ora, i partiti tirano un sospiro di sollievo. Il primo stanzia ai 45 miliardi l'anno che la legge assegna ai gruppi parlamentari (se li dobbiamo dividere in parti proporzionali? e ai 15 miliardi concessi complessivamente come rimborso per le elezioni si è concluso con una sconfitta.

La raccolta delle firme era cominciata tre mesi fa. Ai liberali si erano associati subito facendo anche i radicali e gli extraparlamentari di sinistra. In un primo tempo i promotori del referendum erano molto ottimisti: le firme avevano superato il mezzo milione. La brutta sorpresa è venuta quando le firme sono state controllate: molti avevano firmato più volte.

a. rap.

ALL'ESAME DEL CIPE

Francobollo a 100 lire?

Roma, 18 gennaio.

(a. r.) **La stangata che le poste preparano per gli utenti potrebbe essere più dura del previsto. Secondo l'agenzia Asin-Kronos, tra non molto, per spedire una lettera dovremo spendere il doppio di oggi, 100 lire. Il raddoppio del francobollo sarebbe stato proposto in una relazione del ministro delle Poste, sen. Orlando, inviata al Cipe.**

Il comitato interministeriale prezzi si riunirà tra qualche giorno e dovrebbe approvare sia l'aumento del francobollo a 100 lire sia la tassa sui conti correnti.

La notizia dell'agenzia non è stata confermata negli ambienti ministeriali e contrasta con il «piano per lo sviluppo delle poste» depositato da mesi presso il Cipe, secondo il quale il prezzo del francobollo dovrebbe arrivare a 120 lire, ma a metà annuale.

Sulla croce

Per aver pubblicato sulla copertina del suo settimanale una foto in cui appare una donna incinta, completamente nuda, appesa alla croce, il direttore dell'«Espresso» rischia di finire in tribunale per rispondere di vilipendio della religione.

Il reato contestato è punibile con un minimo di 15 giorni e un massimo di un anno.

Nel 1975 non verrà crocifisso. E non è poco.

u. s.

Piste di sci asciutte nel Cuneese

Sparano la neve con un cannone

A Sampeyre - "L'arma" polverizza sui campi l'acqua condensata - Ma non bastano questi espedienti a richiamare i turisti

DALL'INVIATO

Sampeyre, 18 gennaio.

« L'anno scorso, in tutta la stagione, vennero giù 15 metri di neve. Ma l'anno scorso c'era l'austerità e la gente non poteva muoversi. Quest'anno manca la neve. Sulle piste ce n'è 10 centimetri e con 10 centimetri non si scia. Perché mai la gente dovrebbe muoversi? ».

Alberto Borgna, 44 anni, è il direttore sportivo della stazione alpina Ruecas, 5 chilometri dal Montoso, 1550 metri di quota, larga corona di monti (Alpi Cozie) tutt'attorno. Splendido posto.

« Abbiamo 6 impianti di risalita: 5 sciovie, 1 seggiovia, in grado di trasportare 4000 persone l'ora ». Pausa. « C'è il sole. Bella giornata, non le pare? Eppure è tutto fermo. Non un'anima »,

I danni finora sono di 10 milioni. Stima minima, per quanto riguarda gli impianti. Perché i danni degli alberghi non si possono calcolare.

« Ne convengo — dice Borgna — *a Natale c'erano le prenotazioni e dunque i turisti sono venuti. Però faccia un po' di conti con me. Negli anni buoni nevica a novembre e la stagione parte a dicembre, prosegue dopo Natale, va fino ad aprile. Quest'anno, niente prima di Natale e niente dopo. Weekend deserti, settimane bianche annullate. Sono decine di milioni non incassati ».*

C'è la luna nuova, forse nevicherà.

« Si tira in ballo la luna quando le cose vanno male. Non nevica, in questi giorni ».

L'altra notte ne è caduto. Buon segno.

« Quanto basta per infiocchettare gli alberi. Non scherziamo. Senta, il tempo sarà bizzarro, non matto come si crede. Questo non è mese di neve. Può cadere al principio o alla fine di gennaio, non in metà. Quindi se ne riparla a febbraio, se avremo fortuna ».

I recuperi sono possibili. Sempre che nevichi, naturalmente.

« Noo. Lo sciatore non viene a maggio. E' una questione psicologica. E' più facile che venga a settembre. A maggio pensa già ad altro, alle ferie estive. Ogni domenica lasciata, nello sci è persa. Non si recupera, mi creda ».

Davvero una tragedia?

Rita Buffa, 52, pizzaiola al Montoso: *« Sono qui dal 1972. Mai vista una cosa del genere. L'anno scorso, come adesso c'erano 8 metri di neve. A parte l'autorità, la strada era bloccata. Ora siamo all'asciutto. Da non crederci ».*

Si ridiscende a Bagnolo: si sale in valle Po, a Crissolo, quota 1300.

« Perché disperare? Nevica stanotte » sbotta Fausto Lattanzi, 52 anni, direttore amministrativo della Seggiovia Monviso. La battuta è accolta con una risata.

E' il tono, capisce Lattanzi? Troppo sicuro.

«Ma sono sicuro. Semplice, è un fenomeno che controllo da anni. Quando c'è bufera nella parte occidentale dell'Atlantico, 7 giorni dopo qui nevica. La bufera c'è stata. La neve scende stanotte ».

Dunque domani, lei dice, si scia.

Sampeyre. Gli impianti sono pronti, ma manca la neve su tutte le piste

«Mi giocherei una fortuna».

Aspettandole, questa neve, vogliamo guardare indietro?

« Degli ultimi 18 anni, il 1974-75 è il peggiore » dice Giovanni Curti, 38 anni, sindaco e albergatore. *« Nella stagione scorsa ci furono 70 mila turisti. A tutt'oggi ne contiamo poche centinaia. La seggiovia e i 6 ski-lift sono immobili. Chissà, qualcosa faremo a Carnevale, a S. Giuseppe. Speriamo nel francesi, che si muovono a Pasqua. Siamo mortificati. Chi osa programmare ammodernamenti dei locali, con stagioni simili! La gente si disamora. Il vero pericolo è questo. Abbiamo 10 alberghi. I quattrocento abitanti di Crissolo vivono di turismo o con la pensione. Se cresce la sfiducia, è la fine ».*

Sono più fortunati a Sampeyre, in Val Varaita?

Maria Girardo, 40 anni, albergatrice: *« Fortunati? Ci salviamo perché non abbiamo personale. Se dovessimo pagare dei camerieri, sarebbe la catastrofe ».*

« Ci sono 300 posti in alberghi — dice Renato Baralis, 30 anni, professore di lettere e presidente della Pro Loco. — *Duemila alloggi da affittare. E non ci sono turisti. Neanche a Pontechianale, che è più su, c'è neve. Sì, qualcuno è venuto a Natale. Passeggiava in paese, guardava le stelle. Gli impianti di risalita, invece, erano inattivi. Per fortuna... ».*

Per fortuna?

« Noi un po' di neve ce la facciamo, con il cannone ».

Già, come i gelati.

« E' la verità. Abbiamo comprato per 9 milioni un marchingegno. Assorbe l'acqua in un torrente, la porta a 15 atmosfere. Poi la spara in aria, polverizzandola. E così abbiamo coperto una pista di 500 metri. E lì si scia. Meglio di niente ».

Bella trovata. Italiana?

« Tedesca ».

Sempre la Germania. Anche per « fare » neve inventa i cannoni. E' un dato.

Elvio Ronza

Ucciso al blocco da un agente

Cagliari, 18 gennaio.

Domenico Pinna, di 26 anni, della provincia di Cagliari, ricercato per detenzione di esplosivo, è stato ucciso ieri sera da una pattuglia di carabinieri non essendosi fermato all'« alt ».

L'episodio è avvenuto nelle campagne tra Nuchedu Santa Vittoria e Sorradile a circa cinque chilometri dal centro natale della vittima. (Agi)

Prostituzione

Ragazze dal Sud piazzate al Nord

Milano, 18 gennaio.

Un vasto giro di sfruttamento di ragazze minorenni è stato scoperto dagli agenti del primo distretto di polizia che hanno arrestato l'altra notte uno dei responsabili dell'organizzazione. Si tratta di Mario Canteri, di ventiquattro anni, abitante in via Paolo II. Un suo complice è stato identificato.

Le indagini hanno preso l'avvio nei giorni scorsi quando una minorenne, Carmen C., denunciò di essere stata percossa dal suo « fidanzato ». L'altra notte gli agenti hanno sorpreso il Canteri mentre andava a riscuotere la « tangente » da una ragazza in viale Alemagna. Nel « giro » erano entrate oltre venti ragazze, tutte minorenni e per lo più meridionali, che, dopo essere state adescate, sarebbero state costrette con la violenza a prostituirsi.

È stato letto in aula il diario di Lavorini

Ermanno non era "ragazzo di pineta,,

Pisa, 18 gennaio.

Finora il processo Lavorini — quella di stamane è la nona udienza — è servito a far capire a tutti come mai le indagini istruttorie siano andate tanto per le lunghe. Com'è noto, una delle critiche più frequenti a questa vicenda giudiziaria è quella della sua lungaggine. « Ma come — dice la gente —, Ermanno fu ucciso nel gennaio del '69 e per arrivare al processo si non dovuti aspettare sei anni giusti? E' la lentezza della giustizia che allontana la verità ».

Adesso, il folto pubblico che affolla ogni giorno l'aula della corte d'assise di Pisa e tutti coloro che seguono il caso attraverso i giornali hanno modo di rendersi conto delle difficoltà incontrate dagli inquirenti, che hanno dovuto indagare in un ambiente nel quale la menzogna pare assurta a regola di vita.

Il primo teste di stamane è il colonnello Caroppo, dei carabinieri, che ha diretto per anni le indagini in Versilia. E' una testimonianza molto importante perché dovrebbe chiarire chi « incaricò » il padre di Pietrino Vangioni di svolgere indagini. Si proseguirà con testimoni per tutta la mattinata: poi il processo andrà in ferie fino a martedì.

E' stato prima letto in aula il diario di Ermanno Lavorini. Comincia il primo gennaio: « Caro diario oggi è iniziato un nuovo anno, il 1969. Auguro a te che sei come un amico confidenziale un anno fortunato pieno di gioie e di conquiste. Tuo Ermanno ». *Qualche giorno dopo:* « Oggi è la festa dell'Epifania. Di regalo ho trovato il proiettore Festacolor. Si chiama così perché proietta l'immagine su appositi cartoncini ».

Il 7 gennaio: « Caro diario oggi la professoressa di matematica ha reso l'ultimo compito. Credevo di averlo fatto male invece era sufficiente. La mamma ha avuto la bella notizia ed è rimasta molto contenta ». *Due giorni dopo:* « Oggi a scuola hanno dato le pagelle. Io ho avuto sette insufficienze, tra cui due quattro e 5 cinque. Ti prometto, caro diario, che m'impegnerò e riuscirò ad essere promosso ».

Le brevi annotazioni, quasi quotidiane, cessano il 14, due settimane prima della morte. A nessuno, in aula, è sembrato il diario di un « ragazzo di pineta ».

E' stato quindi sentito il colonnello Caroppo, che coordinò le indagini. Su Pietro Vangioni ha detto: « Seppi che voleva collaborare alle indagini ma faceva il doppio gioco. Veniva in caserma con la scusa di portare notizie, invece cercava di sapere che cosa avevamo raccolto. Poi mi venne a dire che Marco Baldisseri si accusava perché qualcuno aveva depositato a suo nome 16 milioni in una banca svizzera. Infine ammise di aver convinto il Benedetti ad aiutare il Baldisseri per costruirsi un alibi ».

g. n.

Pisa. Vangioni, uno degli imputati nel processo Lavorini

FORSE IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA

"Porno,, a Palazzo di giustizia

Milano, 18 gennaio.

(a. b.) I sette arrestati nell'operazione promossa dal sostituto procuratore dott. Viola contro la stampa pornografica sono interrogati oggi pomeriggio nel carcere di San Vittore dallo stesso magistrato che ha emesso gli ordini di cattura per il reato di pubblicazione oscena, punito con una pena fino a tre anni di reclusione dall'articolo 528 del codice penale.

Secondo l'intenzione espressa dal magistrato, non è poi improbabile che il processo contro gli arrestati, tutte persone assai note nel settore della pubblicazioni periodiche, possa essere celebrato per direttissima.

Com'è noto, gli arrestati sono Luciano Mauri, amministratore delegato delle « Messaggerie italiane »; Lorenzo Nicoli, responsabile della società « Marco M. & C. »; Ernesto Colombi, amministratore unico del complesso tipografico Colombi; Ferruccio Castro, Vito Lombardi, Mameli Gatti, redattori responsabili di pubblicazioni accusate di oscenità, e Vittorio Parini, distributore di pubblicazioni periodiche.

Il dibattimento si annuncia sin d'ora particolarmente interessante, date le forti polemiche e prese di posizioni di numerosi organismi. Vanno ricordate, infatti, anche le agitazioni compiute in un recente passato da parte dei distributori e degli edicolanti, i quali affermano che tutto ciò che veniva loro inviato per la vendita, in nome della libertà di stampa, era esposto.

PIEMONTE

BIELLA - Incontro tessili-sindacati

Si incontrano a Biella i delegati sindacali e i responsabili del gruppo tessile sorto dalla fusione tra le società « Zegna Baruffa » di Vallemosso e « Lane Borgosesia ». L'azienda, che è tra le maggiori della zona, intenderebbe trasferire da Vallemosso a Borgosesia, adducendo motivi tecnici, un reparto in cui lavorano circa centoventi persone.

NOVI - Un aiuto ai disoccupati

Il Consiglio comunale di Novi, riunito in seduta straordinaria, ha preso in esame la situazione occupazionale allo stabilimento tessile « Dellepiane ». I consiglieri hanno votato un ordine del giorno in cui s'impegnano a trovare una soluzione per i 300 dipendenti che dal mese di novembre non percepiscono il salario.

VOGHERA - Soluzione per la « Merli »

I creditori delle Officine Meccaniche Fonderia Merli, che produce macchine utensili, si sono pronunciati a favore dell'amministrazione controllata a cui l'azienda è stata ammessa dal tribunale di Voghera per il periodo di un anno. Hanno approvato l'amministrazione controllata 375 creditori per un importo complessivo di 2 miliardi e 422 milioni su 3 miliardi e 6[3 milioni. Dodici creditori per circa 40 milioni hanno votato contro la procedura. Altri due si sono astenuti: si tratta di due banche che vantano nei confronti della Merli un credito di circa un miliardo.

ALBA - Rubò due ruote, condannato

Un operaio di Barolo, Bruno Monti, di 20 anni, è stato condannato dal tribunale di Alba a sei mesi di reclusione e sessantamila lire di multa per furto aggravato. Il giovane, la notte del 3 luglio '73, avrebbe asportato da una « 124 » in sosta nel paese di Neive due ruote complete di dischi e pneumatici. Il p.m. dott. Venezia aveva chiesto per il Monti la condanna a un anno e quattro mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

CUNEO - Numismatici a convegno

E' iniziato il II Convegno nazionale numismatico organizzato dal Circolo cuneese. Nei saloni della « sala contrattazioni » di via Roma, espositori di tutta Italia presentano numerosi preziosi pezzi numismatici. Per l'occasione, il « Circolo filatelico numismatico cuneese » ha fatto coniare una splendida moneta in argento battuta in Cuneo durante l'assedio della città nel 1641.

Domani un convegno a Racconigi

Cuneo: il prezzo del latte non paga i contadini

Savigliano, 10 gennaio.

(l. p.) « Chiarificare la condizione del contadino in provincia per poter giungere ad una nuova remunerazione del lavoro agricolo » sarà il *tema di un convegno provinciale sul latte, organizzato per domani a Racconigi.*

I contadini chiedono una giusta remunerazione del loro lavoro ed in particolare quello per la produzione del latte. La provincia di Cuneo, oltre a possedere un rilevante patrimonio di bestiame da carne, è una delle prime produttrici di latte in Italia e la prima in assoluto nel Piemonte.

Il latte della provincia di Cuneo è altamente pregiato e possiede un contenuto medio di grassi del 3,8 per cento. Ma il prezzo è il più basso di tutto il Piemonte: 133 lire al chilogrammo, al produttore.

Produrre un chilo di latte, nel Cuneese costa lire 151,12: le 123 lire che attualmente vengono ai industriali non sono sufficienti e gravano sempre di più sulla conduzione dell'azienda agricola. Gli industriali, da parte loro, affermano che i motivi per cui il prezzo del latte è a questo livello, sono da ricercarsi in politiche sbagliate che hanno scompensato il mercato caseario italiano.

In sei ore rapinano 7 portieri d'albergo

Milano, 16 gennaio.

Una banda di giovani malviventi ha rapinato, nella tarda serata di ieri e nel corso della notte, sette portieri notturni di altrettanti alberghi di Milano. Il « raid » ha avuto una durata complessiva di sei ore, dalle 22 alle quattro del mattino. La tecnica, con qualche variante, è stata sempre la stessa: quattro giovani, giunti a bordo di un'automobile, entravano nell'atrio dell'albergo e si facevano consegnare dal portiere di notte sotto la minaccia di una pistola, l'incasso della giornata e il portafogli. Il bottino complessivo è stato di poco superiore alle 500 mila lire.

Mancheranno le bare a causa degli scioperi?

Cuneo, 18 gennaio.

(g. d. m.) I 113 operai della società « Lavalle » di Venasca, specializzata nella produzione di cofani mortuari di lusso e comuni, venduti in tutta Italia, e anche esportati, sono in sciopero per l'applicazione integrale del contratto nazionale dei lavoratori del legno.

I titolari dell'azienda dicono di non essere obbligati al rispetto dei patti sanciti a Roma, perché non aderiscono alla confederazione degli industriali. Parte della maestranza non lavora da lunedì.

La situazione è molto tesa: ieri — secondo un comunicato — un rappresentante sindacale è stato raggiunto da un pugno sferratogli da un « crumiro ».

Tra l'altro le organizzazioni sindacali contestano anche la produzione di cofani mortuari fatta a domicilio con materiale fornito dall'azienda.

SI PARLA DI VOI

Comune di Nichelino: l'assessorato alla Cultura e al tempo libero, ha organizzato per domani alle 15,30, presso l'Auditorium della scuola « A. Manzoni » via Mancenisio, uno spettacolo allestito dalla compagnia Nuova Scena di Bologna: « Il cavaliere Finnin » di Vittorio Franceschi.

Bussoleno Torinese: domani e lunedì festa di S. Sebastiano. Manifestazioni varie e concerto alle 16,30 del Coro internazionale di Bussoleno.

Fotografia. Alla Società Fotografica Subalpina (via Bogino 29) s'inizia lunedì prossimo alle 21,15 il corso di fotografia per dilettanti, comprendente trenta lezioni tenute dai maggiori esperti.

Gianni Vagnetti (Firenze 1897-1956) è rivissuto da un'ampia mostra che la Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) ha riunito in una della scelta di dipinti a olio, tempere, acquerelli e un gruppo di disegni.

Alla Galleria Fogliato (via Mazzini 6) « Cinquant'anni di pittura di Angelo Abrate ».

Elda Bianchetti che espone alla « Cassiopea » (via Cavour 9) ha voluto fare della sua mostra l'occasione di « un incontro con gli amici ».

Christian Parisot: mostra personale alla galleria « Claudio Bottello » (via Provana 7), presentato da Egidio Alvaro.

Unione industriale: domani alle 9, nella sua sede « 500 » incontro-dibattito sulle recenti norme integrative e modificative della disciplina dell'iva. Relatori: Ettore Drago, Carlo Musso e Valerio Cavagnetto.

Unione culturale: via Cesare Battisti 4, domani alle 9 incontro-dibattito sul tema: « Le nuove esperienze nel settore della commercializzazione delle carne e i problemi dello sviluppo della produzione zootecnica in forme cooperative e associative ».

Pagliano
Via Mazzini 25 - Tel. 831.761, 836.624
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CERAMICHE INGLESI
SOPRAMMOBILI
POSATERIE - CARRELLI TE'
SALDI
Vendita straordinaria
SCONTI SPECIALI

ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO
riscaldatori istantanei
DIEMO
a gasolio ed a gas
arcom
CHERASCO (CN)
TEL. 48580-46189

CAPANNONI-CANTIERI-CARROZZERIE-MAGAZZINI
AUTORIMESSE - DEPOSITI - BOXS - CHIESE
TORINO - Tel. 746.812 - 751.859
AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.104
MILANO Tel. 3290 863 VERCELLI Tel. 64.311
VERONA Tel. 590 491 BOLOGNA Tel. 433.708
CERCANSI AGENTI PER ZONE LIBERE
ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO

INFOLTIMENTI - NATURALI PROGRESSIVI
La prova che il ns. INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando la mano nei capelli sono riuscirete a localizzare le zone di infoltimento.
CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzato in infoltimenti e nella eliminazione delle anomalie dei capelli.
SEZIONI UOMO - DONNA
Orari, da martedì a sabato: 8,30-12,30 - 15-19 - Telefono 655.773
C.I.P.A. - v. Saluzzo 86 bis
10126 Torino

BANGKOK
al volo! lire 298.000
Alberghi a 4 e 5 stelle - Assistenza in aeroporto italiano
Partenze settimanali dal 30-12-74
Richiedete il programma
ORIENT AIRTOUR
Airtour ITALIA

CHE TEMPO FARÀ

Nevica in montagna

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che sui rilievi al di sopra di 1000 metri assumeranno carattere nevoso. Sulle restanti regioni della penisola e sulle isole maggiori, in prevalenza poco nuvoloso. Banchi di nebbia sulla Pianura Padana e nelle valli e lungo i litorali della penisola. Temperatura in temporaneo aumento.

TEMPERATURE DI TORINO	
massima	+6,3
minima	+5
media	+5,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. livello mare 1016 mb; temp. 3,4; umid. 80%. Cielo coperto. Temp. max 3,9, min. 2,9, media 1,9. Previsioni: precipitazioni sparse. Nevicate oltre mille metri. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile: Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© SEI ED. LA STAMPA S.p.A.

Moncalvo, sfumate le "nozze riparatrici,,

Accoltellò al camposanto la madre della fidanzata

CORRISPONDENTE

Casale, 18 gennaio.

(m. p.) Il 23 febbraio prossimo la corte di assise di Casale giudicherà l'operaio Renzo Viale, di 26 anni, Moncalvo, per tentato omicidio aggravato dalla premeditazione e dalla crudeltà.

Il 23 marzo dello scorso anno il Viale, secondo l'accusa aggredì nel cimitero di Moncalvo ferendola in modo gravissimo con alcune coltellate la quarantunenne Laura Ferraro che in compagnia della figlia Sandra di 17 anni, si era recata a visitare la tomba del marito Giuseppe Minola, ex consigliere comunale di Moncalvo, deceduto un anno prima del fatto.

Il giovane aveva conosciuto nell'autunno del 1973 la giovane Sandra Minola a quel tempo studentessa presso il liceo artistico di Torino. Nel dicembre successivo la ragazza si accorgeva di essere in stato interessante e le nozze venivano fissate il 9 febbraio 1974. Pochi giorni prima di questa data la ragazza subiva una fortuita interruzione della maternità e la madre allora, accampando motivi di salute della figlia, rinviava dapprima di un mese il matrimonio e successivamente avvertiva Viale che le nozze non si sarebbero tenute mai.

Nell'estate del 1973 il Viale aveva già avuto una relazione con una ragazza figlia di un noto e facoltoso industriale di Casale. Anche in questo caso la giovane era rimasta incinta ed anche in questa occasione aveva perduto il bimbo: le nozze che già si ritenevano probabili, erano sfumate irrimediabilmente. Pare che sia stata la madre di quest'ultima ragazza, venuta a conoscenza delle pubblicazioni di matrimonio tra il Viale e la Minola, a mettere in guardia la signora Ferraro.

Renzo Viale fuori di sé per il mancato matrimonio assalì la Ferraro colpendola alla gola con un coltello.

Strano attentato a Milano

Incendiano l'archivio per non pagare tasse?

Milano, 18 gennaio.

Un attentato è stato compiuto nella notte negli uffici dell'archivio civico comunale, in via Grazia Deledda, a Milano. Secondo quanto ha accertato la polizia, verso le due, alcune persone, forse da un'auto dopo aver rotto il vetro di una finestra del piano rialzato, hanno versato all'interno il contenuto di una bottiglia di alcol, poi hanno dato fuoco.

Nell'archivio civico sono custodite le pratiche amministrative della esattoria del Comune di Milano. La squadra mobile e l'ufficio politico della questura indagano sull'episodio.

(Ansa)

Ad Alessandria

Per protesta un detenuto sale sul tetto

Alessandria, 18 gennaio.

(c. c.) Un giovane romano, il ventisettenne Andrea Campus, detenuto al reclusorio di Piazza Don Soria ad Alessandria, dove sta scontando una condanna per furto aggravato, è salito in segno di protesta sul tetto del penitenziario. Chiedeva il trasferimento ad altra casa penale.

DECRETI DELEGATI

Il rinnovamento nelle scuole

MEDIE SUPERIORI

Qui le polemiche sono più vivaci che negli altri gradi - Possibilità reali di autogoverno o parvenza di democrazia? - Totale condanna degli extraparlamentari

Ecco quelli che governeranno

Arriva l'autogoverno nella scuola. E' un autentico governo o solo una parvenza di democrazia? La risposta non l'abbiamo ancora; le polemiche sono insistenti, specialmente per quanto riguarda gli istituti superiori, spina nel cuore dei tradizionalisti, preoccupati dall'ingresso degli studenti nei vari Consigli. Da parte loro, gli studenti fanno molte riserve sulla consistenza pratica dei Consigli, ritenendo che non siano sufficienti a cambiare il volto della scuola. La sinistra extraparlamentare ha già espresso la propria condanna.

Il dibattito si svolge sui poteri deliberanti dei Consigli, poteri molto limitati. Infatti essi si riferiscono soltanto all'impiego dei mezzi finanziari della scuola; al regolamento interno degli istituti; all'assistenza; alla programmazione ed organizzazione dell'attività integrativa e sperimentale.

Chi invece accetta i «decreti» insiste sulla loro importanza sperimentale; sull'occasione di dialogo che offrono, sostenendo che non deve essere buttata via; sull'opportunità di accettare l'apertura, anche se piccola, dei «decreti». La scuola, dicono, non si cambia in un giorno. E' troppo malata.

Vediamo comunque come saranno governate, secondo la nuova legge, le medie superiori.

Consiglio di classe

Diretto dal preside, resterà in carica un anno. Ne faranno parte tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti degli alunni. Formulerà proposte sulla azione educativa e didattica.

Consiglio di istituto

Sarà composto da sei insegnanti, tre genitori, tre studenti, un rappresentante del personale non insegnante, il preside. Per le scuole con più di 500 allievi, i docenti saranno otto, i genitori quattro, gli studenti quattro, i rappresentanti del personale non insegnante due. Resterà in carica tre anni. Questo Consiglio provvederà alla gestione dell'istituto; delibererà su bilancio preventivo e consuntivo; deciderà sui mezzi finanziari destinati ad attrezzature tecniche, culturali, sportive. Provvederà al regolamento dell'istituto. Farà proposte per adattare il calendario scolastico alle esigenze ambientali. Curerà le iniziative assistenziali.

Elezione con sistema proporzionale.

Consiglio di disciplina

Ne faranno parte due docenti, un alunno, un genitore, il preside. Durata, un anno. Delibererà in materia disciplinare.

Giunta di istituto

Ne faranno parte il preside (presidente), il segretario, un genitore, uno studente, un insegnante, un rappresentante del personale non docente. In carica per tre anni. Preparerà il bilancio che il Consiglio di istituto dovrà approvare. La Giunta sarà eletta dai membri del Consiglio di istituto.

A cura di
ELVIO RONZA

Le scadenze

Calendario degli adempimenti per lo svolgimento delle elezioni negli istituti e scuole d'istruzione secondaria superiore ed artistica.

- **Non oltre il 29 gennaio 1975**
  Formazione degli elenchi degli elettori, da depositare nella segreteria dell'istituto.
- **Dalle ore 9 del 3 febbraio alle ore 12 dell'8 febbraio 1975**
  Presentazione delle liste dei candidati per i consigli di istituto. Entro l'8 febbraio scade anche il termine per ricorrere contro eventuali errori negli elenchi degli elettori.
- **Dal 5 febbraio al 21 febbraio 1975**
  Illustrazione dei programmi e presentazione dei candidati.
- **Non oltre il 18 febbraio 1975**
  Costituzione ed insediamento dei seggi elettorali.
- **Dalle ore 8 alle ore 20 del 23 febbraio 1975**
  Svolgimento delle votazioni.
  Gli organi collegiali sono convocati non oltre il 35° giorno dalla data di proclamazione degli eletti.

RACCONTO DI REMO LUGLI

La camorra colpisce ancora

A X, in Campania. Devo occuparmi di camorra: raccogliere notizie sulla trama segreta dei taglieggiamenti ai negozianti. Le confidenze su una materia come questa non sono mai facili anche tra persone conoscenti: a un forestiero la piccola città di provincia si chiude ancor di più, lascia trapelare appena le voci. Ad ogni modo mi ci metto di buona volontà.

In un negozio, nell'altro, nell'altro ancora. La chiacchierata d'avvio, poi nel cuore del problema. Negazioni, oppure incertezze, qualche parola più azzardata. «Tangenti? Oh, no. Forse altri sì, le pagheranno, io no». E via così per lungo tempo, di bottega in bottega nella strada che, secondo quanto si mormora, è la più bersagliata dalla malavita.

Uno dei negozianti mi propone: «Le faccio conoscere un mio amico, anche lui si occupa di giornalismo. E' corrispondente di un grosso giornale del Sud da questa zona. Avrà piacere di incontrarla».

Lupara e amore

Una telefonata ad eccolo, il giornalista, con l'utilitaria davanti alla bottega. «Ti porto dal capitano dei carabinieri» propone. Bene, è una visita che avevo in programma.

E' un uomo tarchiato, verso i quarant'anni. «Sapessi, — dice — proprio oggi ho per le mani un fatto grosso: uno "sparato" per ragioni sentimentali. E' stato colpito da una scarica di lupara a un braccio. Lo stanno operando. Ti accompagno in ospedale e poi vado a scrivere l'articolo». E subito riprende: «Chapita, che fatto, eccezionale. E' un giovane di vent'anni, filava con una ragazza fidanzata con un altro e il moroso se n'è accorto, s'è armato di fucile. Sai, qui non si scherza».

Parla con un tono che gli deve essere consueto, mi pare sia piuttosto agitato per questa vicenda. Cerco d'immaginarmi la donna contesa per la quale uno ha sparato e l'altro è in camera operatoria. Sarà molto bella; bionda alta, slanciata, bruna, poco vistosa? Siamo già arrivati. Il capitano, quando sente annunciare il nome del giornalista lascia s'affretta a farci entrare. E' in ottimi rapporti con lui: del resto è questo giornalista che racconta, sull'importante quotidiano del Sud, che una acade a X, come si sono concluse brillantemente queste e quelle operazioni di polizia.

«Camorra, taglieggiamenti? Bene, parliamone, è un discorso lungo». Il capitano alza il telefono, chiama i collaboratori. Sono le diciannove, un maresciallo è già a casa per la cena; non importa, lo si faccia venire, ordina l'ufficiale. La stanza si riempie, tutti cominciano a discorrere, si snodano i racconti, l'aria si infittisce di fumo. Il mio collega interviene di rado. «Scusa — mi sussurra — ma io sto pensando al giovane "sparato". Anzi, adesso devo fare il pezzo». Si va a sedere appartato, in un angolo della stanza, toglie di tasca un taccuino e incomincia a scrivere. La nostra discussione va avanti. Entra un pretore, amico del capitano, e anche lui si infervora nell'argomento della camorra, passa ad analizzarne le cause antiche che ne originarono la nascita e quelle attuali che l'alimentano.

Il mio collega esce, torna di lì a poco. «Fatto. Ho già telefonato l'articolo» mi dice. Ormai s'è fatto tardi, sono le ventuno, è ora d'andare a cena, sento lo stomaco languido e la testa pesante per il fumo dell'ambiente. Ci salutiamo. Il mio collega mi fa salire sull'auto. «Ti porto in albergo, ma se non ti spiace passo un attimo dall'ospedale per vedere se ci sono novità. Sai, devo sempre essere all'erta, il giornale conta su di me e io devo raccontare al pubblico quello che è capitato». Non v'è dubbio che si sente un missionario. Ora mi pare più tranquillo, s'è liberato del peso della dettatura, guida anche meglio.

Imbocchiamo il cancello dell'ospedale. La costruzione, a portici sovrapposti, forse settecentesca, è austera e insieme graziosa. Sulla sinistra c'è la guardiola della portineria. Ne esce di corsa un uomo in camice bianco, con una croce rossa sul petto: il cappellano. «Ti avevo cercato a casa, per telefono — dice al mio collega —. Ti vuole il prof. A.». Il giornalista ha un sussulto, lascia la frizione di colpo, la macchina fa un balzo avanti e s'arresta a un palmo da una colonna. «Salta per il giovane operato — dice smontando —. Vieni, vieni anche tu». Io, e perché? Vorrei dire di no, ma sarei scortese.

Il prete ci precede su per la scalone. Attraversiamo una enorme stanza vuota nella quale, a una estremità, troneggia una Madonna su piedestallo, con l'aureola accesa. Davanti alla statua, vestita di nero, una donna recita il rosario. Su un lato della stanzone, di fronte a una porta, ci sono alcune persone in gruppo e, un po' staccata, una ragazza. E' magrolina, piccola, la faccia pallida e lunga, anche un po' storta. Sussurra il sacerdote: «E' lei la causa del ferimento». Incredibile: si è potuto sparare per una donna simile? Superiamo la porta, al fondo di un corridoio una scritta: «Sala operatoria». Guardo interrogativamente il collega. «Sì, mi dicono proprio di vedere l'intervento — dice —, è ancora in corso. Il prof. A. è molto gentile». «Stanno operando da tre ore» aggiunge il prete.

Siamo nell'antisala. Attraverso una finestra a vetri si vede l'*équipe* al lavoro, si odono delle voci alte, stanno tra le chiacchiere e la discussione. «Io, veramente...» incomincio a dire, perché non ho alcuna voglia d'andare ad assistere ad una operazione. Ma il prete mi porge un camice e m'aiuta a infilarmelo; mi sta stretto, è macchiato di sangue. Non importa. Il prete mi spinge oltre la porta. Siamo nella sala. «Ecco, ecco — dice con una voce da torturato il chirurgo —. Venite a vedere».

Senza sangue

Il corpo del giovane è coperto da un lenzuolo, la testa è posata sul tavolo, reclinata all'indietro. Il suo respiro è rantolante. Le braccia sono scoperte, nude. «Ecco» ripete il chirurgo e alza il braccio sinistro dell'uomo come se fosse un oggetto. Ma quel braccio, all'interno, tra l'ascella e l'incavo del gomito, è squarciato da una apertura che mi appare orribile. A fianco del chirurgo ci sono due assistenti, oltre all'anestesista che sta dall'altra parte del tavolo.

«Guardate, — dice il chirurgo e intanto introduce le dita guantate di gomma in quello squarcio rosso, ma privo di sangue —. Questa è l'arteria che era stata spezzata dai pallini. E' stato un intervento delicato e difficile. L'ho suturata: se il sangue non avesse potuto riprendere a circolare, l'arto sarebbe andato in cancrena. L'ho salvato. Ma venite più avanti, guardate dentro».

Il cappellano mi spinge, mi trovo quasi con la faccia sopra quella spaventosa ferita nella quale le grosse dita indicano il punto della sutura. Poi fuggono, si ritraggono stringendo un frammento rossastro. «E' una scheggia d'osso. Sì, perché lo sparo ha fratturato anche l'omero». Improvvisamente mi sento di svenire. E' mai possibile che io sia davvero curvo su un tavolo operatorio, sopra una ferita aperta, per giunta senza benda davanti alla bocca? Perché sono qui? mi domando. Ero immerso nel problema della camorra e mi trovo in mezzo al sangue; sul lenzuolo che copre il giovane ci sono anche gocce rosse. La testa mi è pesantissima, lo stomaco vuoto mi si stringe, le gambe mi tremano. Riesco a tirarmi indietro.

Dice ancora il chirurgo voltandosi verso il mio collega: «Ho spiegato, nell'articolo, che è stato proprio un intervento delicato e difficile?». Lui balbetta: «Purtroppo l'ho già scritto, e in fretta, non sapevo...». «Eh, sì, una cosa davvero molto difficile e delicata» ripete il chirurgo. Poi aggiunge, rivolgendosi agli assistenti: «Adesso possiamo incominciare a chiudere». Mi avvio verso l'anticamera, mi levo il camice, vorrei già essere fuori. Sono pervaso dal disagio. Se dalla caserma fossimo partiti un'ora prima forse intanto l'operazione sarebbe già conclusa. Il prete ci accompagna: «Mi raccomando — dice al giornalista locale: — ha potuto constatare quanta difficoltà!».

Nello stanzone della Madonna le persone del gruppo fanno cerchio intorno a noi. Sono parenti, vogliono sapere. Il mio collega incomincia a spiegare che è stato un intervento spettacolare, l'arto è salvo. Parla con sicurezza, con autorevolezza. Attenta alle sue parole, ma in disparte, sta la ragazza. E' davvero brutta, senza scherzo, con la pelle spruzzata di piccoli foruncoli. Scendiamo lo scalone, finalmente. Dice il collega, con tono angustiato: «Come faccio, che nell'articolo non ho nemmeno accennato alle difficoltà?». Si riprende: «Ma non mancherà l'occasione di riparlarne. Tanto, quando quello sarà guarito ammazzerà il suo feritore».

Remo Lugli

UGO BUZZOLAN / Sette sere alla tv

Scheletri come dessert

Stavolta, per fare un bilancio della settimana, ci siamo serviti di una piccola inchiesta che abbiamo compiuto fra una trentina di telespettatori assidui, uomini e donne, giovani e meno giovani, e di diversa condizione culturale.

L'inchiestina riguardava ovviamente solo le trasmissioni principali.

Cominciamo col MOSE'. Un contrasto profondo di opinioni. C'è chi rifiuta lo sceneggiato senza mezzi termini, dicendo che è greve, privo di un reale interesse e di una reale attualità, che non si capisce se voglia essere religioso o laico, in bilico tra il racconto nutrito di profondi valori spirituali e il kolossal a grande effetto. E c'è invece chi lo giudica meditato e realizzato con onestà, con equilibrio, e ne loda gli scenari suggestivi e la solennità drammaticità. Un intervistato ha detto che il «Mosè» è «un atto di ossequio della Rai all'Anno Santo».

Quanto a DIAGNOSI, ecco venire fuori (e la constateremo anche per un'altra trasmissione, subito dopo) l'insofferenza dell'italiano medio per tutto quello che gli disturba il processo digestivo davanti alla tv. «Diagnosi» non è considerata una brutta serie, ma la si ritiene «faticosamente sopportabile dopo pasto» perché parla di malattie, di ospedali, di interventi chirurgici. «All'inizio c'era il collasso di una baby-sitter che viene colta da soffocamento — ci ha dichiarato una signora — non ho resistito oltre, tutta la cena mi si bloccava nello stomaco. Ho preferito, sulla tv svizzera, un film un po' cretino di Frank Sinatra».

Stessa musica, più o meno, per la terza puntata de L'ALBA DELL'UOMO di Pinelli e Quilici. Non è stato gradito a molti il discorso sul cannibalismo. «Avevo appena mangiato una bistecchina — ci è stato detto — e la tv mi viene a raccontare di teste mozzate, di scatola cranica aperta da sotto e di prelievo di cervello che poi è arrostito e divorato dall'uccisore... La bistecca mi è andata di traverso; grazie anche alle immagini di un cimitero di scheletri e a quelle della soppressione per strangolamento di un povero orsetto...». In compenso c'è chi vede la trasmissione come «avvincente, istruttiva, divulgativa» e — con aggettivo che indubbiamente non piacerà agli autori — «turistica».

Maggioranza di consensi per IL CAMMINO DELLA SPERANZA di Germi. Gli spettatori meno giovani lo hanno trovato «vero» con riferimenti precisi alla situazione di allora. «Ricordo nell'ottobre del 1943 — ha detto un intervistato — tre o quattro gruppi famigliari con valigie di cartoni, fagotti e bambini che piangevano, accampati alla meglio in un locale della stazione di Porta Nuova... erano contadini siciliani che erano stati condotti a Torino, col miraggio di un lavoro in Francia, da due imbroglioni delinquenti che se l'erano squagliata lasciandoli senza soldi e senza sapere dove sbattere la testa... Gli fecero il foglio di via a tutti. Come nel film di Germi. Per questo, anche se la storia era, a tratti, un po' troppo melodrammatica e patetica, è troppo retorica nel finale, l'ho seguita con partecipazione e commozione».

Unanimità di consensi per LA FIAMMA DEL PECCATO.

In diversa misura e per diversi motivi il vecchio film di Billy Wilder è piaciuto a tutti. E' stato giustamente definito «un vecchio film per niente invecchiato», secco, crudele, pieno di suspense. Tanto di cappello agli interpreti, specie a quello straordinario caratterista che è Edward Robinson. Qualche super-esigente, forse suggestionato dalla moda di adesso, ha detto che «non era abbastanza evidenziato il legame sessuale fra i due amanti assassini». Ma a parte questo, giudizi positivi al cento per cento. E che conferma ancora una volta che il pubblico, in televisione, cerca e preferisce il cinema.

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Mosè	8+
Fiamma del peccato	8
Diagnosi	6—
Alba dell'uomo	7—
SECONDO CANALE	
Burt Bacharach	8+
Cammino della speranza	7
Come nasce	7
L'onore	6

MOSTRE D'ARTE A TORINO

SEGNALI SULLA TELA

Il pittore Nuzzolese espone al "Cortilaccio"

Da molti anni, ormai, Renaldo Nuzzolese, nato a Taranto nel 1918, una torinese di elezione, persegue un modo di dipingere nel quale oltre che dei pennelli e dei colori si serve talvolta di apparecchiature ora fisse ora mobili, facendovi intervenire direttamente la luce, quando non preferisce mettere insieme — come ha fatto ultimamente in opere che oggi espone nelle sale de «Il Cortilaccio» (via Monte di Pietà 30) — delle forme geometriche elementari, piane o tridimensionali, così da trarne dalle strutture in cui nulla può apparire «chiaro», al di là delle figure di cui si vale (quadrato, triangolo, cerchio, cubo, tetraedro, sfera), ma dove tutto può avere un suo significato.

Ne ha anche il sottile segmento colorato che riga le facce d'una serie di piccoli cubi ordinatamente fissati per i vertici sul fondo d'una tavoletta: segmenti che all'osservatore che si ponga nel giusto punto di vista rivelano la perfetta continuità d'un nastro colorato, capace di legare l'insieme in tutto organicamente composto. L'operazione di Nuzzolese può sembrare un gioco visivo, ed è invece il frutto di uno studio attento, condotto con logica ed estrema sensibilità sui rapporti tra qualità e quantità di colore, tra un colore e lo spazio in cui s'accampa, sino a ricavarne intere serie di effetti attivi (dal falso rilievo, statico, al movimento) che danno ai suoi oggetti il valore di «segnali» perfettamente percepibili, non soltanto dall'occhio, ma nella sfera intellettiva e psichica. Si tratta, infatti, di immagini in grado di collocarsi tanto nel contesto dei nuovi simboli che l'uomo d'oggi s'è abituato a riconoscere, quanto sul piano delle più libere ideazioni di un'arte capace di comunicare attraverso la suggestione di forme e colori la cui organizzazione — come il personale e originalmente concepita — ha tutte le connotazioni di una disinteressata poetica. E tuttavia, con apprezzabile modestia, nel proporre ai visitatore i suoi oggetti e i suoi quadri, Nuzzolese non pretende che si parli del suo operare «in termini scientifici verificabili di arte, ma in termini più solidi e concreti di *propedeutica all'operare artistico*; cioè come indagine sui modi di organizzazione, il più possibile razionale e funzionale, del fatto artistico e della sua fruizione». Qui Nuzzolese si rivela anche buon conoscitore dei suoi simili. L'importante, egli sa, è il farsi accettare: starà poi alla logica stringente dei fatti ch'egli crea a «prendere» il pubblico attraverso la poesia dei suoi «simboli». Non per nulla all'uomo moderno c'è stato chi ha dato l'appellativo di «simbolinus» che è già diverso non diciamo dal «sapiens», ormai vecchio anche tanto dal «ludens» quanto dall'«economicus» che sino a ieri avevano colpito i filosofi del nostro tempo.

Angelo Dragone

Gennaio Febbraio...
I VISONI della pelliccieria
Annabella
PRESTIGIOSA VENDITA DI FINE INVERNO

A Pavia è iniziata in questi giorni la prestigiosa vendita di fine inverno, a "prezzi particolari". Tutti i visoni Annabella sono corredati da certificato di garanzia
SEDE UNICA IN ITALIA
PAVIA
TEL. 0382/21122

Forti preoccupazioni per i settori "indotti dell'auto,,

Dichiarazioni di sindacati e Fiat subito dopo l'accordo

Un comunicato della Flm, la lettera della Fiat e una dichiarazione del dott. Paolo Annibaldi

Ecco il testo del comunicato diffuso dalla Federazione lavoratori metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) al termine dell'incontro.

«La Fim ha raggiunto con la Fiat — dopo un confronto reso spesso difficile dalle resistenze dell'azienda — un'intesa che, partendo da una valutazione delle prospettive della diversificazione produttiva e dell'attuazione degli accordi per il Mezzogiorno, interessa l'indotto e le modalità di riduzione della produzione automobilistica.

«In merito alle attività indotte, per le quali si prospettano drammatiche prospettive per la caduta della produzione automobilistica, la Fiat ha assunto l'impegno di sviluppare una politica delle commesse ed iniziative per il sostegno della riconversione delle aziende fornitrici da consentire una sostanziale salvaguardia dei livelli occupazionali. Contestualmente, l'Unione Industriali ha accettato di effettuare un incontro con la Federazione Regionale Cgil-Cisl-Uil entro la fine della prossima settimana, per proseguire a questo livello più ampio la valutazione della situazione dell'indotto stesso.

«In presenza di uno stock di auto che ha superato i limiti previsti dall'accordo del 30-11-74 e nell'intento di contenere al massimo gli effetti recessivi della riduzione della produzione di auto sull'indotto ed alla necessità di non consentire all'azienda una assoluta ed unilaterale utilizzazione dei lavoratori, è stata concordata l'effettuazione di 13 giornate di Cassa integrazione nel corso di febbraio e marzo nel settore auto. Queste fermate della produzione si effettueranno con una giornata di C.I. per settimana e due ponti, a fine febbraio ed a fine marzo, oltre l'utilizzazione della quarta settimana di ferie.

Questa la lettera consegnata dalla delegazione Fiat ai segretari della Fim in relazione al problema della salvaguardia dell'occupazione nelle aziende collaterali:

«Fermi restando gli impegni di ulteriori verifiche previste dall'accordo 30 novembre 1974, e nel quadro dell'esame intervenuto sui problemi delle attività indotte che vengono ad essere interessate dall'attuale situazione dell'auto, tenendo presenti le questioni emerse in ordine alla salvaguardia dei livelli occupazionali, Vi confermiamo che da parte nostra resta valore primario il tessuto industriale costituito dalla rete dei nostri fornitori.

«Nell'ottica di cui sopra il nostro obiettivo, pur nella presente difficile situazione di mercato, e nei limiti delle nostre possibilità, il sostegno dell'efficacia di questo fondamentale tessuto produttivo, anche al fine di tendere al superamento delle possibili conseguenze di cui sopra.

«La assegnazione delle commesse, nei limiti della situazione obiettiva e dei vincoli gestionali terrà conto di tale obiettivo.

«Per quanto concerne i riflessi che possono derivare alle aziende fornitrici dai programmi di diversificazione produttiva previsti dalla Fiat, Vi informiamo che siamo disponibili a fornire alle aziende interessate eventuali supporti tecnici e di studio».

Il responsabile delle relazioni sindacali, dott. Paolo Annibaldi, che guidava la delegazione Fiat al tavolo delle trattative ha dichiarato subito dopo la firma dell'intesa:

«L'accordo raggiunto dopo lunghe trattative che hanno vissuto momenti di forte tensione con il rischio di una rottura, è senza dubbio molto importante perchè costituisce la prima applicazione pratica dell'accordo di Roma del 30 novembre. E' tanto più importante in quanto questa verifica congiunta della situazione di mercato tra l'Azienda e i sindacati avviene in un momento di notevole difficoltà — riconosciute anche dalla controparte — e comporta decisioni di ulteriori riduzioni produttive.

«Dopo aver esaminato i diversi settori nei quali si articola l'attività aziendale e averne analizzato le prospettive, la Fiat ha esposto dettagliatamente i programmi e le iniziative che sta attuando per nella sfavorevole congiuntura economica.

«In merito alla situazione produttiva dell'auto, tenuto conto delle stock e delle prospettive di vendita, la Fiat è venuta incontro alla richiesta della Fim di diluire in uno spazio di tempo maggiore le giornate lavorative da perdere, fermo restando che in ogni caso non dovranno essere superati i livelli di stocks fissati per il 30 aprile.

«Anche se tale soluzione non rispecchia completamente le esigenze dell'azienda a fronte della situazione di mercato, si deve dare atto del senso di responsabilità con il quale le parti hanno condotto le trattative nel difficile momento congiunturale che il Paese attraversa».

Sida: "Questo accordo è il minor male per tutti"

Il Sida (Sindacato italiano dell'auto) che non ha partecipato alla trattativa, ha diffuso in mattinata un comunicato.

«L'accordo raggiunto a Torino per le nuove sospensioni del lavoro è il minor male per tutti, anche se ha confermato che di fronte a serie difficoltà poco valgono gli impegni e gli automatismi di accordi che non siano realistici.

«La domanda che adesso l'opinione pubblica dei lavoratori si pone riguarda il «dopo Pasqua». La richiesta di auto crescerà veramente? Possibili aumenti dei listini non aggraveranno la situazione?

«Secondo il Sida in questi due mesi dovranno essere intensificati gli sforzi per mantenere e accrescere il livello del mercato, ma anche dare il via, coraggiosamente, a quegli interventi pubblici e a quelle iniziative di vendita adatte a recuperare nei settori diversi dall'auto (veicoli industriali, macchine agricole, macchine utensili e di propulsione, ecc.) quella quantità di lavoro adatta a garantire l'occupazione e l'orario.

«Le parole scritte, con fatica, dopo lunghe torture di trattativa e di scontro valgono nella misura che esse siano sorrette da effettivi "cambiamenti". In caso contrario i problemi si ripresentano puntuali alle scadenze, generalmente peggiorati, come è avvenuto dallo scorso ottobre fino ad oggi».

Fiat, dalla prima pagina

per non creare eccessive difficoltà alle aziende fornitrici (materie plastiche, equipaggiamento elettrico ecc.). Non dovrebbe esserci quindi un crollo delle ordinazioni che provocherebbe una serie incontrollabile di licenziamenti a catena.

I sindacati cercano di arginare la caduta dei posti di lavoro che — a lungo termine — potrebbe coinvolgere anche i lavoratori Fiat (i quali finora hanno l'assicurazione che non saranno licenziati). E' un discorso, che riguarda non solo la Fiat, ma anche l'Unione industriale in quanto tocca praticamente quasi tutta la gamma dei settori produttivi.

Per quanto riguarda la copertura economica delle 13 giornate di sospensione l'azienda anticiperà agli operai *«quanto necessario per assicurare l'80 per cento del salario lordo delle ore non lavorate»* (che salirà di fatto al 93 per cento, poichè, in queste occasioni, non si hanno le consuete trattenute sulla busta-paga).

Le modalità del pagamento sono però legate all'esito della trattativa che si aprirà lunedì a Roma tra la Confindustria e la Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil per la contingenza e il salario garantito. **r. bell.**

Incontro azienda-sindacati

CASSA INTEGRAZIONE ANCHE ALLA PIRELLI?

L'azienda rifornisce il 50 per cento delle auto Fiat e Lancia

Si prospetta il ricorso alla Cassa integrazione anche per i lavoratori della Pirelli. Dopo averne insistentemente parlato già nei giorni scorsi, lo ha annunciato ieri la direzione in un incontro con il consiglio di fabbrica.

«La nostra sorte dipende quasi esclusivamente dai risultato dei colloqui per la Fiat», dicono i rappresentanti sindacali. *«Il 50 per cento della produzione Pirelli infatti, è destinato al primo equipaggiamento delle vetture Fiat e Lancia. A seconda dell'entità della perdita di produzione che si deciderà per queste industrie, sarà necessario o meno che per noi si ricorra alla Cassa integrazione. Indipendentemente dall'entità numerica del calo produttivo, bisogna vedere come tale calo verrà effettuato: se lo si vorrà fare in tempi brevi, entro febbraio, per forza noi saremo costretti a riduzioni di orario, se invece verrà diluito nel tempo, allora potremo trovare altre soluzioni meno gravose per i lavoratori».*

Direttivo unitario

Il segretario della Uil, Bordon, ha tenuto la relazione introduttiva stamane alla riunione del direttivo provinciale unitario Cgil, Cisl e Uil che si è svolto nella sede Cisl di via Barbaroux 43.

I punti all'ordine del giorno sono: 1) modalità dello sciopero generale del 23 gennaio per contingenza e occupazione; 2) valutazione della trattativa in corso con governo e Confindustria; 3) proposte per l'unità sindacale. Dopo la relazione di Bordon, sono intervenuti sugli argomenti vari segretari di categoria.

Tidam

Sono da ieri in assemblea permanente gli 80 dipendenti della ditta di confezioni femminili di alta moda. La direzione ha comunicato che, a causa di difficoltà di mercato, l'azienda dovrà essere messa in liquidazione. La ditta fa parte del gruppo *«Valentino»* e già in passato si era parlato più volte di chiusura.

Riguarda 5 dei 9 "plessi,,

Avigliana: documento di genitori per la scuola

A pochi giorni dalle prime scadenze per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni degli organi collegiali previsti dai decreti delegati si sono moltiplicate ad Avigliana le riunioni dei genitori. Alla scarsa adesione delle prime riunioni nella biblioteca comunale, organizzate da un Comitato spontaneo e aperto a tutti, è subentrato gradualmente un certo interesse.

Avigliana, che è sede di distretto (poichè comprende gran parte dei Comuni della bassa Valle di Susa e della Val Sangone), come sede di circolo comprende anche Battiglieri Alta e Trana, e conta in tutto nove plessi. Per cinque di questi — «Bertassi», «D. Berti», «C. Rosso», «N. Rosa» e «Grancia e Drubiaglio» —, che rappresentano una popolazione scolastica di oltre settecento alunni, i genitori hanno elaborato un programma unitario. Il documento, redatto nel corso di diverse riunioni di genitori, rileva le attuali carenze della scuola e indica alcuni provvedimenti, alla cui attuazione dovranno tendere i candidati che verranno eletti.

Oggi è prevista una riunione degli interessati alla scuola media «Defendente Ferrari» per giungere anche qui alla compilazione di una lista di candidati.

Rivarolo: donna uccisa da un'auto

Una donna di Rivarolo Canavese è morta durante il trasporto all'ospedale dopo un incidente stradale avvenuto alla periferia del paese ieri sera verso mezzanotte. Si tratta di Carla Micono, 40 anni. Uscita dalla casa del fratello, in corso Indipendenza, percorreva sul ciglio sinistro la statale Cuorgnè-Rivarolo, per ricasarsi in frazione Vesignano. E' stata travolta a tergo da un'autovettura che, dopo avere sbandato per l'asfalto viscido, era finita sulla sinistra.

Pedone ucciso a Lauriano Po

Il pedone Ilde Bracco, 59 anni, è stato investito e ucciso ieri sera verso le 23,30 sulla statale Torino-Casale, all'altezza di Lauriano Po.

Il Bracco, che risiedeva in regione Dellino di San Sebastiano Po, camminava verso casa. Una 500 diretta verso Chivasso e guidata dal trentenne Paolo Soave, meccanico, residente a Verolengo in via dei Bastioni 16, per cause non ancora accertate lo ha investito alle spalle.

La situazione della neve sulle montagne piemontesi

DOMANI ANDIAMO A SCIARE?

Il tempo è però brutto dappertutto: c'è foschia e la visibilità è scarsa - In molte zone delle Alpi stamane continuava a nevicare, sia pure non molto intensamente - Necessarie le catene

Cervinia sotto la neve: le piste sono ormai tutte innevate e battute, pronte per accogliere gli sciatori che sono attesi per oggi. Gli alberghi sono aperti, mezzi dell'Anas percorrono continuamente la strada della vallata per tenerla sgombra

Primo weekend «bianco» della stagione: finalmente in montagna è caduta la neve. Non ancora abbastanza, a dire il vero. Quanto è sufficiente però per ridare alle stazioni sportive il loro tipico aspetto invernale e per rinverdire le speranze sia degli imprenditori turistici sia degli sportivi.

Domani si scierà in quasi tutti i centri montani. Gli impianti sono in funzione, il «fondo» delle piste è stato battuto (per non sprecare neppure un fiocco di questa neve preziosa) già ieri notte. Di più: il cielo coperto promette ovunque nuove nevicate. E anche la temperatura, che si aggira sui 3-4 gradi sotto lo zero, è finalmente quella «giusta».

Nei centri sciistici dell'alta valle di Susa è nuovamente nevicato stanotte. Il manto nevoso è così ancora aumentato e stamane sono entrati in funzione tutti i mezzi battipista.

Al Colle di Sestriere, dove stamane alle otto la temperatura era di meno 5, c'è già una gran folla di sciatori, nonostante il tempo pessimo e la visibilità ridottissima. La neve raggiunge i 30 centimetri: un livello medio valido anche per Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Claviere e Sportinia. Quaranta centimetri al Plan del Frais, 25 a San Sicario.

La neve caduta nei giorni scorsi ha consentito l'inizio della stagione sciistica anche nei centri della conca d'Oropa e di Bielmonte. Gli impianti entrano in funzione oggi. Il cielo si mantiene coperto.

Una situazione analoga è segnalata anche a Limone, dove le piste si apriranno domani mattina, e nelle più importanti stazioni montane del Cuneese. Per il momento gli impianti sono fermi a Crissolo. Anche qui però stamane ha cominciato a nevicare.

Neve relativamente abbondante, infine, in tutti i centri della Val d'Aosta: a Pila, a Cervinia e a Courmayeur il fondo delle piste è già attualmente definito «più che discreto».

Molte speranze nel Monregalese. A Lurisia le piste sono battute, a Frabosa Soprana funzionano gli skilift più bassi, dato che in alto non si è ancora formato un fondo sufficiente. In tutta la zona (compresi Prato Nevoso e Artesina), il cielo coperto promette però nuove nevicate a breve scadenza.

Il Sestriere sotto la nevicata

Come si viaggia

Discreta la percorribilità delle strade: la Statale che da Pinerolo conduce al Colle del Sestriere è coperta di neve, ma percorribile. Si consigliano le catene in alta valle, dove continua a nevicare.

Sulle statali 24 e 25 per Susa, Monginevro e Bardonecchia è consigliabile l'uso delle catene, specie in alta valle. Oltre Ulzio, nevica.

Le Statali 26 per la Valle d'Aosta e valli Gressoney, Cervinia, Cogne, Pila, Courmayeur sono tutte percorribili con catene, da Pont St-Martin in poi.

Sulla Cuneo-Limone nevica. Le strade sono percorribili con catene.

Anche la Statale per Macugnaga è percorribile con catene. Sulle strade della bassa Valle viene segnalato: in Piemonte, foschia; in Lombardia, pioggia e foschia.

INCREDIBILE MA VERO
Il CEPP - Centro europeo pellicce pregiate comunica
che per la prima volta nella STORIA DELLA PELLICCERIA, in procinto di chiudere causa svalutazione nei cambi monetari ha detto NO al

FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50 % con urgente vendita di tutte le

PELLICCE

PREGIATE FIRMATE DI ALTA MODA
con il più alto sconto mai praticato

dal 50% al 70%

ed è vero

TUTTE LE PELLICCE SONO CREAZIONI '74-'75

	Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.900.000	690.000
VISONE Zaffiro	1.800.000	690.000
VISONE Saga	1.800.000	750.000
LONTRA Black	950.000	450.000
VISONE Ranch	800.000	390.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000
CASTORO	680.000	350.000
GIACCA visone	500.000	290.000
G. OCELOT	690.000	250.000
OCELOT baby	550.000	250.000
MURMELL	480.000	290.000
VISONE Tweed	590.000	290.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000
BOLERO visone	350.000	155.000
LAPIN UNGARI	180.000	85.000
CASTORVIS	350.000	140.000
VOLPE	380.000	195.000
LEOPARDETTE	290.000	99.000
LAP. CHANTAL	290.000	99.000
CAVALLINO	280.000	99.000
PERSIANO Z	190.000	95.000
VISCACCIA	290.000	125.000
LAPIN	95.000	49.000
GIUBBINO MODA	75.000	39.000
CAPPELLI visone	32.000	10.000
PELLI visone	50.000	25.000
PELLI marmotte	30.000	10.000
VOLPE	30.000	15.000
PELLI persiano	17.000	5.000
PELLICCE UOMO	130.000	45.000
PELLICCE DONNA gran moda	160.000	50.000

IVA E TASSE A NOSTRO CARICO

LA GRANDIOSA VENDITA INIZIA AL

BAZAR di
VIA CAVOUR, 7

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 13

Trenta avvisi di reato e due autorizzazioni contro parlamentari del msi

Il Cises sospettato di essere la struttura economico-finanziaria delle trame nere

Il magistrato indaga sui rapporti fra la "Società" e la Federazione combattenti e reduci della repubblica di Salò - Lo statuto segreto

Ennesimo colpo di scena nell'inchiesta per le trame eversive.

Una trentina di dirigenti del Cises (Centro Italiano di sviluppo economico e sociale) sede sociale Roma, via Sicilia 42, sede amministrativa Milano, via Meloi d'Eril 3, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dal giudice Luciano Violante per cospirazione politica contro lo Stato mediante associazione. La Cises che, per statuto segreto, ha per soci esclusivamente ufficiali della Repubblica Sociale Italiana di Salò è sospettata di essere la struttura economico-finanziaria delle trame eversive. Il magistrato ha chiesto anche l'autorizzazione a procedere contro due parlamentari missini.

Il massimo riserbo circonda la notizia, ma si è riusciti a sapere che i provvedimenti riguardano presidente, vicepresidente, consigliere delegato, segretario, vicesegretario, comitato esecutivo e consiglio di amministrazione della «società». Nel corso dell'inchiesta sarebbero emersi anche stretti legami tra il Cises e la Federazione nazionale combattenti reduci della rsi, di cui è presidente onorario alla memoria il maresciallo Graziani e presidente effettivo l'ex sottosegretario agli Esteri del governo di Salò Giorgio Pini.

Si prevede che il magistrato deciderà sull'onda dei provvedimenti presi di compiere perquisizioni, sequestri ed interrogatori.

Gli scopi e le indicazioni programmatiche contenuti nello statuto segreto del Cises non lasciano adito a molti dubbi. All'articolo 1 si legge: *«Dalla fine della guerra, la generazione dei viventi, che ed essa aveva partecipato dalla parte perdente, maturando una comune esperienza etica, politica e sociale, ha effettuato molteplici tentativi diretti al mantenimento dei contatti tra i suoi componenti e a dare uno sviluppo coerente alle idee ed ai sentimenti nati e sviluppatisi in quel particolare clima storico».*

Al paragrafo 8 si legge: *«Soci del centro potranno essere soltanto quelle persone che rispondano ai requisiti indicati nel paragrafo 1. Le domande di sottoscrizioni dovranno essere accettate dal consiglio di Amministrazione».*

Al paragrafo 12 si illustrano gli obiettivi del Centro e di tutta l'organizzazione economico finanziaria:

«a) creazione di un centro economico finanziario assolutamente diverso nella sua impostazione, nelle sue finalità e nelle sue strutture da tutti quelli esistenti ispirato e diretto da un gruppo di persone unite da un comune ideale etico e sociale.

«b) possibilità, nell'ambito personale, per tutti i soci, di ottenere l'appoggio necessario per lo sviluppo delle singole attività valide e meritevoli;

«c) possibilità della creazione di consorzi tra il Centro e le attività produttive già esistenti dei Soci;

«d) formazione d'un nucleo centrale aggiuntivo le attività più diverse e capace di proteggerle e sfruttarle (è importante per questo la banca);

«e) dimostrazione pratica nella realizzazione concreta, nel campo politico e sociale, della effettiva possibilità dell'attuazione dei postulati teorici della socializzazione. Tutte le aziende dipendenti dal Centro infatti debbono essere socializzate; di fronte e al di sopra di esse il Centro assume le funzioni di pianificatore, di coordinatore e di arbitro, proprie dello stato corporativo. Per questo il Consiglio di amministrazione del Centro non può esso essere socializzato ma deve essere invece formato con criteri rigorosamente corporativi;

«f) creazione di fonti di lavoro a tutti i livelli per coloro che condividono l'idea di base, lavoro nobilitato dalla partecipazione alla gestione e perciò più degno della personalità umana;

«g) utilizzazione per fini comuni delle capacità concrete e potenziali, nonché delle esperienze personali acquisite dai Soci nei vari settori».

Il ten. col. Marchisio comandava il gruppo di Torino

I contatti di Borghesio

Il dentista Andrea Borghesio, uomo di Edgardo Sogno, ex partigiano passato dalle file del pci alla destra monarchica ed ai movimenti anticomunisti, incaricato di fiducia nel fronte nazionale di Borghese, amico dell'ex federale di Torino Mario Pavia, uno dei partecipanti alle riunioni di Sogno a Biumo di Varese, avrebbe cercato a Torino contatti con gli ambienti militari. Il dottor Luciano Violante indaga su certi incontri che il dentista Andrea Borghesio avrebbe avuto con il tenente colonnello Romano Marchisio, ex comandante del gruppo carabinieri Torino trasferito alla fine di agosto a comandare la brigata paracadutisti della caserma «Gamerra» di Livorno.

Il tenente colonnello Marchisio pochi giorni prima del suo trasferimento era stato avvicinato da due giornalisti al caffè Torino di piazza San Carlo, che gli avevano chiesto se era stato «contattato» da Borghesio.

Il tenente colonnello Marchisio in quella circostanza, secondo quanto riferisce il collega Gianni Migliorino del *Corriere della Sera* avrebbe risposto: *«Non ricordo, ma Borghesio era il mio dentista personale... Se qualcuno mi aiutasse a ricordare... Comunque parlerò con Violante la prossima volta che tornerò a Torino».* L'alto ufficiale non lo ha fatto.

Ora che la notizia è diventata di dominio pubblico non si esclude che il colonnello Marchisio venga interrogato dal giudice Violante.

Sempre a Torino ieri mattina il capitano dei carabinieri Ubaldo Nannetti ed il maresciallo Giovanni Colaci hanno sequestrato a Franco Maggagnini di *Paese Sera* ed a Nando Fenga del *Giorno*, autori di una intervista a Barcellona al capo del servizio segreto spagnolo Luis Garcia Rodriguez, un nastro contenente un'intervista con un personaggio *«che potrebbe essere ad oggetto fatti rilevanti per il procedimento».* Il contenuto del nastro sequestrato per ordine del dottor Violante è mantenuto segreto.

Frattanto, emergono nuovi particolari sui rapporti fra Edgardo Sogno ed il tenente colonnello Giuseppe Condò, morto in circostanze misteriose alla vigilia di essere interrogato dai magistrati torinesi, il giudice istruttore Violante e il sostituto procuratore della Repubblica Pochettino.

I colloqui avvennero tra il gennaio ed il maggio del 1974 nel salotto della contessa Nicotera, di origine siciliana. All'incontro avrebbe assistito anche la principessa Pallavicini legata agli ambienti che gravitano attorno ad Affari di Monreale, il principe siciliano sfuggito al mandato di cattura spiccato dai giudici Tamburino di Padova per complicità nell'attività della «Rosa dei venti». Altri due incontri sarebbero avvenuti a Torino.

Sogno avrebbe chiesto al Condò informazioni anche sugli orientamenti politici dell'Esercito *«poiché la Marina e l'Aviazione sono ben disposte»*. Giuseppe Condò era tenente colonnello dei servizi di sicurezza. Da alcuni mesi era infiltrato nel giro dell'ambasciatore Sogno e soltanto in apparenza offriva garanzie e appoggi ad alto livello. Aveva stesi verbali e rapporti riservati trasmessi ai suoi superiori, il generale Salvatore Corigliu, ex capo del Sios (informazioni aeronito) interrogato ieri, e il generale Miceli, ex capo del Sid.

Corigliu doveva chiarire a Violante e Pochettino il grado di conoscenza del Sid istituzionale (forma) il paria commissario della spaccatura esistente nel Sid fra braccio istituzionale e braccio deviato). All'ex capo del Sios aveva fatto riferimento il Condò: nel maggio del '74 quando i progetti di Sogno pare prendessero consistenza il tenente colonnello ricevette l'ordine di sospendere le indagini per pericolo di compromettersi troppo con i golpisti.

Corigliu gli avrebbe detto testualmente che doveva *«sospendere gli incontri perché un ufficiale del suo grado non può essere coinvolto in queste faccende».* A metà ottobre Violante chiese al nuovo responsabile dei servizi di sicurezza Casardi un quadro dell'inchiesta in corso, questi gli sottopose un rapporto riassuntivo delle informazioni stese da Condò. Un mese dopo quando Violante e Pochettino si accinsero ad interrogarlo il tenente colonnello morì a San Filippo Neri per «cardiomiopatia idiopatica».

Un referto che solitamente esclude le autopsie. La morte resta avvolta in un alone di mistero. Condò non aveva partecipato al terzo incontro che, pare, ne fu secondo, il sacrificio avvenne a Torino. Chi ci andò? Un suo superiore di grado? L'inchiesta si avvia ad altri colpi di scena.

echi di cronaca

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
eccezionale due • sterni a molla da L. 15.000 cadauno (a consegna due • ini, Acquisto, di saldo divano-letto, • • • • • in stoffa o coppia L. 250.000 in occasione un materasso per il divano e un invalido once opera alla provinciale per sedie. Acquistando soggiorno moderno e in stile con favolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 490.000 in noce o frassino avrete anche cinque • • • • •

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 13

STASERA TV

E' UN'IVA DA RIDERE

PRIMO CANALE: "Totanbot", show della Zanicchi con Alighiero Noschese - SECONDO: concerto, inchiesta ed un telefilm della serie "Difesa a oltranza"

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini**
17,40 **La Tv dei ragazzi**
18,50 **Sapere** (Goering)
18,55 **Sette giorni al Parlamento**
19,20 **Tempo dello spirito**
19,30 **Cronache del lavoro - Il tempo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Totanbot** (show con Iva Zanicchi)

La Zanicchi con Noschese durante la registrazione

Con TOTANBOT siamo arrivati al secondo appuntamento con lo spettacolo musicale presentato da Iva Zanicchi, a cura di Torzoli e Vaime. L'ospite d'onore sarà questa sera Alighiero Noschese che con la Zanicchi rifarà la vita di due ipotetici artisti del varietà alle prime armi.

Il popolare imitatore ha preparato una nutrita serie di interpretazioni del suo repertorio dai rumori più semplici e quotidiani alle voci dei cantanti (Togliani, Dapporto, Betty Curtis), fino ai politici nazionali e stranieri. Ascolteremo anche una canzone della Zanicchi rifatta con le voci di altri suoi colleghi. Mentre in versione originale ci farà lei stessa ascoltare « Tesoro mio » e « Amerò ». Il balletto, firmato da Renato Greco, è dedicato a Venezia.

21,50 **Az:** un fatto come e perché
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

19 — **Dribbling**
20 — **Concerto della sera**

Protagonisti del concerto sono i SOLISTI AQUILANI, formatisi nel '68, con i loro undici archi. Il programma comprende musiche di Vivaldi e Benjamin Britten; dirige Vittorio Antonellini, con la partecipazione del flautista Giorgio Zagnoni.

20,30 Telegiornale
21 — A che punto siamo? (inchiesta sul cancro - 2ª puntata)

Eccoci alla seconda ed ultima puntata dedicata alle ricerche sui tumori, curata da Giulio Macchi e diretta da Piero Dal Monte e Marcello Ugolini. Verranno illustrate le conoscenze di cui dispongono oggi i medici per lottare contro il cancro. Recentemente infatti sono stati scoperti alcuni farmaci capaci, in alcuni casi, di bloccare il male o comunque di combattere il dolore. La maggior parte degli studi è comunque rivolta alla diagnosi precoce della malattia; e su questo tema ascolteremo le interviste con numerosi specialisti italiani, francesi, americani e cinesi. Inoltre vedremo quali risultati consente la terapia antidolore effettuata dal professor Marica del reparto tumori dell'ospedale « Regina Elena » di Roma.

22 — Difesa a oltranza (telefilm)

L'odierno episodio della serie DIFESA A OLTRANZA, diretta da Louis Antonio, si intitola NIENTE DI PERSONALE. Jess Brandon, il giovane avvocato che lavora nello studio Marshall, viene accusato da un giornalista, Phillips, di essere stato « comprato » da uno scandalistico; l'accusa danneggia Brandon, nella sua professione, il giornalista rifiuta di ritrattare e Brandon è costretto a dargli querela, patrocinato da Marshall.

Da una telefonata con l'ex moglie di Phillips, Lori, Jess crede di capire che la donna forse si qualcosa dell'improvviso attacco del marito contro di lui. Lori nega e accusa solo il cattivo carattere e la personalità del marito. La spiegazione non convince né Brandon né Marshall e poiché non si riescono a trovare altri testimoni che possano scagionarlo, Marshall riesce a farsi raccontare da Lori che Phillips era diventato improvvisamente geloso di Brandon, quando aveva appreso che sua moglie ne era stata innamorata.

Durante il processo Marshall riesce a dimostrare che Phillips ha spesso usato i propri articoli per distruggere le persone per vendette personali. Phillips perde le staffe e nella furia contro la moglie praticamente conferma che il suo articolo era una vendetta personale contro Brandon.

d. g.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

17,10 **Per i giovani: Ora G**
18 — **Pop hot** (Musica per i giovani con Suzi Quatro, Loggins and Messina, Mud, Scott Fitzgerald, Punching Judy, Tilo)
18,23 **Storie senza parole**
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Estrazioni del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20,05 **Scacciapensieri** (Disegni animati)
20,45 **Telegiornale**
21 — **Un pizzico di follia** (Knock on wood). Lungometraggio (commedia) interpretato da Danny Kaye, Mai Zetterling
22,40 **Sabato sport**
23,50 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14, 15, 17, 19, 21; 22,40
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Operazione musica
18 — Quelli del cabaret
18,15 Ascolta si fa sera
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Alle due del duce
20 — « Les abencérages », di Cherubini, dirige Peter Maag
22,35 C'è modo e modo
23 — Il programma di domani

secondo

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30
15,40 Gli strumenti della musica
16,35 Ma che radio è
17 — Quando la gente canta
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale GR
17,50 Radiosincrono
18,55 Supersonic
20,10 Il distributore
22,30 Bollettino del mare
22,50 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Le due vedove di Smetana, direttore Robert Faist
17,10 Il saltimbanco
17,40 Sottolinei o attotti
18,20 Parliamo di
18,30 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 « Te Deum » di Haydn, diretto da Wilfried Boettcher
21,30 Filarmonica

1° Vecchio Cellaio
sulla passeggiata sul mare
ALAN SORRENTI
Ore 21

2 ritmi
Via Giovanni Giolitti 5 Collegno
stasera la radio ore 21
BALLO LISCIO
con la grande voce folk
I GAI CAMPAGNOLI
Inizio 21 sala ore 15 e 21
ordinati ore nuovo ballo americano
I M BAMINA

AVVISO AI SOCI
Stasera ore 21
GRANDE RITORNO di
Rocky Robert
e LE SUE BALLERINE al
CLUB CIRCUS
V. Avet 3 (p. Statuto)
tel. 481.268

DOMENICA TV

NEL DESERTO

PRIMO CANALE: "Mosè" (5ª puntata) ★ SECONDO: lo show con Bacharach e Sammy Davis

PRIMO CANALE

11 — Santa Messa
12,15 A - come agricoltura
12,55 Oggi disegni animati
13,25 Il tempo in Italia
13,30 Telegiornale
14 — Come si fa
14,45 La figlia del capitano
Di Aleksandr Puskin con Amedeo Nazzari
16 — La tv dei ragazzi
Il tandem della risata con Stanlio e Ollio «Ciao Amici»
17 — Telegiornale
17,15 90° minuto
17,40 Prossimamente
18 — Sceriffo a New York: « M come Mary » (telefilm)
19 — Campionato italiano di calcio - Che tempo fa - Arcobaleno
20 — Telegiornale
20,30 Mosè (quinta puntata)

Ingrid Thulin « sorella » di Lancaster per il « Mosè »

MOSE', ore 20,30. Prima di raggiungere il Sinai, un popolo del deserto si interpone tra il popolo di Israele e la montagna sacra. E' la tribù degli Amaleciti. L'accampamento degli ebrei viene assalito nel sonno e gli israeliti pagano un grande tributo di sangue. Mosè, Aronne, Giosuè, e un nuovo personaggio, Core, che ha potuto sfuggire durante l'attacco radunare i movimenti dei predoni, riorganizzano le tribù e sconfiggono il nemico. La strada verso il Sinai è aperta. Quando gli ebrei arrivano alle pendici di quella montagna, si trovano una piccola comunità madianita: Ietbro e Sefora, col figlio Gherson, muovono incontro a Mosè, che recupera per un attimo, ritrovando la sua famiglia, la dolcezza dell'esistenza d'un uomo qualsiasi. Mosè sale al rovetо ardente, dove Dio gli aveva parlato ordinandogli il ritorno in Egitto. E' venuto il momento di comunicare a tutto Israele i comandamenti di Dio, di chiedere al popolo di abbandonare l'alleanza con il Dio d'Israele. Il popolo accetta.

21,30 **La domenica sportiva**
22,45 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

15 — **Eurovisione - Coppa del mondo maschile: slalom**
18,15 **Campionato italiano di calcio**
19 — **L'amabile Fred.** Spettacolo musicale con Fred Bongusto
19,50 **Telegiornale sport**
20 — **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Burt Bacharach « Un uomo e la sua musica »**

UN UOMO E LA SUA MUSICA (ore 21). Musica, [illegible] e danza, con esecutori di alta classe, sono gli elementi-base di questo programma che si può considerare fra i più riusciti di quelli interpretati da Bacharach. Sammy Davis, Anthony Newley e Vikki Carr partecipano alla puntata di questa sera, interpretando pezzi del loro repertorio ed altri scelti fra le numerosissime canzoni composte da Bacharach.

22 — **Settimo giorno**
22,45 **Prossimamente**

TV SVIZZERA

14 — **Amichevolmente** (Colloqui della domenica)
15,15 **In Eurovisione da La Locle: Sci Salto** (Cronaca diretta parziale)
16,40 **Telesumma** (Settimanale del Telegiornale)
17,05 **Magia d'estate** (Seconda parte - Racconto sceneggiato)
17,50 **Telegiornale**
17,55 **Domenica sport**
18 — **Fuga nella notte** (Telefilm della serie « I Monroes »)
18,50 **Piaceri della musica**
19,30 **Telegiornale**
19,40 **La parola del Signore** (Conversazione evangelica)
19,50 **Incontri** (Fatti e personaggi del nostro tempo: Monica Vitti)
20,15 **Il mondo in cui viviamo**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Lezione di tedesco** (Originale televisivo tratto dal romanzo di Siegfried Lenz)
22,10 **La domenica sportiva**

CARIGNANO
alserata ore 21,15
domani ore 15,30 e 21,15
Carlin Cerùti sarto per tutti
Ultime 3 recite
Biglietti v. Roma 49, t. 544.bis
Da giovedì 23
RITORNA IL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DI
MACARIO
Achille Ciabotto medico condotto

TEATRO ERBA
Corso Moncalieri 241
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in
L'EREDITA' "B MONSSU" [illegible]
Pren. tel. 680.407

TEATRO STABILE
All'Alfieri stasera ore 21
domani ore 15,30 e 21
GESU'
di C. T. Dreyer. Regia A. Trionfo
con Franco Branciaroli
ULTIME 3 RECITE

DU Parc
il vero salotto di Torino
Oggi e domani ore 16 e 21
Orchestra BEVIONE

LA PERLA
Ore 16 Tango Valzer Polka Mazurka
Nino Gallo annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
Ore 21 CINQUINA a premi
con MADE IN ITALY

Questa sera al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana - S. Ambrogio
LA FINE DEL MONDO
Domani pomeriggio e sera

LIBERTY
Corso Margherita 1 - 247.567
Ore 21
SERATISSIMA DEL LISCIO
Presenta Nino Orsetto

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Stasera e domani sera
I MILIONARI
I CANONICI
Di stupefacente fama

RISTORANTE
DEL TORO
Via Torricelli 30, telefono 594.785
Lunga Direzione
CUCINA TIPICA PUGLIESE E REGIONALE
Chiusura settimanale: venerdì

PURGATORIO
VILLAFRANCA PIEMONTE
Si balla festivi e prefestivi con le migliori orchestre

AQUARIUM
S.ANTONINO di SUSA
LA DISCOTECA +

Vivi nel ritmo della musica al
SUPER SONIC
LEINI - Ore 21

VITTORIA
JAMES BOND e ROGER MOORE
AGENTE 007
L'UOMO CON LA PISTOLA D'ORO

ERBA - FILM PER RAGAZZI
Sabato ore 14,15; 15,50; 17,30
Domenica unica proiezione ore 10,15
La leggenda dell'arciere di fuoco
con Burt Lancaster - Color

BETA - DROM
Gran Roma, Moncalieri, t. 644480
Ore 21 TUTTO LISCIO
e Giochetti di società
Domani ore 15 GIOVANI
Ore 21 GARA DI LISCIO

COLONNINE
Corso Reinoso 1, 3498377
GRAN BALLO LISCIO
Domani ore 15 DISCOTECA
Ore 21 prima tombola del mese

RISTORANTE CABARET
LA BRASSERIE
C. Savona 17, Moncalieri
Tel. 6404319
Tutte le sere spettacolo
piano, bimy e BALLO LISCIO

IL RISTORANTE
Purgatorio
vi ricorda la sua specialità
V. Barbaroux 2 - Tel. 858.300

Music-Hall
Oggi e domani ore 15 e 21
DISCOTECA
V. Rossini 14, tel. 538.917

le Grillon
MICHELINO - Tel. 863.904
Stasera e domani sera
LISCIO con il
Maestro CAVALLO

Ristorante Vallechiara
Musiche, canti napoletani
CABARET di Mara
"E' notorio che il pino grappolone del Vallechiara porta fortuna agli sposi"
Villaggio Satellite, tel. 842.084

GALLERIA BERMAN
V. Andrea Doria 9, tel. 537.450
GIUSEPPE
DANIELI
PASTELLI
INAUGURAZIONE ore 17

Prosegue alla
esi-enaziarte
V. Massena 15, tel. 510.709
la GRANDE COLLETTIVA dei
NAIFS
Jugoslavi
Ore 10 - 12,30, 16 - 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

Successo delle acquaforti di
VAIRO MONGATTI
e
Le immagini
La mostra presenta [illegible] 25-1
[illegible] - Via della Rocca 3

GALLERIA
PIRRA
[illegible]

GIUSEPPE
DANIELI
(1903 - 1931)
INAUGURAZIONE
ore 17

[illegible] club 84
Ore 21 BALLO LISCIO con
VALLERO
Domani ore 15,30
I Camaleonti
danze castellino
[illegible] BALLO LISCIO
Raul Pisani

OGGI eccezionale prima al LUX

IL NUOVO THRILLING DI POLANSKI

una produzione un film di
ROBERT EVANS - ROMAN POLANSKI
JACK NICHOLSON
FAYE DUNAWAY
"CHINATOWN"
Una presentazione Paramount [illegible] Cinema Internazionale Corp.
Orario spettacoli: 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,15

NON
E' UN FILM QUALUNQUE
E'
IL PRIMO FILM "POLLUCTION"
SPOGLIATI, PROTESTA, UCCIDI!

con HENRY MOORE - GABRIELLA BOCCARDO
BILL JONES-GIULIANO VENTURELLI-GIANNA KIMBERLY-HAROLD ADLER
Ingresso riservato vietato ai minori di 18 anni
UN GRANDE SUCCESSO
al Cinema TORINO

al CAPITOL
con TURI FERRO: più grande che in « MALEZIA »
più convincente che in « VIRILITA' »
più [illegible] che in « LA GOVERNANTE »
e con AGOSTINA BELLI: grazia e simpatia
al servizio di un corpo stupendo
e di un volto incantevole

TURI FERRO in
AGOSTINA BELLI
IL LUMACONE
NINETTO DAVOLI
con PAOLO CAVARA
FRANCESCO MULE'
GABRIELLA GIORGELLI
con ISA DANIELI e con RONETTA MARI
sceneggiatura di RUGGERO MACCARI - fotografia di ARTURO ZAVATTINI
musiche di DANIELE PATUCCHI
edizioni musicali [illegible]

Fra breve alla tv un nuovo "quiz,,

Baudo non sfida Bongiorno

Tenterà di fare uno spettacolo differente dal "Rischiatutto" del suo collega

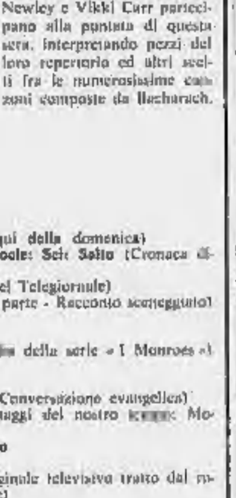
NOSTRO SERVIZIO

Milano, 18 gennaio.

« Anche il mio quiz caschera di giovedì », *Pippo Baudo lo ammette:* « Come *Rischiatutto*. Ma io non c'entro. Io amo il quieto vivere e non intendo certo sfidare Mike. Fra l'altro ci conosciamo da anni e non abbiamo mai litigato. Siccome penso che il quiz sia uno spettacolo ancora valido, voglio renderlo più moderno, perché l'televisivo vero e proprio non diverte più. Così assieme a Peranì e a Rizza abbiamo cercato trovare nuove che renderanno lo spettacolo assai diverso dal *Rischiatutto*. Niente cabina, niente pulsanti, puntiamo su un certo tipo di concorrente, che deve dimostrare di essere soprattutto intelligente ».

Pippo Baudo è tornato a Milano dove cominciò la sua carriera televisiva. Da tre anni infatti vive a Roma, da poco si è trasferito in una villetta a Monteverde dove ricorda un po' il suo Militello, dove nacque 28 anni fa.

Questo è l'indirizzo a cui devono scrivere coloro che desiderano partecipare al quiz: Spacciquindici - corso Sempione 27, Milano. *Per ora 15 sono le puntate previste per quanto trasmissione in onda sul secondo canale da febbraio (regia di Recchia), ma la durata di una trasmissione televisiva dipende dall'approvazione del pubblico. Tre i concorrenti di ogni puntata ed ecco i requisiti richiesti: simpatia, vivacità, prontezza di riflessi e una certa conoscenza di fatti e personaggi del mondo d'oggi. Bisogna insomma essere aggiornati sullo sport, spettacolo, arte, politica. Proprio quello che chiede Mike dallo Smizzera ai suoi campioni.*



Pippo Baudo

Ma in Italia si vince di più. Il campione della puntata incassa un milione e mezzo in gettoni d'oro (tutti bene e non cambiarli, non solo non pagherà tasse ma l'oro — si sa — non è soggetto ad inflazione). In più tornerà la settimana dopo. Nella prima fase gli sfidanti gareggiano singolarmente, poi si stabilisce un argomento-quesito e tutti si siedono al tavolo per arrivare alla soluzione attraverso una serie di deduzioni. Si può ricorrere anche all'aiuto di Baudo che deve rispondere alle domande dei concorrenti. Ci saranno carte di fantasia per controllare la posizione dei vincitori e una « mattia » per dare la possibilità di bluffare e tenere un attimo di più sulla corda gli avversari.

Pochi sanno che fu Enzo Tortora a scoprire a Palermo Pippo Baudo nel 1960; gli fece fare un provino alla Rai, ma la cosa non ebbe seguito. Noschese invece gli diede una particina in Scanzonatissimo, poi seguì il debutto all'Intrepido. Settevoci dal velodromo di Milano per arrivare al programma televisivo Settevoci. *Ma il sogno di Baudo è il teatro: lì realizzò con* L'ora della fantasia *dove conobbe Maria Grazia Grassini, in una compagnia d'oggi.* « Finalmente mi sentii tornare studente, quello studente che recitava Beckett al Teatro universitario di Catania ».

Adele Gallotti

Due amanti diabolici e travolti dai sensi sullo sfondo di un'assonnata provincia francese

IN CONTEMPORANEA CON I PIU' RAFFINATI CINEMA DI PARIGI

OGGI in esclusiva
allo STUDIO RITZ
via Villa della Regina angolo via Acqui

un altro film che farà molto parlare di sé...

ANDRE' GENOVES presenta
CLAUDE CHABROL
L'AMICO DI FAMIGLIA
MICHEL PICCOLI
STEPHANE AUDRAN
ELIANA DE SANTIS
CLAUDE PIEPLU CLOTILDE JOANO
FRANCOIS BOREL

Orario oggi e domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 13

DOVE ANDIAMO STASERA

Sabato 18 Gennaio 1975
7

Paolo Domenino ha vinto il XII Festival Nazionale Natale 74, a cura dell'Aisco-Verdi, con la canzone «Sono un bimbo» di Mammarosa-Mele. Al 1° posto giuria e pubblico: «Bimbo nero» di Castellana cantata da Guido Rimonda; al 2° posto: «Confidenze alla bambola» di Balestrier Stolli e Paul Mirkes di Sanzenso cantata da Elena Bellini. Ospite d'onore Maria Luisa Migliari

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE ore 21 e domani ore 15,30 e 21: «Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht di Aldo Trionfi con Franco Branciaroli, Lorenzo Piani, Sax 2 - 518.201 - Via 140. Ultimo 2 recite.

CARIGNANO stasera ore 21,15 Martedì ed «Isella Cenci» serie per abb. a. Biglietti in via Roma 60, telefono 544.362. Ultime 2 recite.

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.4031 - 10m per regnoli: La leggenda del l'orfeo di fuoco. Illuri Lanessaler. Colori. Or.: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventurosa

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21, domani ore 15,30 e «Elettra» di Sofocle. Regia di Aldo Trionfi con Marisa Fabbri. Telefono 510.542 - 510.281.

GRANDUCA MARIONETTE (v. Terrova 5) oggi ore 16: «Peter Pan».

TEATRO REGIO: oggi ore 15,30 spettacoli per le scuole. Teatro dell'Angelo in Parrini 14 ang. v. Martiri oggi ore 16,15 Ciaoli famiglie per ragazzi.

ALCIONE: Nuova spettacolo «Black Set Strip» - con Gina, Gianni Boghero, Presenta Cristina Lidoni. Via Sacchi 28. Or.: 16,15; 21,15.

SWING (Lanzo 15, tel. 553.792): luce. Tradizionale Milano - Jazz gang - (Cenone).

PALACHIACCHIO: 15-17,15; 20,45-23. CORSO FRANCIA ang. Sant'Anselmo (a Rivoli) tendone del Circo. Tel. 537.000. Ore 15 e ore 21

AL BAGATELLA (str. Cuneo 11 21. Al FLORIDA (p. Sabotino, telefono 743.822): ore 21 Dominguez.

ARLECCHINO: 21 Mimì e il Mack 9.

BALLE ARTE: ore 21.

CASTELLINO: ore 21 Les Premières CLUB 84: ore 21 The Base.

DU PARC: ore 16-21 Orch. Barioni.

EDEN: ore 16-21 pom. Primavera.

FORTINO: ore 21 Accami.

GAY SALA: 16-21 Pepi - Anni Lisa.

IMPERIAL: 16-21 | Alnilo.

LA GROTTA DANZE RISTORANTE (via S. Tommaso angolo Bertola, tel. 541.307).

LA PERLA: 21 Conti, Made in Italy.

LE NOI: ore 21.

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccia 71.

MASSAUA: ore 21 Ruby e i Gentlemen.

PLANETARIO: 21 bello Italia.

RENDEZ-VOUS: ore 21 Onda quadra.

TROCADERO: 21 Cim Cim Band.

MINI CABARET (tel. 613.660).

S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Danzo orchestra 1 Vocalisten.

SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 31.

BABY - LA CLOCHE - Rist. 1894.3130. Tradizionale Milano - Jazz gang - (Cenone).

CAPRICE (Sacchi 10, t. 551.326): 21.

GAY DISCOTECA (v. Mameli 325 21. KB (v. Port) 12. t. 997.251): 21.

LIDO WHISKY (c. Mamel. 422) 21.

WESTEND NIGHT CLUB: ore 21 Alpenski, telefono 890.020.

WHISKY NOTTE (t. 857.5531 ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 542.002): **Tycoon** da un inedito destino nell'assetato mare d'acqua di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Un cinico affronta la tempesta con inaudita intelligenza e lucida astuzia in un mare d'acqua nella deliziosa commedia di un maestro della loro donna. Non visto. ★ Commedia

ASTOR (via Vittorio 6, tel. 519.510) - Emmanuelle di Jim Jackson, con Sylvia Kristel, Mary Cuny, Martha Green (Francia-Italia - Colori) — Dal tempo comunque contenuto cronologicamente intermedio fra Sylvia da Montreal e quando, Vict. min. a 18. ★ Drammatico

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 187.190): **L'avvelo** (ultimi spogli di Chiara Sonia, con Nina Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Mariano Sotto Flores, Aldo Tu: Ismet Sfolia - Colori e B. - Ivo — Panorama e invenzione nella storia delle donne di un maestro della loro donna. Non visto. ★ Commedia

ASTOR (via Vittorio 6, tel. 519.510) - Emmanuelle di Jim Jackson, con Sylvia Kristel, Mary Cuny, Martha Green (Francia-Italia - Colori) — Dal tempo comunque contenuto cronologicamente intermedio fra Sylvia da Montreal e quando. ★ Drammatico

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 187.190): **L'avvelo** (ultimi spogli di Chiara Sonia, con Nina Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Mariano Sotto Flores, Aldo Tu: Ismet Sfolia - Colori e B. - Ivo — Panorama e invenzione nella storia delle donne di un maestro della loro donna. Non visto. ★ Commedia

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel. 440.734): **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto** di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Ricerca milanese in intelligente con matrimonio realizzato e trova salvezza in solitudine disabitata dove amicizia e avventura. Vict. 14. ★ Commedia

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.805): **Il latitante** di Pietro Cavara con Tina Aumont, Jean Bell, Niccolò Davoli (Italia - Colori) — Cavara e Cervi nel periodo d'un evasi si chiamo cercando nella sua fuga a Roma in cerca di piccola fortuna. ★ Commedia

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116): **La cinse diligenza** di Peter Bogdanovich con Peter O'Toole, Alastair Sim, Arthur Lowe, Camilla Sparv (Gran B. - Colori) — Straordinario avvincente divertimento e prove di Mason presso, e poi Ford: Spagna luce in Spaventabuoi. ★ Commedia musicale

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 510.702): **Fiori d'alga** grandezza di Franco Rossi, con Terence Hill, Bud Spencer, Marie Pilar, Jean-Pierre Aumont (Italia-Francia - Colori) — Un «Trinità e il cattivo maturandosi» spiaggia in una suggestiva avventura. ★ Avventuroso

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650.1100): **Assassinio sull'Orient Express** di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, Sir. Ustinov, Jacqueline Bisset, I. P. Connery, J. Colburn, Wendy Hiller, A. Perkins, V. Redgrave, R. Widmark (col. B. - Colori) — Da Agata Christie. ★ Giallo ferroviario

DORIA (v. George 9, tel. 542.457): **Gruppo di famiglia in un interno** di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore attempato vede svelarsi il suo solitario ricordo un lussurioso e sofferto famiglia. Vict. 14. ★ Drammatico

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 561.300): **Il merollo** di Sergio Nasca, con Valeria Moriconi, Jean Sorel, Al Cliver, Gianrollo Marinangeli (Italia - Colori) — Postfazione ex sentimentale sulla pena con aspetto di casa a mobile e contrasto fantasia del Sud. Vict. minori anni 18. ★ Commedia drammatica

IDEAL (corso Rosselli, tel. 541.525): **Il bisonte**, di storia, di sesso di Sergio Corbucci, con Gastone Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Milano e un sacco vecchio regolare del Messico e relitti compagnoni del West in avventure di ne minori. ★ Western

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.283): **Chinatown** di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston (Usa - Colori) — Intrighi e intrallazzi per un misterioso in Los Angeles, intrichini e una spirale sempre pericolosa. ★ Poliziesco

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041): **Emmanuelle** di Jim Jackson, con Sylvia Kristel, Mary Cuny, Martha Green (Francia-Italia - Colori) — Dal tempo comunque contenuto cronologicamente intermedio fra Sylvia da Montreal e quando. ★ Drammatico

MISTROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 682.470): **La vendetta** di Alfredo Malfatti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciana Paluzzi, Pippo Franco (Italia - Colori) — 250 d'Amanda dannazione sentimentale intrigo in Sicilia da mi nore e vendetta. Vict. min. a 18. ★ Commedia

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.000): **Donna e bello** di Sergio Corbucci con Andrea Ferreol, Ivo Garrani (Italia - Colori) — I protagonisti abitati della immobilità scoperti da una donna attraverso sfide e sentimenti quali coscienze. Vict. 18. ★ Drammatico

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. Mistretti, t. 532.440): **La sbandata** di Alfredo Malfatti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciana Paluzzi, Pippo Franco (Italia - Colori) — Zoo d'America diventano sentimentale inaspettato in Sicilia da mi nore e vendetta. Vict. min. a 18. ★ Commedia

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 511.403): **Borsalino & Co** di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Catherine Rouvel (Francia - Colori) — Per rendicate l'amico ingenua nel film, procedendo gangster marsigliesi vacillano in banda scissione. Non visto. ★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpino, telefono 510.143): **Profumo di donna** di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giovanni Arpino «Il buio e il male» una vicenda che alterna al sentimento l'amarezza e la tolleranza. ★ Drammatico

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a. v. Assisi, t. 852.321): **L'amico di famiglia** (a Les noces rouges) di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stéphane Audran, Claude Piéplu (Francia - Colori) — Nidi e covili di vipere, intrighi politici e delitti passionali nella provincia francese. ★ Drammatico

TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 510.765): **Spogliati, prego!**, scritti di Vittorio De Sisti, con Renzo Montagnani, Gabriella Giacobbe, Bill Vanders (Italia - Colori) — Divertente panorama comico e tabù del sesso, visitato ai minimi di lo anni. ★ Drammatico

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.789): **Agenzia 007 l'ultima** con la pistola d'oro di Guy Hamilton, con Roger Moore, Peter Lelland, Christopher Lee (Gran B. - Colori) — Jame Bond cambia imperversamente che sarebbe distribuire il mondo «salvare l'energia solare». ★ Avventuroso

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Saluzzo 18, telefono 741.999): **L'uomo nel Nilo**, di Terence Young, con Lee Marvin, Richard Burton, Catherine Mitchell, Lola Falana, Luciano Pulazzi (Usa - Colori) — Alliano e una sinistra setta, un uomo coraggioso e un mistero in uno spettacolo spettacolare. ★ Drammatico

ASTRA (via Baltimea 97a, telefono 737.987): **Amore mio** non farmi male di Vittorio Salerno, con Walter Chiari, Nadia Stelli, Christine Jahn, Valentina Cortese (Italia - Colori) — L'amore difficile tra due adolescenti che devono superare e farsi «Non fate male a me» ★ Commedia

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 819.465) - L'esorcista, Ellen Burstyn, Linda Blair, M. Von Sydow, Jason. Vict. 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 607.068) - Il drago si scatena, C. Kuan Tai, G. Michigan. Col. Vict. 14. ★ Lotta orientale

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.4031 - 10m per ragazzi: La leggenda del l'orfeo di fuoco. Illuri Lanessaler. Colori. Or.: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventurosa

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Le forb da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, techolc. Vietato 18. ★ Commedia

FIAMMA (c. Turgeni 57, t. 372.037) - Le forb da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, techolc. Vietato 18. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. II. Margh. 10, t. 511.916) - Rinascite, agguato, pistola, J. Brenet, J. Kelly, col. Vict. 18. Ap. 14,45. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 794.615) - L'eredità della zia buonanima, Franco Franchi, col. Non visto. Ap. ore 18. ★ Farsa

PIEMONTE (v. Nizza 23, t. 652.738) - La rivoluzione sessuale, L. Antonelli, II Cucciolo, col. scope. Vict. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (c. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - La resa del sergente, H. Berger, Syline Rome. Col. Vict. 14. Ap. 14,45. ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.034) - Il fantasma della libertà, M. Vitti, Al. Picardi, Adriana Asti, techn. Non vict. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Grottesco al Lido Bulvori

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 287.402) - Vedi Teatri.

CRAVESANA* (v. Avogadro 3, t. 550.495) - La valle di lassù, John Wayne, Gary Grimes, colori. ★ Western

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 511.603) - Papillon, Dustin Hoffman, Steve Mc Queen, Colori. ★ Avventuroso

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La ragazza, Massimo Ranieri, Delia Hudgson, Techn. Vietato 18. ★ Commedia sentimentale

MILANO (v. Milano 8, t. 550.253) - Zorro la betra del Colorado ★ Avventuroso — Una spada per Dio ★ Commedia

MOVIE CLUB - I tre fratelli di Buda Bostichar, colori. Or. 20, 21,50, 23. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 540.490) - L'agente speciale Mackintosh, Paul Newman, Dominique Sanda. Techn. ★ Spionaggio

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.190) - I due assi del guantone, Franchi e Ingrassia, Colori. ★ Farsa sportiva — Cuno al cuno nascu, Colori. ★ Commedia

REGINA (c. M. Margh. 123, t. 530.883) - La lunga pista dei lupi, dal romanzo di J. London, Doug McClure, Angelica Ott, Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 64, t. 587.715) - Polizeri di sialle, techn. A. Sordi, Al. Vitti. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Unione 64, t. 190.867) - La lunga pista dei lupi, dal romanzo di J. London, Doug McClure, Angelica Ott, Colori. ★ Avventuroso

S. RITA (v. Cornacza 26, t. 321.056) - Franco e Ciccio e il pirata Barbanera, Cianelli, Ingrassia, Colori. Ult. ore 23. ★ Comicarello

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 340.711) - S.P.Y.S., D. Sutherland, J. Lloyd, Techn. Non vist.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 396.124) - Ah! codesta ima ragazza nel piatto, Peter Sellers, Goldie Hawn, Techn. Vict. 14. Or.: 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AURORA (c. Regio 27, t. 331.748) - Sbirlo il maggiolino sempre più matto, H. Hayes, K. Berry, Techn., al prod. W. Disney. ★ Commedia

ARALDO* (v. Chiamonte 3, t. 389.409) - Delitto d'amore, Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli. Colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Montevecchio 42, t. 555.867) - Amarcord Grafiti, R. Dreyfuss, S. Howard. Techn. Non visi. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cigna 80, t. 372.657) - Il figlio della scopica vive, F. Rabenalt. Techn. Non vist. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tassoni 5, t. 773.949) - Jesus Cristo Superstar, Ted Neely, Yvon N. Techn. Colori. ★ Musical

DIVINA PROVVIDENZA - La vita è dura, Provvidenza, techn. T. Milian. ★ Western — La sfida vicini di Bangkok, techn. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - Qui Montecarlo, attenti a quel due, Tony Curtis, Roger Moore. ★ Commedia

ESEDRA* (v. Bagetti 30, t. 740.015) - Piedone in Africa, Bud Spencer, Colori. ★ Poliziesco comico

ODEON (v. Venetzia 8, t. 322.362) - La poliziotta, Mariangela Melato, Renato Pozzetto, techn. Non vist. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 40, t. 772.950) - American Graffiti, R. Dreyfuss, R. Howard. Techn. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 68, t. 772.907) - L'ultima corvè di H. Ashby con Jack Nicholson, G. Wood, col. Vict. 14. Ore 20.30, 22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - Il studente si ribella, Franco Nero, Techn. Vict. 14. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.768) - Polizeri e il cattolo Cannibale, Techn. ★ Farsa militare

UMBRIA* (v. Ascoli 30, t. 483.812) - Tutto a colori, col. ★ Farsa Solitario del West. C. Brunori. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cigna ang. v. Stradella 245) - Attirmenti si arrabbiamo, T. Hill, B. Spencer. Techn. ★ Commedia avventurosa

AMBRA (v. Cuneo ang. Saluzzo 37, t. 267.191) - Herbie il maggiolino sempre più matto di prodezze Walt Disney, colori. Non visto. Ap. 21,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 9, t. 273.450) - Romanzo popolare, U. Tognazzi, Ornella Muti, techn. Non visto. ★ Drammatico

CATASSO* - I professionisti, C. Cardinale, B. Lancaster, col. ★ Drammatico — Uccisa nella valle dell'odio turbante, techn. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 13 - Attenti a quei due: chiamate Londra, Roger Moore, Tony Curtis. techn. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.191) - C'era una volta il West, C. Bronson, C. Cardinale, techn. non vist. ★ Western

LUCE* (strada Lucerna 3, t. 731.815) - Sulle o chi tocca, Bud Spencer, Pedro Sanchez, techn. ★ Western

LUINI (v. Luini 90, t. 290.339) - La collina degli stivali, Sean Connery, Ursula Andress. ★ Drammatico — Operito, Panda e amici della foresta, techn. ★ Disegni animati

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 380.742) - La rivoluzione sessuale, Laura Antonelli, R. Cucciolla. Techn. Vict. 16. ★ Drammatico

MASSAIA* (v. C. Alberto 102, t. 251.891) - Anche gli angeli mangiano fagioli, B. Spencer, G. Gemma, colori. ★ Avventuroso

ORIONE (c.so del Maudovi 18) - Ispora il mostro della palude, Colori, Or.: 20,15; 22. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 296.106) - Spettacoli pomeridiani cinematografici per ragazzi. Or. 14,30; 16,15. Da Como diventano una Paperina e Company, W. Disney. techn. ★ Disegni animati — Spettacoli serali ore 20, 22,30 di viaggio fantastico di Simbad, J. F. Law, techn. scope. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUILA (v. C. Cesare 87, t. 273.250) - La schiava io ce l'ho, e mi ci L. Buccella, Catherine Spaak. Techn. Non visto. ★ Commedia

ARS (c. R. Parco 142, t. 295.368) - L'erede di Philippe Lafro, J. P. Belmondo, C. Cardinale, colori. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia, t. 276.910) - Il accanimento dell'Aristocle, Kirk Morris, colori. ★ Avventuroso

FALCHERA - Anche gli angeli fanno di centro, C. Gemma, col. Non visi. ★ Commedia avventurosa

LANTERI* (v. G. Cesare 80, t. 281.134) - Le gare dei Dobermann volpiche sanguinarie, Colori. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.934) - S.P.Y.S., D. Sutherland, E. Gould, Techn. Non vist. ★ Spionaggio

MONTEROSA* (v. Pallavicino 35, t. 21.431) - Pane e cioccolata, Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.865) - Vedeo il mercenario, C. Brynner, some Colori. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.930) - L'ultima corvè, Jack Nicholson, Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 141, t. 260.352) - Il lupanare, Claudia Giannini, Michel Constantin. Techn. Vist. 14. ★ Commedia

SOCIALE (v. Commenzuri 2, t. 350.508) - Romanzo popolare, Ugo Tognazzi, Ornella Muti, techn. Non vist. ★ Commedia

ZENIT (v. Cimelli 1, t. 267.697) - I fantastici tre superman, T. Kendall, techn. Non visto. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Reiano 53, t. 674.111) - Angeli e quei due... chiamate Londra, P. Curtis, R. Moore, Col. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 20, t. 651.554) - Film e erano, Totò, Ivo Garrani, techn. ★ Commedia

CHIOANO d'Enza (c. Casale 100, t. 832.000) - L'avvivista, di P. Ginisty Deforni, A. Celan, Sophie Rome, L. Morgan, Colori, Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ORDFA (v. Onora 3, t. 382.451) - Il cacciatore di lupi, Oliver Reed, Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.852) - Tutto all'inferno, Totò, Ubaldo Lay, Colori. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Tonezzi 6, p. Nizza, t. 651.766) - Il direttore della sonte, di Michael Wimer con Charles Bronson, colori. Non visto. Ap. ore 16. ★ Drammatico

BARETTI* (v. Baretti 4) - Ianna Chini Sabrina, Colori. ★ Musical

CUORE* (v. Stura 56, t. 687.068) - Come eravamo, Barbra Streisand, Robert Redford. Techn. Ap. ore 16. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 668.041) - Sulle come un arcangelo, L. Buzzanca, F. Blanc, techn. Vict. 14. ★ Farsa

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 655.917) - L'uccello migratore, Laura Antonelli, Colori, Ore 15. ★ Commedia

* Cinema a carattere pornografico.

Spettacoli di provincia

AI MESE
SARA: Whisky e Champagne.
AVIGLIANA
CORSO: Il grande Gatsby.
BEINASCO
ITALIA: Una sparca facenda.
BORGARO
ROYAL: Anche gli angeli fanno di centro.
BORGONE
IDEAL: Cannibale.
BUSSOLENO
NARCISO: Il gatto e il topo.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Una canzone di Montenero.
CARIGNANO
PETER: Il mio nome è Nessuno.

CARMAGNOLA
LUX: Controllo meraviglioso.
FLEUR: Carl gentiluomo.
MARGHERITA: Anche gli angeli fanno di centro di destro.
SPLENDOR: Alfani processano la donna.
CASELLE
ITALIA: Permettine Commissario.
NOVA: La ragazza.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Fiore di carne.
CHIERI
SPLENDOR: Forza l'ultra giovane.
CHIERESE: Le mani, una vita.
AUDITORIUM: Notturno duro di morgenera per un esperimento.

CIRIÈ
ITALIA: Bello come un arcangelo.
NUOVO: Profumo di donna.
COAZZE
SUBASIONTI: Anna.
GIAVENO
ALFIERI: Il bestione.
IVREA
POLITEAMA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
SIRIO: Il piatto piange.
SPLENDOR: Disegni di famiglia in un interno.
LANZO
NUOVO: Fuggi l'altro assenta.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La via dei babbuini.
PANCALIERI
IDEAL: Re Sole 2000.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le forb da padre.
ITALIA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
NUOVO: La poliziona.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La cosina.
SETTIMO
GARIBALDI: Lenzuli dust.
SUSA
CENISIO: L'uomo dalla pistola d'oro.
TORRE PELLICE
TRENTO: Romanzo popolare.
VALPERGA
[redacted]: Machuela.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Storia di emigranti.
ASTRA: La chanteuse de Tirrenia.
CORSO: Donna e bella.
CRISTALLO: Il ritorno di Clin.
CALLEGARI: L'uomo e di violenza carnale.
MODERNO: Emmanuelle.

ACQUI

ARISTON: Bersaglio e Co.
CRISTALLO: Il segno del potere.
CAMBALDI: L'ultima chance.
ITALIA: Tocca a casa d'altri.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Il mostro piange.
NUOVO: Napoli ultri giorni.
ROMANA: Il segno del mostro.
VITTORIA: Milano nuda, la polizia ora può sparare.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Scuola nuova.
IRIS: Robin Hood.
ITALIA: Emmanuelle.
MODERNO: Amare amare.

OVADA

LUX: La ragazzina.
MODERNO: Il domestico.
TORRIELLI: Snowsky.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La seduttora.

AOSTA

CORSO: La sfangata.
GIACOSA: Il vigilante di paltonieri.
LUX: Tutti matti.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Un alcantara rosso sbadiglia.

ASTI

LUX: Profumo di donna.
VITTORIA: Il cinquino si ribella.
SALONE ALFIERI: Il sesso del potere.
POLITEAMA: Romanzo popolare.
TEATRO: Pane e cioccolata.
SPLENDOR: Torna a casa Lassie.

CANELLI

BALBO: Stavisky.
RAGNO D'ORO: Il grande Gatsby.

NIZZA MONFERRATO

ARISTON: L'uomo senza memoria.

Cuneo

CORSO: L'etudiante.
ITALIA: Bersaglio e Co.
ITALIA: Xvida.
LANTERI: L'ultima casa di prima: verp.
NAZIONALE: I figli di Zanna Bianca.

ALBA

CORSO: La bellissima estate.
EDEN: Il fiore delle 1001 sinte.

BRA

IMPERO: C'eravamo tanto amati.
POLITEAMA: Cartoni.
VITTORIA: Milano nuda.

FOSSANO

IRIDE: I cannibali.

MONDOVI'

CORSO: Che c'entrenno noi con la rivoluzione?
ITALIA: Le forb da padre.
FERRINI: UFO incredibili viv.

SALUZZO

ITALIA: Paul, vengo con i gambini.
POLITEAMA: Romanzo popolare.
SPLENDOR: Scoppio oltre la legge.

SAVIGLIANO

RITZ: Il gentiluomo della notte.

NOVARA

ASTRA: Chi sei?
COCCIA: Borsalino e C.
ELDORADO: Dimmi dove si fa male.
ECCELSIOR: Il bacio Pasqui rosso.
FARAGGIANA: Emmanuelle.
VITTORIA: Il piatto piange.
S. CUORE: La gara del Dobermann.

ARONA

SAN CARLO: Bambini miei.
ROMA: Chi ha l'ha lotto loro.
MODERNO: Lezione prima la legge.

BIANDRATE

ITALIA: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Il gentiluomo della notte.
NOCIATE: Sedia Monica.
LUX: Sole rosso sul deserto.

DATTINASCA

ITALIA: L'ostaggio.

GALLIATE

MODERNO: Anche gli angeli fanno di centro.

OMEGNA

MICHAEL: Forti di gente per bene.

MAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Donne insaziabili sempre più matte.

VERBANIA

APOLLO: Pane e cioccolata.
ARISTON: La ragazza.
IMPERO: Romanzo popolare.
SOCIALE: (Intrair Quando la vera bellezza i deboli).
SOCIALE (Pallanza): Alla mia cara mamma dal giorno del suo compleanno.

VERCELLI

ASTRA: L'antagonista.
CIVICO: Peccato carnale.
ITALIA: Emmanuelle.
PRINCIPE: I cannoni di S. Sebastian.
VERDI: Il cavaliere di paltonieri.
VIOTTI: Nominati popolare.

BIELLA

APOLLO: Piedone lo sbirro.
IMPERO: L'antagonista.
MARCONI: Maggiolino e tutto qui.
MAZZINI: Il pazzo pizzo.
ODEON: Emmanuelle.
SOCIALE: Gruppo di famiglia in un interno.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Il bestione.

S. GERMANO

ITALIA: Le chiamavamo bizzegotto.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Anche gli angeli fanno di centro.

SANTHIA'

IDEALI Lassie e Penny.
SPLENDOR: L'albero delle bolle rosa.

TRONZANO

LUNA: L'uomo dalla pistola d'oro.

Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: «Chiari di luna» con W. Chiari.
STRADE E CASE: «Il cannibale», di Miles.
ALCIONE: Piattaforma Terra: anno zero.
AMBASCIATORI: Robin Hood.
ARISTON: Amami Dolce zia.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Orient Express.
GIOIELLO: L'odore delle belve.
GRATTACIELO: L'assolto tanto e quali.
LUX: Profumo di donna.
NUOVO PALAZZO: Assassinio sull'Orient Express.
OLIMPIA: Tarzan da un fumetto degli anni dell'azzurro mare d'agosto.
ORFEO: Emmanuelle.
RITZ: Vacchi.
RIVOLI: Nudi e c'è guerra e c'è pace.
SMERALDO: Pane e cioccolata e un amore sempre sognato?
UNIVERSALE: Forti Polizia gruppo.
VERDI: Chinatown.
ALBA: Borsalino e C.
AURORA: La poliziotta.
DIANA: Il vendicatore di paltonieri.
DIONISO: Romanzo popolare.
IDEAL: Il vendicatore.
LIDO: L'uomo dalle due ombre.
MARINI: Borsalino e C.
MIGNON: Il vendicatore di paltonieri.
STAR: Romanzo popolare.
SUPERBA: Sulle spiagge Nude look - Sulla schermata i bandolieri della 12ª ora.

ARENZANO

ITALIA: Può capitare due ci amano.

CASTELLARO

ARCOBALENO: I nonni di mezzanotte.
ASTORIA: Una calibro 20 per lo sparatore.

MODENA: Amore amaro.

SESTRI PONENTE

GARDENIA: Salvate la figlia.
ROMA: La forb da padre.
VERDI: Il giustiziere della notte.

PEGLI

S. DORIA: Alfredo, Alfredo.

PRA'

LIDIA: Neve nuova.
PONTEDECIMO: Io e lui.

RIVAROLO

ODEON: Il bestione.

QUINTO

FLORA: Il ritorno di Zanna Bianca.

NERVI

VERDI: Il battaglia della libertà.

RAPALLO

GRIFONE: Amare amo una forma sbadi.
ITALIA: Il cielo piange.
AUGUSTUS: Robin Hood.

CASSEGLI

GOLDA: Salario.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Borsalino & Co.
SIGNORA: Via del tramonto.
LUX: Il figlio del Corsaro Rosso.

CHIAVARI

ARISTON: Alla casa insonne nel giorno del suo compleanno.
CANTERO: L'antichio.
CENTRALE: La gang del dobermann.
NUOVO: Il Corsaro Nero.
DOLCE: Pinocchio.

LAVAGNA

CANTERO: Il compiobolle.

NESTRI - LEVANTO

ARISTON: La cinese.
CENTRALE: Bisogna altro la legge.

SAVONA

DIANA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
ELDORADO: Emmanuelle.
ARIS: Preparati la bara.
ASTOR: La poliziotta.
OLIMPIA: La vendicatrice.
MODERNO: Sigoli vuoti, alibi.
LUX: La collina degli stivali.
SALESIANI, 2001: ordisce nello spazio (ore 21 - 22,45).
TEATRO CHIABRERA: Il mare di Lussemburgo (ore 21,45).

ALASSIO

COLOMBO: Emmanuelle.
RITZ: Fuori l'alibi grande.

ALBENGA

ASTOR: Una calibro 20 per lo specialista.
ASTERA: Emmanuelle.
CRISTALLO: Tutta una vita.

ALBISOLA CAPO

DORIA: C'eravamo tanto amati.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Il vino Cotes.

ALTARE

VALLECHIARA: Nanà, il lato della pinnola.
ALTARESE: Ispira Black sei che ti ucci! Sei un gran figlio di...

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Il ritorno di Zanna Bianca.
CRISTALLO: A nuso duro.
BELLA ROSA: Il cannone di San Sebastiano.

CALIZZANO

VERDI: Il giorno del delfino.

CARCARE

ITALIA: Mille ragazzi.
OLIMPIA: Il mio nome è Nessuno.

CERIALE

GOLDEN: La valle lunga.

FINALE LIGURE

VITTORIA: La signora gradisce bene a cena.
GENOA: Il cannibale.
IDEAL: Cannoni dori.

LOANO

PERLA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.

MILLESIMO

ITALIA: Ad un'ora dalla morte.
LUX: Tarzana.
COMUNALE: Medici in corsivo di cinque giornali.

SPOTORNO

MIGNON: Killer Kid.

VADO

AMBRA: Revolver.
SARACINA: Il domenicale.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: L'antidoto.

VARAZZE

TIRRO: Il fantasma della libertà.

Imperia

CAVOUR: La cacciatore dal sesso nudo.
ROSSI: Le bambine e Co.
CENTRALE: Bisogna altro la legge.
AMBRA: L'eravamo tanto amati.
ARISTIA: Come divertirsi con Paperino e Co.
DANTE: La poliziotta.
ROSTIGLIOLA
ZENI: Il giustiziere della notte.
OLIMPIA: Contratto mortale.

DIANO MARINA

DIANESE: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
IMPERO: Sentenza, il cadillac di Maggiani.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Emmanuelle.
CENTRALE: Buttiamo sesso al cinema senza per un momento.
RITZ: L'ultima corvè.
SANREMESE: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.

TAGGIA

ARISTON: Amami Dolce zia.

SPORT

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 13

Juve, controprova con la Fiorentina
Torino, un "test„ morale con l'Inter

ANTOGNONI sulla sua via

GLI CHIEDONO UN'IMPENNATA

Giancarlo Antognoni, «golden boy» o «nichel boy» come altri hanno preferito chiamarlo, resta in ogni caso uno dei calciatori più interessanti delle nuove leve. Dotato di un raro talento e di notevoli doti fisiche, Antognoni è senza dubbio il fuoriclasse di cui il calcio italiano aveva bisogno. Col progressivo declino dei Mazzola e dei Rivera (al quale Antognoni è stato forse troppo affrettatamente paragonato) i tifosi italiani sentivano il bisogno di un nuovo idolo da esaltare ma anche da criticare, qualcuno insomma, che ridestasse l'interesse, che riaccendesse le polemiche. Così a poche ore dal match con la Fiorentina di Antognoni, abbiamo sentito il parere di alcuni juventini che domani si troveranno a fronteggiare il «gioiello» viola.

Visto dai giocatori bianconeri

"Lasciatelo crescere„

CAPELLO: "Rivera è Rivera, Antognoni è Antognoni" - FURINO: "Non credo nell'uomo-guida, piuttosto nel fuoriclasse che in ogni momento è in grado di risolvere una partita"

CAPELLO: «Mi pare sia un ottimo giocatore, senza dubbio il migliore dei giovani. Nessuno gli si avvicina per intelligenza e visione di gioco. Certo dovrà ancora acquistare esperienza, ma se lo lasciamo maturare senza accostarlo coi soliti paragoni (Rivera o altri) che a noi piacciono tanto, darà grosse soddisfazioni. E poi, andiamoci piano, Rivera e Rivera, Antognoni è Antognoni. Ho giocato con tutti e due, quindi non mi sento di parlare di affinità. Potrà diventare l'uomo guida di una squadra? Non saprei, bisognerebbe aspettare. Senza dubbio giocando come gioca ora, cioè senza troppe responsabilità, è tutto più semplice».

ALTAFINI: «Grosso giocatore, con indubbio dolt. Ha una sua spiccata personalità e non mi pare giusto farlo raffrontl con altri atleti. Anzi mi fanno rabbia i paragoni. Antognoni rientra in questi tre o quattro giovani calciatori italiani di sicuro avvenire. Purtroppo è qui insisto su un problema che mi pare importante, a tutti come ad altri penso che manchi l'esempio degli stranieri che sarebbe molto utile per acquisire personalità. Questi ragazzi hanno addosso gli occhi di tutti, pretendiamo da loro tutto e subito, mentre avrebbero bisogno di tranquillità. Cosa sarà di questo ragazzo comunque è difficile prevederlo, è ancora troppo giovane».

FURINO: «Non saprei cosa dire. In Italia cremo troppo presto gli idoli. Ora che stanno scomparendo i vari Mazzola e Rivera, ecco che ne ne siamo creato un altro che li possa sostituire. Il ragazzo è interessante, ha stoffa, un gran tiro, maturerà ancora. Io comunque non credo nell'uomo faro, nel regista, come dite potrebbe diventare. Credo viceversa nel fuoriclasse che da solo risolve la partita. E con lui per ora non ci siamo ancora. Come lo bloccherò se toccherà a me marcarlo? Non ci ho ancora pensato. Ma la casa non mi toglie certo il sonno. Lo tratterò ne più ne meno come gli altri giocatori che affronto ogni domenica. Non sarà mica un marziano!».

MORINI: «L'ho conosciuto in occasione degli incontri internazionali con Olanda e Bulgaria e mi è sembrato un ottimo ragazzo soprattutto sotto il profilo umano. Tranquillo, ma al tempo stesso sveglio e sensibile. Come giocatore è interessante, sarà uno degli elementi che comporranno l'ossatura della Nazionale del futuro. Dicono che non abbia fisico. Non è vero. Ha il tipico fisico della mezzala, corre molto, lo paragonerei a Van Himst. Gioca dapperlutto, ha classe per fare tutto. Si comporta bene anche in attacco. Starà al suo allenatore impiegarlo di volta in volta nel modo migliore».

ZOFF: «Buon giocatore, con doti notevoli. Però, come capita troppo spesso in Italia, non si dà a lui una giusta dimensione alle cose, si facciano entrare discorsi diversi. Che abbia classe è indubbio, però andiamoci piano. Per me ogni volta è un pericolo in più. Infatti possiede un tiro notevole e devo riservargli sempre un'attenzione particolare».

Fabio Verghano

Fuori il nerbo! (se c'è)

Su uno dei campi più ostici per lui, quello di San Siro, il Torino cerca domani di imprimere una svolta al suo momento difficile. L'unico «punto» da rilevare, da contestare subito, è che per arrivare alla svolta sia necessaria la vittoria ai danni dell'Inter. I nerazzurri non sono diventati improvvisamente dei fulmini di guerra, ma son passati vittoriosamente, domenica a Vicenza, dove il Torino è crollato in principio di stagione, dopo un inizio di partita che prometteva molto. Roba da rodersi i pugni, allora: fu la prima avvisaglia di una mancanza di carattere che ha purtroppo avuto altre conferme. Adesso San Siro. L'troppo chiedere una impennata sul piano del gioco, del comportamento in campo?

Difendiamo in anticipo Fabbri. Dopo aver più volte sottolineato una certa mancanza di spirito vincente della squadra, diciamo comunque che si può andare in campo non la voglia di gabbare i rivali anche partendo da uno schieramento difensivo: è sufficiente che il contropiede sia condotto in un certo modo. Più che di schemi, i quali hanno perduto la loro notevole importanza, si tratta di nerbo. C'è chi lo chiama in altri modi, ma la sostanza è sempre quella.

Che l'ambiente granata sia in subbuglio è indubbio, che non si tratti soltanto di una minoranza a contestare, è certo. Un giornale, ieri, ha già lanciato il nome di Robiti. Il trainer del settore giovanile è un magnifico tecnico, ma l'avvicendamento non si verificherà. Non esistono i motivi, inoltre sappiamo il presidente Pianelli uomo che non tradisce i suoi principi. Abbiamo in un'occasione messo in dubbio che l'allenatore romagnolo fosse troppo tenero, durante la preparazione settimanale, con i suoi giocatori: adesso c'è però il timore che ci sia nel Torino chi risponde e chi no ai voleri del tecnico.

Castellini, Santin, Lombardo, Cereser, Salvadori, Ferrini (bisognerà), Masetti dimostrano in campo una lucidità che altri non possiegono. Che Pulici non azzecchi un tiro, che Graziani si batta come un cavallo imbizzito (anche se lucidissimo nelle diagnosi parlate sui mali della squadra), che Sala finisca le partite sulle ginocchia, sono fenomeni che preoccupano. Da sempre la chiarezza di idee in campo è segno di buona condizione, e la condizione è fatta di molte componenti, non soltanto di natura atletica.

A San Siro, il Torino va con una formazione forzatamente rinnovata per l'assenza di Pulici. Dovrebbe risultarne una squadra più manovriera, con Sala e Zaccarelli a (o assieme) a Ranca di Graziani. Un «test» anche questo, malgrado via abbiamo parlare di «test» a campionato così avanzato. L'occasione è grande, grandissima, più per i singoli che per il Torino. Se la squadra perde a San Siro cambia ben poco rispetto al dopo Olimpico. Ripetiamo che sarebbe assurdo pensare ai «due punti miracolosi» come per certe società in zona retrocessione. Sarebbe far torto al buon senso dei tifosi, anche di quelli più arrabbiati. Ma per i giocatori è la prova d'appello.

Bruno Perucca

Zaccarelli cerca una nuova soluzione tattica a fianco di Graziani (Foto «Stampa Sera»)

Stavolta manovra con una sola punta

Si delinea il volto del Torino per il «match-verità» con l'Inter. Certo all'inizio della settimana la situazione in casa granata appariva scoraggiante. C'era da smaltire la deludente sconfitta dell'Olimpico con il Napoli, da pensare ad allestire uno schieramento con mille incertezze e punti interrogativi. Poi è giunta la deplorazione (e non un'ingiusta squalifica) per Santin. Fabbri ha ripreso a sperare. La fortuna gli ha dato una mano. Zaccarelli fermo per una contrattura agli adduttori giovedì ha effettuato una timida comparsa al bordi del Filadelfia per svolgere una leggera seduta di preparazione. Ieri il centrocampista si è mosso con la agilità d'un cerbiatto durante la partitella conclusiva a ranghi misti.

Zaccarelli non è nuovo a guarigioni prodigiose. Merito senza dubbio del medici Cattaneo e Boccardo, del massaggiatore Colla, ma soprattutto del giocatore dotato d'una tempra di ferro. «Ci sono — ha commentato Fabbri — ottanta probabilità su cento di vederlo in campo. Le condizioni di Zaccarelli sono molto migliorate, se non corre rischi giocherà».

Zaccarelli

Una dichiarazione che lascia intendere le intenzioni del tecnico che pure propenso a non creare squilibri in squadra apporterà maggiori varianti.

C'è un'altra importante novità per questa trasferta. Rientra a guardia della porta granata Castellini. Un ritorno-record se si pensa che Luciano subì a metà dicembre l'operazione di menisco al ginocchio sinistro. Castellini è in forma e lo ha dimostrato in allenamento volando da un palo all'altro con la «rabbia» di sempre. «Ho voglia di giocare — ha dichiarato il "ginapuro" — non ho problemi. Questo mese d'assenza forzata non mi ha fatto piacere, ma Pigino mi ha sostituito con onore».

Formazione dunque fatta per dieci-undicesimi. Fabbri infatti ha deciso di confermare Salvadori, resta da vedere chi sarà l'escluso. Ferrini od Agroppi? «Non posso anticiparvi nulla — ha detto l'allenatore — per ovvi motivi psicologici. Fino all'ultimo ho bisogno di avere a disposizione tutti i giocatori».

L'escluso

Tutto comunque lascia prevedere che il riposo a Milano toccherà ad Agroppi. All'Olimpico, una settimana fa, rimase fuori squadra Ferrini. Nei giorni seguenti alla sconfitta Fabbri dichiarò: «Ho tolto Ferrini per affrontare l'avversario sul suoi piani preferiti sul piano dell'agonismo, però mi sono accorto che senza di lui la squadra rimane sbilanciata».

Dunque, secondo Fabbri, il «capitano» è utile per arginare con il suo gioco robusto le folate offensive degli avversari ed impostare il «dialogo» per le punte Graziani e Sala, visto che darà forfait Pulici. Torino dunque (senza tener conto in attacco di possibili cambiamenti di maglia) con Castellini; Lombardo, Santin; Mozzini, Ceresa, Salvadori; Graziani, Ferrini, Sala, Zaccarelli Masetti.

La squadra è partita stamane per Milano. C'è fiducia nel clan granata anche se non si nascondono le insidie che l'incontro comporta. «Non giocheremo — ha precisato Fabbri — per lo zero a zero, ma dobbiamo stare con gli occhi ben aperti con dei tipi come Boninsegna e Mazzola. L'Inter è in gran forma per la sua trasferta sul Vicenza, noi però vogliamo cancellare ad ogni costo un momento-no, una profonda amarezza».

Ferruccio Cavallero

Serafino a Torino R. Lattanzi a Milano

Bologna-Napoli: Ciacci
Cagliari-Ascoli: Menegali
Inter-Torino: R. Lattanzi
Juve-Fiorentina: Serafino
Lazio-Milan: Panzino
Samp-Cesena: V. Lattanzi
Ternana-Roma: Reggiani
Varese-Vicenza: Barboni

CLASSIFICA: Juventus pt. 20; Lazio 18; Milan, Napoli, Torino e Roma 16; Inter 15; Fiorentina e Bologna 14; Cesena 11; Ternana, Vicenza, Sampdoria, Varese e Cagliari 9; Ascoli 7.

SERIE B: Alessandria-Palermo; Arezzo-Como; Atalanta-Foggia; Avellino-Pescara; Brescia-Novara; Catanzaro-Brindisi; Reggiana-Genoa; Sambenedettese - Perugia; Taranto - Parma; Verona-Spal.

CLASSIFICA: Perugia punti 24; Verona 22; Brescia 20; Novara 19; Catanzaro e Foggia 17; Palermo e Pescara 16; Avellino, Genoa e Sambenedettese 15; Como, Parma e Alessandria 14; Atalanta 13; Taranto 12; Arezzo 11; Spal 10; Reggiana 9; Brindisi 8.

SERIE C (GIRONE A): Bolzano-Legnano; Mantova-Juniorcasale; Mestrina-S. Angelo; Padova-Biellese; Piacenza-Cirdia; Pro Vercelli-Lecco; Saronno - Belluno; Solbiatese - Trento; Udinese-Cremonese; Vigevano-Venezia.

CLASSIFICA: Piacenza punti 25; Udinese e Saronno 21; Cremonese, Monza e S. Angelo 20; Trento 18; Cirdia, Mantova, Venezia e Padova 16; Belluno 16; Vigevano, Juniorcasale e Lecco 15; Pro Vercelli 14; Solbiatese e Bolzano 13; Mestrina 10; Legnano 9.

SERIE D (GIRONE A): Acqui-Imperia; Asti-Albese; Castellamonte-Aosta; Cossatese-Settolia; Omegna-Canelli; Savona-Saronnese; Sestri Levante-Ivrea. Oggi: Istituto Sociale - Borgosesia; Levante G. - Borgomanero (a Novi Ligure).

CLASSIFICA: Albese punti 26; Omegna 22; Aosta 19; Canelli e Asti 18; Imperia e Borgosesia 17; Cossatese 16; Castellamonte, Entella e Sarzanese 15; Istituto Sociale, Acqui, Borgomanero e Ivrea 14; Sestri Levante 13; Savona 11; Levante 10.

Rientro di Morini Rocco recupera Roggi e Superchi

Stanno tutti bene alla Juventus, stamane Parola ha diretto l'ultimo leggero allenamento, poi tutti sono saliti sul pullman per raggiungere il ritiro di Villar Perosa.

Morini, lasciato dalla «nordlandese», ha ripreso umani in pieno, quindi domani rientrerà nel ruolo di stopper. Lievissimi dubbi sussistono ancora per Gentile che accusa dolori alle caviglie nel calciare, ma Parola assicura che ci sarà. Quindi, considerando che gli uomini della panchina saranno Pilonl, Longobucco e Altafini, la formazione si delinea così: Zoff; Gentile, Caccovedda; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Capello, Bettega.

Infine una curiosità: Parola è diventato superstizioso. Non parlerà Spinosi nel ritiro pre-partita. Il romano infatti sarebbe stato il diciassettesimo giocatore.

Sul fronte viola si tornia a sorridere. Per la prima volta in questa settimana di sventure, Rocco può tirare un respiro di sollievo. Roggi e Superchi saranno sicuramente recuperabili, perciò scontate le assenze di Merlo e Brial, la formazione viola è ormai fatta. Giocheranno: Superchi; Galdiolo, Roggi; Beatrice, Pellegrini, Lelj; Caserta, Guerini, Salinitl, Antognoni, Speggiorin. Sulla partita Rocco non vuole pronunciarsi. «Sono contento — afferma — per il fatto che almeno potremo affrontare i bianconeri con una formazione decente».

La comitiva, partita questa mattina alle 8 da Firenze, arriverà nel primo pomeriggio a Torino.

Citroën GSpecial.
Fa bastare soldi e benzina.
lire 1.780.000
IVA e trasporto esclusi
ORSA
NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
TORINO | CORSO U. SOVIETICA 89 - TEL. 632525
CORSO VERCELLI 66 - TELEF. 230881
CITROËN GSpecial

EGITTO
al volo! lire 209.000
Alberghi di lusso. Assistenza di personale italiano.
Ogni sabato dal 4-1-75
Airtour
ITALIA

«Montecarlo», da stasera si corre

I "GRANDI„ SI SVEGLIANO

Nei percorsi d'avvicinamento hanno dormito - Da Gap in poi tutti insieme nelle quattro prove speciali

DALL'INVIATO

Pinerolo, 18 gennaio.

Il Rallye di Montecarlo ha lasciato stamane l'Italia per Gap, da dove questa sera comincerà la « vera » corsa. Pinerolo è stato l'ultimo controllo orario del nostro Paese degli itinerari di avvicinamento di Atene, Varsavia, Stoccolma e della stessa Montecarlo. Domani, però, la gara ritornerà da noi per un breve tratto in Liguria, parte finale del percorso Gap-Monaco, 484 di quei 564 km sui quattro prove speciali che chiudono la lunga fase iniziale del « Monte ».

A parte il ritiro di Ballestrieri-Salomè con la Lancia coupé, nessun protagonista del Rallye ha dovuto alzare bandiera bianca. Il tempo è stato clemente su tutti e cinque gli itinerari, compreso quello di Agadir, nessun avvenimento di rilievo ha movimentato il viaggio dei concorrenti. Un po' di pioggia, un po' di nevischio, un po' di nebbia: sciocchezze per chi è abituato a destreggiarsi in ben altri frangenti.

Le favorevoli condizioni atmosferiche e stradali hanno diminuito la fatica dei 3500 km di avvicinamento al Principato. Ci aspettavamo oggi di vedere occhi pesti, visi pallidi, uomini con l'aria stanchissima: tre giorni e tre notti di viaggio ininterrotto dovrebbero pur portare delle conseguenze sul piano fisico. E, invece, tutti o quasi erano stati lamentele di alcuni autorevoli equipaggi che proprio temevamo di incontrare una banda di poveri assonnati.

Invece, quelli delle squadre « ufficiali », Lancia, Abarth Fiat Rally, Alpine Renault, Opel, che sono transitati per Pinerolo apparivano in grande forma. Ed era pure logico: a parte l'allenamento a certi viaggi, questo era stato facilissimo, con lunghe soste prima dei controlli orari.

La Lancia e la Fiat avevano organizzato una catena di alberghi e ristoranti per i loro equipaggi, che finivano per saltare da un letto alla sedia di un'osteria tipica, con in mezzo un tratto in automobile. A bordo, piloti e co-piloti si alternavano al volante, ripetendo sul comodo sedile a fianco, appositamente studiato per questo genere di viaggi.

Più faticoso, naturalmente, il compito per i « privati », che non avevano certo alberghi e ristoranti prenotati e dovevano accontentarsi di dormicchiare in auto. Ma neanche per loro l'impresa è stata eccessivamente gravosa: niente pillole « furbe », quindi, per resistere alla stanchezza. Forse, qualcuno ne avrà bisogno nella settimana prossima, quando il Rallye di Montecarlo entrerà nel vivo con il durissimo percorso comune Monaco-Valbonne les Bains-Monaco. Su quei 1500 km nessuno avrà il tempo per dormire.

Michele Fenu

Pinerolo. Andruet al controllo orario: alla guida il « navigatore » Jouvanny (Foto « Stampa Sera » - Giovannini)

STAMATTINA A PINEROLO

LANCIA E FIAT ABARTH O.K.

Pinerolo. Finora tutto facile per Munari (f. «Stampa Sera»)

NOSTRO SERVIZIO

Pinerolo, 18 gennaio.

Sono passate da poco le 3,30 quando appaiono i proiettori delle Lancia-Alitalia e delle Abarth Fiat Rally. Da dieci minuti la pioggia ha ripreso a scendere. Smetterà tra poco, senza accorgere (fiori o appassionati che abbiamo visto sfacciare a gruppetti di due o tre » che ora si sono radunati davanti allo stabilimento Galup, dove ha sede il controllo orario. L'attesa di quasi piccola folla si protrarrà fino alle 6,30 quando il primo concorrente, Jean Claude Andruet, con la sua Lancia Stratos si presenterà al via con destinazione Gap.

E' proprio il francese a darci le sue prime impressioni sulla marcia d'avvicinamento. « Ormai non serve più a niente — dice — ed è soltanto un mezzo per pubblicizzare il Rallye di Montecarlo. Non saranno certo vetture private a vincere la corsa, al contrario. Puoi sfruttare l'assistenza dei concessionari, non solo per la macchina, ma anche per noi piloti, è di estrema importanza ».

La tre Stratos sono entrate in Pinerolo una dietro l'altra. Prima Munari e Mannucci, poi Andruet-Jouvenny, quindi Pinto e Bernacchini hanno fatto il loro ingresso all'assistenza. Alla guida i navigatori, così come per la squadra Abarth Fiat. I piloti, invece, seduti di fianco con facce assonnate e coperte sulle ginocchia.

« Yves — dice ancora Andruet, riferendosi al suo coequipier — guida bene ed io gli ho ceduto il volante per lunghi tratti, approfittando per riposarmi. Sono più in forma ora di quando sono partito. Allora avevo per la testa tutti problemi scaturiti dall'abbandono di "Biche". Altri problemi di ordine tecnico non ve ne sono, ad eccezione della benzina accumulata perché nella prima parte della marcia di avvicinamento, dopo le polemiche che erano sorte al Giro d'Italia a proposito delle autostrade, non mi sono fidato ed abbiamo percorso, invece delle previste, strade secondarie molto stancanti ».

Jouvenny è felice di essere al fianco di Andruet. Il ventiseienne navigatore nella vita di tutti i giorni è insegnante di educazione fisica a Romans. « Ho preso l'aspettativa di un mese e, se tutto va bene, continuerò. Non mi dispiacerebbe visto che m'intendo alla perfezione con Jean Claude che ormai conosco da sei anni. Ma moglie Annie, che subito ha stretto il naso, pare stia già lavorando per l'abbuono ».

Il Rallye di Montecarlo ha riscosso ancora successo al suo passaggio. « Nelle città c'era tanta gente — dicono Sandro Munari e Lele Pinto — che bisognava fare ben attenzione perché quando qualcuno si sporgeva per farci largo ci trovavamo spesso davanti all'improvviso il cofano o il paraurti di qualche macchina posteggiata ». Niente problemi invece per loro nell'avvicinamento, solo un po' di fatica e sete.

Tutto tranquillo « chez Fiat ». I rossi spider Abarth Rally sono giunti in gruppo e subito i piloti si sono dilungati per approfittare di un paio d'ore di riposo. « A Grasse — dicono le « prime guide » Mikkola, Darniche, Alen e Bacchelli — ci saremo stati diecimila persone. Pare che lasso così quando dalla città partiva la Mille Miglia. Lo macchine si sono comportate benissimo ed i meccanici si limitano a cambiare l'olio ed i rapporti. Ordinaria amministrazione ». La neve, per ora, non si è quasi vista. Ne era venuta ieri nelle

PALLONE ELASTICO

Caso Berruti che pasticcio!

Massimo Berruti ha già fornito la squadra ma non sa ancora dove giocherà nella prossima stagione. Cuneo, Ancora o Taggia? Il campione d'Italia ha firmato all'inizio dell'anno il contratto con la Semplone di Oronero, le due società liguri però non sono disposte a rinunciare a lui e si sono appellate alla federazione. E' nato così il « caso Berruti », come negli anni scorsi era nato il « caso Bertola ».

All'origine del pasticcio c'è sempre la vecchia disposizione del Consiglio federale che vuole uno dei due big in Liguria e l'altro in Piemonte. In virtù di questo codicillo, che il segretario generale della Fipe, Gerani, si affretta a definire « semplice raccomandazione » del Consiglio federale, Bertola per due anni consecutivi ('73 e '74) è stato dirottato a Pieve di Teco quando il sette volte campione d'Italia si era già accordato con la Comet di Cuneo.

Toccherà quest'anno a Berruti fare le valigie, visto che il suo rivale numero uno giocherà ad Alba? Lo si sapra quel certamente sabato prossimo, al termine della riunione che il Consiglio federale terrà a Cuneo. « Mi rifiuto di credere — dice il rag. Pallegrino, presidente della Semplone — che ci ancora Cuneo a fare le spese di questa situazione assurda».

Berruti nella sua casa di Cannelli sogue un po' preoccupato il caso che lo riguarda. « Due anni fa — dice Massimo — la Federazione mi ha comunicato che avrei potuto accasarmi con qualunque squadra, anche la Valle Bormida, per via del contratto biennale non rinnovabile. Io ho vagliato bene tutte le offerte ed ho deciso di accettare quella della Semplone. A Cuneo sono legato da molti ricordi che risalgono al periodo scolastico e mi troverò bene ».

Massimo non vuol fare polemiche e attende fiducioso la sentenza del massimo organo federale, « disposto a trasferirsi anche in Liguria ». Di certo la formazione della squadra gli ha dato quest'anno meno preoccupazioni. C'era da sostituire la « spalla » Gerardo, passato alla seconda categoria. Massimo ha promosso a ruolo di « alzatore » il terzino Barbero ed ha pescato nel campionato di promozione il non più giovane Bargetto, che farà coppia a centrocampo con Tino Berruti. Bargetto, 29 anni, finalista lo scorso anno nel torneo di promozione con Olivieri, è una vecchia conoscenza del campione d'Italia, avendo già giocato con lui dodici anni fa nella giovanile, a fianco di Barbero. Con questa quadretta (sulla carta forse meno competente di quella dello scorso anno, specialmente per lo spostamento di Barbero) Berruti si appresta a rincorrere il suo duello con l'eterno rivale Bertola. Di lui Massimo dice: «E' ancora un atleta in piena efficienza e lo abbiamo visto nelle finali della scorsa anno. Quest'anno il mio compito sarà ancora più duro perché Felice ha una squadra migliore di quella dello scorso anno. La federazione nella scelta dei arcieri io ha un po' favorito », il campione d'Italia, in attesa della battaglia, dipinge. A fine mese, quando inizierà la preparazione col professor Anastasio, avrà meno tempo da dedicare ai pennelli.

Piero Galasco

"Libera„ di Coppa a Kitzbühel

Klammer record 2° Thoeni ad 1/100

Grave caduta di Bieler - Plank sesto

DALL'INVIATO

Kitzbühel, 18 gennaio.

Per un solo centesimo di secondo Gustavo Thoeni non ha vinto la discesa libera di Kitzbuhel. Il ragazzo di Trafoi si è piazzato al secondo posto, alle spalle del favoritissimo Klammer. Il discesista austriaco ha stabilito il record della pista fermando i cronometri su 2'03"22, tempo di 7/100 di secondo inferiore al precedente primato di Collombin.

Thoeni pone una seria ipoteca sulla Combinata: il doppio risultato, in discesa e nello speciale di domani, se verrà, gli permetterebbe così di coufermare le proprie ambizioni alla riconquista della Coppa del Mondo.

Purtroppo si è verificato un grave incidente a Franco Bieler. L'azzurro, caduto ruvinosamente, è stato ricoverato in ospedale dove gli è stata riscontrata una commozione cerebrale. L'incidente è avvenuto nella parte bassa della pista. Sono caduti, ma fortunatamente senza conseguenze, Rotando Thoeni, Russi e Antonioli.

Classifica: 1. Klammer 2'03"22; 2. Thoeni 2'03"33; 3. Grissmann 2'03"30; 4. Berthod 2'03"80; 5. Vesti 2'04"13; 6. Plank 2'04"14; 7. Veith 2'04"77; 8. Roux 2'05"02; 9. Pellat-Finet 2'05" e 13; 10. Vinkler 2'05"48.

Nella Coppa del Mondo, Klammer è tornato al comando della classifica con 144 punti.

Uno spaventoso salto di 80 metri, al termine di un rettifilo, sin dalla partenza a quota 1665, poi tutta una serie di passaggi difficilissimi alternando curve strette a pendii assai veloci, a tratti in piano, per giungere dopo 855 metri di dislivello e 3,6 km. di corsa sul traguardo. Giungere, anzi, è un termine eufemistico per dire piombare, precipitare ad oltre cento all'ora sotto lo striscione d'arrivo, con il pericolo fino all'ultimo istante di clamorosi capitomboli. Questa è la pista «Standard» della Streif'alm, dove a mezzogiorno i più forti discesisti del mondo si sono giocati la prima parte del concorso dell'Hahnenkamm, che sarà completato dallo slalom speciale di domani. Una specie di pauroso sentiero che normalmente rimane chiuso ai turisti di tutti i giorni perché alcuni passaggi sono così critici da non consigliare di trovarvisi sopra senza essere sciatori più che provetti.

Le difficoltà tecniche cominciano soprattutto nell'irregolarità del tracciato che si presenta in un certo senso a gradoni, cioè con un'alternanza di muri concavi da curva molto strette e altoplani. Chi sbaglia e perde velocità deve poi spingere, con risultati disastrosi sul tempo finale.

Il primo a battersi sulla montagna russa è stato Franz Klammer, e i pronostici lo davano ancora come favorito, anche se una caduta nella prima prova di allenamento ieri (che è un primo momento era sembrata senza conseguenze), stamane si è rivelata assai dannosa. Klammer ha dovuto infatti ricorrere alle cure del medico per rimediare una brutta botta ad una gamba. Un ginocchio sembra gonfiato e pare che siano state praticate un paio di iniezioni di novocaina per eliminare almeno il dolore.

Prima della grande prova Gustavo Thoeni era tranquillo. Ieri sera sono stati a trovarlo il padre, la madre e la fidanzata di Bolzano. Gustavo non è cambiato per nulla. Appena visto che l'osservavamo s'è allontanato dalla ragazza bionda che già era con lui a St-Moritz, come per dire: «Questa la non la conosco». Thoeni sperava ardentemente di rientrare tra i primi dieci. Ieri, in prova, ha fatto un « numero » da circa quando a 120 all'ora gli si è staccato uno sci. E' rimasto in equilibrio con il solo sci destro, come nessun altro potrebbe fare, evitando una pericolosissima caduta.

Cristiano Chiavegato

Basket

Saclà a Forlì per essere leader

I tre punti con cui nell'andata il Jolly Forlì ha superato il Saclà, proprio nella partita d'esordio al Palazzo dello Sport torinese, a Lajos Toth non sono andati giù.

Il Saclà, quindi, domani è deciso a prendersi una rivincita di quella partita, tanto più che vincendo a Forlì i torinesi approfitterebbero il Jolly in vetta alla graduatoria, mantenendo i 4 punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici.

« Purtroppo abbiamo perso Marietti e il suo rientro non è neppure previsto a breve scadenza — si rammarica Toth. — Il capitano sarebbe tornato molto utile in questa fase "calda" del torneo. La sua esperienza non avrebbe che potuto giovare a tutta la squadra. Ma è inutile stare a piangere. Per fortuna abbiamo recuperato appieno Laing, che ha dovuto saltare un allenamento in inizio di settimana, ed anche la caviglia di Ancarani, assente domenica scorsa, ha meno giudizio ».

Assente il Saclà, due sono comunque gli appuntamenti a Torino per gli appassionati di basket. Per la seconda fase del campionato di serie B maschile, infatti, nella palestra Fiat di via Goala la Ginnastica ospiterà (ore 17,30) i lombardi della Patti Novatese mentre alla stessa ora nella palestra di viale Dogali, Reft Nizza e Belfior daranno vita ad un derby per il campionato di serie B femminile.

Infine, ancora per la B maschile, ad Asti la Libertas di Sestro, che domenica scorsa ha superato clamorosamente i vercelli del Tolano, capitanò il Patriarca Gorizia.

Giorgio Barberis

VOLKSWAGEN
GOLF
...si affianca al Maggiolino

Con 3,70 metri e 42 centimetri più corta del Maggiolino, ma è più spaziosa.
Ha un enorme bagagliaio variabile da 350 a 826 litri
e un portello posteriore molto comodo per caricare e scaricare i bagagli.
A trazione anteriore è costruita con una tecnica che non ha confronti per originalità e modernità.
Ha un motore di 1100 cmc. - ad albero a camme in testa - che per una velocità di 100 kmh richiede soltanto 6,8 litri di benzina per 100 km.
La richiesta motore di 1500 cmc).
A 2 o a 4 porte, con l'eleganza della linea di Giugiaro e tutta la qualità della lavorazione Volkswagen.
Le Golf si affianca al Maggiolino che continuerà ad essere costruito per molto tempo ancora, offrendo una garanzia unica al mondo: quella di 18 milioni di esemplari finora comprati.

GOLF anche questa è una VOLKSWAGEN

GARA A PREMI DI STAMPA SERA

Le vostre ricette

POLPETTONE «AUSTERO» — Passare al tritacarne tutti gli avanzi di carne, siano lessati o arrosto, di manzo, di vitello, pollo, tacchino, e fette avanzate di prosciutto cotto e crudo o mortadella. Aggiungere uno spicchio d'aglio, un poco di prezzemolo, una punta di rosmarino, una patata lessata. Battere in una terrina uno o due uova intere con una manciata di parmigiano grattuggiato. Amalgamare bene aggiungendo una punta di noce moscata, quindi con le mani un poco infarinate fare un polpettone a forma di salame che risulti molto compatto. Stendere sul tavolo un foglio di alluminio, avvolgere bene il polpettone chiudendolo bene ai bordi. Non occorre condimento. Scaldare il forno a 250°, introdurre il polpettone e lasciarlo mezz'ora. A cottura ultimata non scartarlo, ma lasciarlo raffreddare così. Quando sarà ben freddo, aprire l'involucro e tagliare il polpettone a fette. Si può servire con contorno di piselli o insalata.

Boggione Adriana
Ormea 61, Torino

Con questo piatto bevo un bel Sangiovese di Romagna rosso brillante, dal profumo vinoso, dal caratteristico sapore asciutto ed amarognolo. A questi vini il benemerito Ente tutela vini romagnoli concede ai migliori la denominazione «Rocca». Bevo il Rocca di Ribano del 1971 servito a 18°

* *

STOCAFISSO ALLA PAESANA — Tagliare finemente una grossa cipolla, due carote e tre gambi di sedano. Mettere tutto in una teglia piuttosto fonda con un bicchiere d'olio. Fare rosolare adagio, aggiungendo un kg di stocafisso già bagnato, tagliato a pezzi e privo di pelle. Girare e unire mezzo bicchiere di vino bianco, un etto di pinoli, un etto di olive verdi, due pomodori pelati, un dado e quattro acciughe. Fare cuocere per un'ora a fuoco lento. A cottura ultimata aggiungere un trito di prezzemolo e uno spicchio d'aglio. Servire molto caldo.

Flora Gattiglia
Corsica 11, Torino

Spesso questo piatto con un trebbiano di Romagna giallo paglierino vinoso e netto dal fresco sapore. E' un vino che va bevuto d'annata, perciò un 1973 servito a 10° del cru Tenuta del Monsignore in San Giovanni in Marignano.

Roberto Biasiol

Riceviamo:

«Ieri ho letto sul giornale: / Da Natale a Carnovale, / ogni piatto ancora vale, / sempre quando sia speciale... / (e l'idea non è poi male) / Ma è un po' lungo, da passare, / tanto tempo ad aspettare! / Che un bel gioco duri poco, / è pur sempre un vecchio loco... / S'io mi dolgo, non vi pare, / che ho ragioni da buttare? / Chiedo scusa, e mi consolo, / con un tuffo nel... Barolo!».

Protesta di una aspirante consulente gastronomica un po' nervosetta.

...e se la ricetta
non vi è riuscita
fatevi portare a cena a
la cloche
Il ristorante che ha vinto il concorso "Stampa Sera" "Dove si mangia meglio?"
Strada Traforo Pino, [illegible]
telefono 894.213

Le monete

Feudi piemontesi

Nella seconda metà del sedicesimo secolo alcuni piccoli feudi piemontesi approfittarono di vecchie concessioni imperiali riguardanti il diritto di battere moneta.

Parallelamente a poche monete aventi caratteristiche precise e facilmente attribuibili alle zecche di emissione ne furono coniate molte somiglianti a quelle di altri Stati per questo concerne le raffigurazioni, ma molto scadenti nel titolo della lega. Tale tipo di monete, che i numismatici indicano con il termine «contraffazione» veniva coniato a mercanti poco scrupolosi, i quali recandosi negli Stati suddetti a commerciare cagionavano un grave danno alla locale economia.

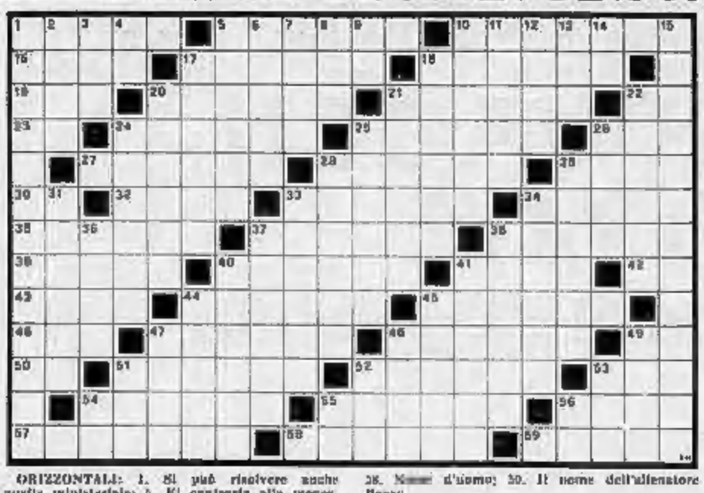
Non bisogna confondere il termine contraffazione con falsificazione; le falsificazioni sono opera di moderni falsari e non hanno valore numismatico. In tale lucrosa e fraudolenta attività si distinsero i Signori di Frinco: Ercole, Claudio e Giulio Cesare Marzetti. Dal 1597 al 1611 l'officina monetaria di Frinco produsse un gran numero di contraffazioni. Le più comuni si riferiscono a monete di Navarra, Delfinato, Parma, Piacenza, Bologna, Modena, Venezia e perfino Savoia. Tra tutte la più frequente è il scudo veruto in rame del Doge Marino Grimani di cui si conoscono una quindicina di varianti. In una di queste al diritto vi è il leone di S. Marco con la leggenda SANC MARI PRO FRINGI; la zampa del leone regge uno stemmino con tre murrati, invece del Vangelo come nel tipo coniato a Venezia. Al rovescio una croce e la leggenda MARINUS [illegible].

In altre la contraffazione diventa sfacciata: l'unica differenza è data da una mezzetta nella zampa del leone e dalla scritta SANCTUS MARIUS VENET al posto di SANCTUS MARCUS VENET. Queste leggende erano inoltre rese parzialmente illeggibili con opportune tecniche di coniazione in modo da creare maggiore difficoltà nell'individuazione della frode.

Il fastidio causato all'economia del Ducato di Venezia da Ercole e Giulio Cesare Marzetti era tale che nel dicembre del 1603 furono processati e condannati in contumacia alla pena capitale. Il Senato veneto [illegible] anche sulle loro teste una taglia di 20.000 ducati. Nel 1611 Rodolfo II d'Austria privò i Marzetti del feudo e con tale provvedimento cessò l'attività illegale della zecca di Frinco.

Giorgio Castignoni

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Si può risolvere anche quella ministeriale; 5. E' contraria alla menzogna; 10. Un principio di discordia; 16. Ampio ingresso di un grande albergo; 17. Vi si svolge un'importante gara automobilistica; 18. Il fiume dell'Urbe; 19. Nome di donna; 20. La dote delle persone caste; 21. Atti notarili; 22. Iniziali dell'attrice Torricelli; 23. Nord-Ovest; 24. Si allena per il latte e la lana; 25. Abitanti di Mogadiscio; 28. La West, del cinema d'altri tempi; 27. Il soffiato della montagna; 28. Formano la variopinta curatia; 29. Banda organizzata di malviventi; 30. Avanti Cristo; 32. Opera di G. Verdi; 33. Verde anche allo; 34. Celebre compositore e pianista norvegese; 36. Il quartiere cittadino abitato da ebrei; 39. Forbici da tuttonire; 43. Importanti elementi per l'alimentazione; 45. Quella più breve è la cetia; 49. Dir di no; 51. Altro nome della differite; 52. Affermazione straniera; 53. La belva fantetica notturna; 54. Ricordata con Abazia; 55. In quantità eccessiva; 56. Sel... nelle parole composte; 57. All'istante; 58. La pietanza del sabato; 59. Messina; 60. L'egizio dio solare; 61. Monti dell'Antiappennino romano; 62. Finlandese tessuto di seta; 63. Comandante di plotone (abbrev.); 64. Guardie municipali; 65. Segue il queste, all'arrivo; 66. Prova d'intelligenza; 67. Liquido infiammabile, usato nelle fabbriche di vernici; 68. Nomi d'uomo; 69. Il nome dell'allenatore Rocco.

VERTICALI: 1. Fatta di dettagli e di minuzie in genere; 2. Tessuto simile a seta; 3. La verde canocchiola; 4. La Loren; 5. La città di Giulietta; 6. Capo di provincia musulmana; 7. Si deve sempre pagare alla scadenza; 8. Un istituto assicurativo; 9. Tricate; 10. Un prezzolo che si offre; 11. I chiusi per le preore; 12. La madre di Achille; 13. La perfezione numerica tra i pretini; 14. Unione Editoriale; 15. Contegno, portamento; 17. Cera per calzature; 18. Parti superiori di scarpe; 26. Un clottolo contenente uva; 31. Fanno il binario; 32. Gli abitanti di Copenaghen; 34. La parte più bassa del teatro; 35. E' signora in Spagna; 36. E' detto anche grabone; 38. Giovanni, nota scultore e architetto; 39. Si distilla dalle vinacce; 41. Tempio cristiano; 42. Lo sono certi arnilli vercelletti; 44. Unità aerea composta di due o più squadriglie; 46. Città della Sicilia; 47. Articolo da tabaccai; 48. Un nodo intricato... che serra alla gola; 49. Un titolato; 41. Subì il supplizio della croce; 44. Attento, ladro-gentiluomo; 45. Fiume dell'Inghilterra; 47. Grasso di montone, da cui si fanno candele; 48. Una combinazione a poker; 49. Un decimo di anno; 51. Lire italiane; 52. Pronome relativo; 53. Bia del dio; 54. La «regina del mare» (sigla); 55. Quartier Generale; 56. Teramo.

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

IL FUTURO NEL PASSATO

Il formidabile agente spaziale, dopo i nemici della Luna, affronta ora avversari spietatissimi (« News Blitz »)

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Doucile è incappata in un macabro incidente. Pessime conseguenze. Interverranno le altre due?

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

La conoscenza della ragazza che modifica a suo piacere la temperatura, provoca un mutamento nella vita di Dick Tracy

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(439 — Continua)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Influsso momentaneamente positivo: fate però attenzione alle amicizie: qualcuno sta mutando parere sul vostro conto — probabilmente per invidia — e cerca di mettervi in cattiva luce con i vostri collaboratori.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Momentanea depressione dovuta ad investimenti sbagliati che hanno compromesso la vostra sicurezza economica. Rifiutatevi alacremente nel lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Nel vostro oroscopo è presente un doppio influsso negativo di Luna che vi rende irritabile ed inquieto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata negativa in tutti i settori, ma in particolare per quanto riguarda gli interessi economici. Se volete concludere qualcosa di meglio, siate più precisi, più comprensivi e sopratutto attendere con calma che passi questa tensione.

occhiali montanaro
[illegible] TORINO
[illegible] 45.67.89
Figurino

A. MURRI
[illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Avrete modo di constatare che alcune amicizie, in apparenza le più fedeli, sono in realtà false ed interessate. Non dovete abbattervi perché amici del genere è meglio perderli che mantenerli. Buttatevi con più impegno nel lavoro e ben presto avrete riconoscimenti pubblici insperati.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualche spiacevole negativo sia nel lavoro sia nella vita affettiva. La crisi è solo passeggera perché gli astri già stanno preparandovi momenti molto belli, in cui vedrete l'amministrazione e la stima dei vostri collaboratori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un trigono di Sole, Giove e Mercurio proventi positivamente su quella giornata. Potrete quindi dedicarvi a qualsiasi lavoro che riuscirete perfettamente e realizzarlo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Un influsso di Nettuno in congiunzione con Giove vi creerà contrasti nell'attività professionale. Dovrete fare particolare attenzione a ciò che confidenzialmente riscontrerete ai vostri superiori; potreste creare involontariamente antipatie inutili.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una congiunzione di Luna e Mercurio in posizione negativa vi contrasteranno oggi sia nel campo professionale sia per quanto riguarda i rapporti con la persona amata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anche per voi oggi gli influssi della Luna saranno negativi. Armatevi di coraggio e siate pronti a subire contrasti professionali. Agite con prudenza e sopratutto non agitatevi perché tutto si risolverà in breve.

scacchi

Soluzione del problema n. 927: 1. Te7: se 1. ..., Tx e7 / Axe7 / Cxd2 2. Dx h7+ / Ae5+ / Db1.

N. 928 (5+2)

N. Rubens (American Chess Bulletin, 1949)
Il Bianco matta in 3 mosse
Ferruccio Pezzuto

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Talucio 85

la dama

Il problema

J. De Hoolj («Ilam Eldorado»)
Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 33-12; 39-18; 34-31, 24-33; 32-28; 23-32; 31-27, 21-26; 37-30; 42-46; 41-41, 46-44; 30-39, 34-43; 45-21, 26-17; 49-38 +.

Carlo Barbero

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

Dichiarazione (tutti in seconda) — Ovest: 1 Cuori; Nord: passo; Est: 2 Fiori; Sud: 2 Picche; Ovest: passo; Nord: passo; Est: 3 Picche; Sud: passo; Ovest: 3 S.A.

Pur essendo in situazione di zona pericolosa, Sud ha dichiarato la sua lunga di picche allo scopo di dare un attacco al compagno nell'ipotesi, abbastanza probabile, che l'avversario approdasse al contratto di 3 S.A. Certo la «mancheè» a fiori è preferibile, trattandosi di un contratto sul tavolo anche con le sinque divise 3 e 1. Infatti, il giocante può tagliare al morto la terza carta di picche e realizzare undici prese.

Comunque si giochi a S.A. e Nord attacca con l'8 di picche. Dopo aver ceduto a Sud la prima presa con il Fante, Ovest vince il ritorno di picche con l'Asso, entra al morto con l'Asso di quadri e gioca una piccola fiori. Sud fornisce il 9 ed Ovest sta basso di mano. Va in presa Nord che non ha più picche e il contratto è mantenuto poiché il giocante può realizzare 5 prese a fiori, 2 in cinque sette rosso ed una a picche.

Pur essendo ottima la linea di gioco seguita da Ovest, l'impegno poteva essere pesantezza. Vediamo in che modo. Quando Ovest muove dal morto una piccola fiori, Sud deve considerare che se il giocante possiede Re e Fante nel seme il contratto è imbattibile. Non rimane che sperare nel Fante di fiori in mano al compagno: quindi Sud deve passare subito la Dama, per evitare al giocante il «colpo in bianco» su Nord. In questo modo Ovest non può affrancare il seme di fiori senza cedere la mano a Sud che possiede le picche fresche. E il contratto è battuto.

TRENI: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	6,30	L	Cavs (v. Bra)	10,05	D	Savona (v. Fossano)	14,04	L	Torre Pell.	17,25	L	Susa/Rivoli	18,47	L	Torre Pell. f	20,08	s	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,34	D	Roma				14,12	R	Savona	17,26	R	Savona	19,01	D	Asola	21,10	E	Palermo
0,04	L	Santhià (1)	6,37	L	Modane	10,08	D	Asola	14,12	R	Ventim. (3)	17,29	E	Venezia	19,05	D	Savona	21,10	O	Venezia
0,05	L	Asti	6,40	L	Savona	11,20	D	Genova	14,20	L	Albenga	17,29	L	Savona (v. Fossano)				21,20	E	Siracusa
0,05	L	Susa/Rivoli				11,30	D	Milano	14,20	D	Genova				19,06	L	Ivrea f	21,30	R	Milano
0,08	L	Torre Pell.	6,43	D	Pra S. Didier	11,40	E	Parigi	14,30	E	Venezia	17,40	L	Bra (1)	19,13	L	Alessandria	21,35	D	Cuneo
0,10	L	Savona	6,45	E	Parigi	11,45	E	Parigi	15,10	L	Chieri f	17,48	L	Ivrea f	19,18	L	Bardonecchia	21,55	D	Asola
0,45	E	Parigi	6,54	L	Alessandria	11,49	L	Ceva	15,15	L	Savona (v. Fossano)	17,50	L	Milano	19,24	D	Santhià	22,00	D	Parigi
2,17	O	Alessandria	6,57	D	Biella							18,00	D	Cuneo	19,35	L	Cuneo	22,20	E	Roma
2,17	D	Genova f	6,58	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia				18,04	L	Ceva (v. Bra)	19,45	E	Milano	22,20	D	Piacenza
2,25	E	Roma	7,10	D	Asola	11,58	L	Alessandria	15,20	E	Milano	18,12	L	Bardonecchia	19,58	D	Cebale	22,45	L	Chivasso
2,39	L	Savona (v. Bra)	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo (v. Airasca)	15,30	L	Torre Pell.	18,18	L	Asti (1)	19,58	E	Bari (4)	23,05	L	Campo
			7,10	L	Bardonecchia f				15,38	L	Susa	18,22	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
2,46	L	Novara	7,28	D	Alessandria	12,08	E	Limone	15,34	L	Brà f	18,38	D	Genova	20,10	D	Genova	23,22	L	Savona
3,10	E	Firenze (v. Bra)				12,18	L	Savona (v. Fossano)	15,36	L	Asti	18,30	R	Biella	20,18	L	Bra f	23,32	L	Chieri f
			7,35	R	Milano				15,55	D	Domodossola (v. Novara)	18,32	D	Limone	20,18	L	Ceva (v. Bra) f	23,33	L	Asti
3,30	L	Savona (v. Fossano)	7,39	D	Limone	12,37	E	Genova				18,36	L	Torre Pell.				23,53	L	Manodori
			7,37	L	Casale	12,30	D	Venezia				18,43	D	Milano	20,37	D	Torre F			
3,48	L	Casale	7,40	L	Bra	12,34	L	Torre Pell.				18,51	L	Ceva (v. Pancalieri)	20,38	L	Susa/Ceva			
4,30	L	Torre Pell.	7,41	L	Domodossola f	12,35	D	Pra S. Didier	15,50	D	Alba				20,48	E	Reggio Cal.			
4,35	L	Ceva (v. Bra)	7,50	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga (v. Rochegl.)	16,40	D	Domodossola (v. Novara)									
4,38	E	Roma	8,08	L	Torre Pell.	12,55	R	Biella												
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,00	L	Casale	16,45	D	Limone									
5,10	E	Milano	8,22	D	Limone	13,00	O	Alba	16,55	R	Roma									
5,15	L	Casale	8,31	E	Venezia	13,07	L	Bra (2)	16,58	D	Pra S. Didier									
5,34	L	Modena	8,38	D	Limone	13,04	L	Casale (3)	17,00	D	Fiennes (v. Genova)									
5,42	D	Arona	8,55	D	Asola	13,20	E	Roma												
6,05	E	Bologna	9,10	E	Roma	13,24	O	Arona	17,01	L	Asola									
6,22	D	Ventimiglia	9,15	D	Limone	13,35	O	Piacenza	17,06	L	Ceva (v. Bra)									
6,26	L	Bardonecchia f	9,24	L	Milano	13,40	L	Modena												
6,30	D	Venezia	9,36	D	Trieste	13,41	L	Alessandria	17,12	L	Alessandria f	17,14	L	Torre Pell.	17,35	L	Alessandria	21,15	L	Napoli f

NOTE L = locale (accelerato) - O = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - f = feriale - (1) = feriale, non al sabato - (2) = sabato feriale - (3) = escluso il giovedì seguente - Agostini - (4) = escluso al sabato - (5) = prefestivi e festivi, gli altri giorni tutti a Bardonecchia - (6) = venerdì e sabato - (7) = domenica e lunedì.

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,14	L	Milano	7,32	D	Santhià	11,10	E	Siracusa	15,39	D	Trieste	20,18	D	Milano	21,51	D	Savona (v. Fossano)
0,35	R	Roma	7,37	E	Lecce	11,34	R	Venezia	15,37	D	Alba (v. Cavallerm.)	20,34	R	Milano			
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,51	L	Alessandria				20,35	D	Savona (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,53	D	Pra-St-Didier	15,44	O	Roma				22,05	D	Bassi Lav. f
2,35	E	Parigi	8,06	F	Roma	12,29	E	Firenze (v. Genova)	17,03	L	Bra S	21,12	E	Venezia	22,14	L	Chieri f
4,24	E	Parigi-Calais	8,14	E	Limone				17,18	D	Venezia	21,10	L	Modena	22,21	E	Roma
4,48	L	Modane	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona (v. Fossano)	17,20	D	Limone	21,25	L	Ceva (v. Fossano)	22,23	D	Cuneo
5,00	L	Susa f	8,25	R	Milano				17,40	D	Roma	21,33	L	Savona (v. Fossano)	22,28	L	Bra (f)
5,00	L	Bussoleno f	8,27	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	17,57	L	Casale	21,39	L	Torre Pell.	22,29	R	Ventimiglia F
5,03	L	Torre Pell. f	8,41	E	Bari (5)	12,55	D	Lione	17,58	L	Savona (v. Fossano)	21,50	L	Asola	23,05	D	Piacenza
5,06	L	Bra	8,42	L	Modane	13,05	L	Chivasso				21,55	D	Limone	23,32	L	Savona (v. Bra)
5,13	L	Asti	8,44	L	Ceva (v. Bra)	13,29	D	Arona	18,01	E	Milano	21,52	D	Pra S. Didier			
5,22	L	Manodori f				13,38	L	Fossano	18,10	E	Parigi	21,52	L	Alessandria	23,37	E	Venezia F
5,27	L	Torre Pell. F	8,48	E	Palermo	13,34	R	Biella	18,26	L	Genova	21,56	E	Roma	23,45	E	Venezia
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo	13,36	D	Limone	18,39	D	Bologna	21,47	R	Lione	23,47	R	Napoli
5,39	L	Asti			(v. Airasca)	13,38	L	Susa	18,38	R	Ventimiglia						
5,47	L	Bussoleno f	8,57	D	Asola	13,47	L	Ivrea	18,39	L	Susa						
6,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,53	L	Torre Pell.	18,41	L	Torre Pell.						
6,21	L	Torre Pell. f				13,56	E	Milano	18,46	L	Ceva (v. Bra)						
6,26	L	Asti	9,07	R	Biella	13,57	L	Chieri f									
6,40	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona (v. Bra)	18,56	E	Milano						
6,54	L	Bra	9,18	D	Domodossola (v. Novara)	14,08	L	Alessandria	18,57	O	Alessandria						
6,56	L	Bardonecchia				14,12	D	Genova	19,18	E	Genova						
7,06	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola (v. Novara)	14,13	L	Casale	19,20	O	Casale						
7,12	L	Savona, v. Fosa				14,15	D	Genova	19,40	L	Asola						
7,14	L	Ivrea	10,03	D	Milano	14,36	L	Savona (v. Fossano)	19,48	L	Torre Pell.						
7,17	D	Alessandria	10,18	E	Bologna				19,55	L	Novara						
7,20	L	Bussoleno f	10,24	E	Cuneo	14,37	E	Cuneo	19,57	L	Limone						
7,25	L	Brà f	10,45	O	Savona (v. Fossano)	14,58	O	Asola	19,55	L	Modane						
7,28	D	Parigi				15,02	L	Modane	20,08	E	Roma						
7,36	L	Alessandria	10,48	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,08	D	Biella						
7,37	O	Pra-St-Didier	10,59	L	Pinerolo	15,15	L	Torre Pell. (v. Fossano)	20,13	L	Bardonecchia f						
7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)	15,22	D	Savona	20,15	L	Alessandria						
7,45	D	Roma															

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

13,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont f	0,25	L	Castell., Pont	8,33	L	Brunello f	13,25	L	Castell., Pont	18,40	L	Castell., Pont
13,25	O	Asti	17,45	L	Casale	6,41	D	Mortara	8,53	L	Chivasso F	14,08	D	Asti	19,05	L	Castell., Pont
13,52	L	Torino Dora f	18,10	L	Castell., Pont (3)	6,48	L	Torino Dora f	9,05	L	Ivrea f	14,21	L	Castell., Pont	19,10	L	Castell., Pont
14,56	L	Castell., Pont	18,28	L	Bussoleno (1)	7,10	L	Vercelli f	9,10	L	Castell., Pont	14,45	L	Novara	19,35	L	Castell., Pont
15,29	L	Torino-Santhià	18,52	L	Montigilio	7,34	L	Castell., Pont	9,21	L	Susa f	17,17	L	Castell., Pont	19,46	L	Torino Dora (2)
15,44	L	Castell., Pont	18,55	L	Casale	8,15	L	Castell., Pont	9,36	L	Ceva, v. Bra f	17,34	L	Verres f	20,06	L	Asti
15,54	L	Novara	18,56	L	Ceva, v. Bra f	9,25	L	Novara	9,51	L	Castell., Pont	18,06	L	Chivasso	20,30	L	Castell., Pont
16,03	L	Casale	19,01	L	Castell., Pont	11,28	L	Castell., Pont	10,59	L	Castell., Pont f	18,30	L	Casale	21,25	L	Castell., Pont
16,30	D	Asola	19,03	L	Rivarolo f	12,11	D	Casale	11,25	L	Castell., Pont f	18,37	L	Torino Dora f	19,41	L	Torino Dora f
16,55	L	Castell., Pont	20,07	L	Castell., Pont F				13,05	L	Santhià (3)	18,41	L	Castell., Pont	20,31	L	Castell., Pont F
17,40	L	Susa	22,15	L	Napoli F				13,36	L	Rivarolo f	19,13	D	Casale	21,15	L	Castell., Pont
									14,03	L	Castell., Pont F	20,20	L	Asola			

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

AEREI

PARTENZE DA CASELLE: 7,15 Pisa, Napoli, Catania; 7,20 Bologna, Cagliari; 7,25 Roma; 8,00 Parigi; 8,45 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,00 Roma; 14,05 Ginevra; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì domenica); 14,50 Roma; 14,55 Genova, Alghero, Cagliari; 18,15 Ginevra (solo lunedì, venerdì, domenica); 18,25 Bologna, Roma; 18,35 Parigi (non domenica); 17,10 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 18,30 Francoforte (non sabato e domenica); 18,35 Roma; 20,45 Roma

ARRIVI A CASELLE: 1,55 Roma (non lunedì); 6,25 Roma; 10,35 Roma; 12,10 Bologna, Roma; 14,00 Londra (non lunedì, sabato, domenica); 14,10 Roma; 14,15 Genova, Alghero, Cagliari; 14,25 Londra (solo lunedì venerdì, domenica); 15,35 Ginevra; 15,55 Parigi (non domenica); 16,30 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 17,45 Francoforte (non sabato e domenica); 18,15 Roma; 19,15 Parigi; 20,00 Milano, Francoforte; 21,35 Roma; 22,10 Pisa, Napoli, Catania; 22,25 Bologna, Cagliari; 23,30 Roma.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 13

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Sabato 18 Gennaio 1975
11

PUNTO DI VISTA

Gli stipendi tutti d'oro

(La proposta di legge del psi per bloccare le retribuzioni degli alti burocrati)

Roma, 18 gennaio.

Ieri l'on. Giolitti ha presentato, insieme con altri 31 deputati socialisti, una proposta di legge per mantenere o in qualche caso per riportare al livello del 1972 le retribuzioni dei circa 30 mila altissimi funzionari dello Stato. Si tratta di quanti sono giunti, o giungeranno, a far parte dei tre scalini superiori della magistratura civile e penale, delle speciali magistrature amministrative dello Stato (Corte dei conti e Consiglio di Stato) o del più alto scalino del pubblico impiego (dirigenti generali, prefetti e simili).

Nel momento in cui tante persone predicano da una parte contro l'aumento della spesa pubblica per stipendi e dall'altra parte contro la richiesta delle categorie privilegiate dei lavoratori dipendenti, quella socialista è la prima proposta di legge severa e coerente per applicare la predica anzitutto a chi ha meno bisogno di aumenti. Sarà interessante osservare se la proposta verrà approvata, in quanto tempo, da parte di quali forze e con l'appoggio di quali predicatori.

Il sospetto che alcuni buoni predicatori razzolassero male, è purtroppo venuto addirittura dal documento di politica economica approvato il 20 dicembre dal comitato tecnico e scientifico della programmazione. Vi si chiede, esattamente, che per l'anno in corso la dinamica salariale si limiti solo a un parziale recupero, ottenuto unicamente mediante gli scatti di contingenza, per le categorie a reddito più alto, e a un limitato aumento reale per le categorie rimaste più indietro nella giungla dei redditi. Ma nei confronti degli alti gradi statali ci si limita solo a suggerire di non allargare le retribuzioni, laddove queste sono in «automatico adeguamento» verso l'alto.

Un esempio deleterio

C'è in questo documento, per altri versi necessariamente severo, una particolare e niente affatto giustificata solidarietà di ceto verso l'alta burocrazia. E' e resterà un deleterio esempio di cattiva proposta di politica dei redditi che indispettiscono per il loro senso unico. Difatti l'alta burocrazia statale si sta attribuendo automatici e consistenti aumenti, attraverso un abnorme sistema di reciproci adeguamenti. Tutto ha origine da una malizia interpretativa della legge del 1971, che parifica lo stipendio dei dirigenti superiori dello Stato allo stipendio dei consiglieri di cassazione. Attorno a questo parametro di aggancio ruotano tutti gli altri stipendi pubblici, superiori o inferiori al livello di consigliere di cassazione.

Nell'applicare la legge, i burocrati riuscirono a far approvare dai ministri la malizia di dividere in gruppo B e in gruppo C le scalino unico di dirigenti superiori, ai quali si agganciano i consiglieri di cassazione, attribuendo al gruppo B due milioni annui in più. Immediatamente, e ottenendo ragione dal Consiglio di Stato, i consiglieri di cassazione hanno chiesto il maggior stipendio attribuito agli stanali del gruppo B.

Se però venisse riconosciuto ai consiglieri di Cassazione questo maggior stipendio, da una parte dovrebbe aumentare anche la retribuzione dei due scalini più elevati della magistratura, e dall'altro lato anche il gruppo C potrebbe poi chiedere l'aumento, il che darebbe luogo ad una nuova richiesta di aumento di tutti gli altri.

Tutto ciò accadrebbe automaticamente, senza alcun bisogno di nuove leggi o di lotte sindacali, ma solo mediante ricorsi al Consiglio di Stato, che è interessato anch'esso agli aumenti. Va detto che molti consiglieri si sono opposti, ma in minoranza.

Inoltre, contro la onnicomprensività del salario dell'alta burocrazia stabilito per legge dal '72, stava accadendo che le categorie superiori tornavano a farsi attribuire lo straordinario mediante il trucco di segnarsene per conto proprio venti ore per settimana, pretendendo il pagamento di dieci ore, dato che le prime dieci sono assorbite per legge dall'onnicomprensività.

I "compensi speciali,,

Poi erano anche rispuntati i «compensi ed incarichi speciali». Insomma: si stavano profilando decine di miliardi di rincaro della spesa pubblica, con i quali invece oggi si possono e perciò si debbono salvare decine di industrie produttive.

Avrebbero dovuto essere i ministri competenti (pubblica amministrazione e Tesoro) a promuovere una legge per bloccare tale enormità. L'ha invece presentata il partito socialista, che sovente molti indicano come «massimalista e demagogo».

La proposta socialista elimina ogni possibilità di far pagare lo straordinario agli altissimi dirigenti, elimina il gruppo B facendo rientrare due membri nell'unico gruppo C e quindi annulla tutti gli aumenti automatici. Infine fa assorbire dalle entrate dello Stato tutti i compensi per incarichi speciali che eccedono il decimo degli stipendi di legge.

Giulio Mazzocchi

Rilancio delle trattative in Medio Oriente

Kissinger ritornerà presto in Israele

Il segretario di Stato Kissinger, accogliendo l'invito del ministro degli Esteri israeliano Allon, ha accettato in linea di principio di recarsi in Israele al più presto possibile per propiziare un altro accordo fra il governo del Cairo e quello di Tel Aviv.

Israele ha offerto, tramite Kissinger, di ritirarsi per circa 45 chilometri nel Sinai in cambio di concessioni politiche da parte egiziana che dovrebbero includere il riconoscimento e l'accettazione dello Stato ebraico.

Confermando il viaggio di Kissinger, il portavoce del Dipartimento di Stato Anderson ha spiegato che una decisione è stata presa sulla data, ma sull'eventualità di estendere la visita ad altri Paesi. Alcuni funzionari hanno tuttavia ricordato che se Kissinger si recherà in Israele è ovvio che visiterà anche l'Egitto ed altri Stati arabi.

Nel gennaio dello scorso anno, Israele ed Egitto accettarono di ritirarsi lungo il Canale di Suez mentre in maggio gli israeliani abbandonarono parzialmente il fronte siriano.

(Ap)

Tel Aviv, 18 gennaio.

Un portavoce israeliano ha annunciato questa mattina che tre «commando» palestinesi sono rimasti uccisi durante la notte in uno scontro con una pattuglia dell'esercito israeliano, nella regione di Zarit, nell'alta Galilea.

(Ansa - Afp)

Elette in Usa le più "sexy,,

Sydney. Il tennista australiano John Newcombe, considerato uno degli uomini più belli del mondo, è stato invitato da una rivista a redigere un elenco delle donne che a suo giudizio sono le più sexy del mondo. La classifica che egli ha fatto è aperta da Gina Lollobrigida («Una donna tutta curve che fa sognare un uomo»), seguita dalle ginnaste russe Olga Korbut, dall'attrice americana Raquel Welch, dalla tennista Evonne Goolagong e dalla «femminista» americana Germaine Greer

UNA "VOCE,, DALL'INDIA

Breznev "lascia,, perché è malato?

Nuova Delhi, 18 gennaio.

La «News Agency Press Trust of India» ha riferito ieri sera in un dispaccio da Mosca che il leader comunista sovietico Breznev «ha chiesto di essere dispensato dalle sue responsabilità per motivi di salute».

L'agenzia, citando fonti bene informate, scrive: «Un esaurimento provocato da una frenetica attività in questi ultimi anni, l'età e la malattia, hanno costretto Breznev, che ha anche sofferto emotivamente per la perdita della madre nei primi giorni di questo mese, a prendere questa decisione».

Il dispaccio aggiunge che poco si sa sulla natura della malattia di Breznev, «ma evidentemente si riposando e curandosi non lontano da Mosca ed è a disposizione per consigli ai suoi colleghi che attualmente agiscono collegialmente».

(Associated Press)

NOSTRO SERVIZIO

Washington, 18 gennaio.

Il segretario di Stato Kissinger, accogliendo l'invito del ministro degli Esteri israeliano Allon, ha accettato in linea di principio di recarsi in Israele al più presto possibile per propiziare un altro accordo fra il governo del Cairo e quello di Tel Aviv.

Israele ha offerto, tramite Kissinger, di ritirarsi per circa 45 chilometri nel Sinai in cambio di concessioni politiche da parte egiziana che dovrebbero includere il riconoscimento e l'accettazione dello Stato ebraico.

Confermando il viaggio di Kissinger, il portavoce del Dipartimento di Stato Anderson ha spiegato che una decisione è stata presa sulla data, ma sull'eventualità di estendere la visita ad altri Paesi. Alcuni funzionari hanno tuttavia ricordato che se Kissinger si recherà in Israele è ovvio che visiterà anche l'Egitto ed altri Stati arabi.

Nel gennaio dello scorso anno, Israele ed Egitto accettarono di ritirarsi lungo il Canale di Suez mentre in maggio gli israeliani abbandonarono parzialmente il fronte siriano.

(Ap)

Tel Aviv, 18 gennaio.

Un portavoce israeliano ha annunciato questa mattina che tre «commando» palestinesi sono rimasti uccisi durante la notte in uno scontro con una pattuglia dell'esercito israeliano, nella regione di Zarit, nell'alta Galilea.

(Ansa - Afp)

Bomba distrugge la porta di casa di Willy De Luca

Roma, 18 gennaio.

Un attentato è stato compiuto stamani contro l'abitazione del direttore del telegiornale Willy De Luca, in piazza Maresciallo Giardino 10. Alle 9,30, due sconosciuti sono entrati nello stabile ed hanno sistemato davanti alla porta dell'appartamento del giornalista un ordigno che è scoppiato poco dopo. La forte esplosione ha causato danni all'appartamento. Gli attentatori sono riusciti a fuggire ed a fare perdere le loro tracce. Non si sa ancora se siano fuggiti a piedi o a bordo di un'auto.

Al momento dell'esplosione in casa c'era soltanto la cameriera del giornalista. De Luca era già uscito per recarsi al lavoro. L'esplosione ha divelto completamente la porta d'ingresso danneggiando anche l'interno dell'abitazione. Secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti di polizia, l'ordigno era costituito da un involucro di plastica da un litro, di quelli normalmente impiegati per custodire le candeggina. Il recipiente conteneva, oltre al liquido infiammabile, anche esplosivo.

(Ansa)

PRONTO IL TESTO DELLA RIFORMA BIS

Nuova tv: sezione speciale per comunicati di governo

Occorrono due mesi perché il decreto sia trasformato in legge

Roma, 18 gennaio.

(a. r.) *Oggi il governo approva con un nuovo decreto legge la riforma della Rai-tv. Il decreto di oggi sostituisce il precedente, che il governo ha preferito ritirare dal Parlamento dove era in discussione) perché molto probabilmente non sarebbe riuscito a farlo approvare entro il limite del 29 gennaio.*

Il governo avrà ora due mesi di tempo per fare approvare il nuovo decreto dal Parlamento.

Nel nuovo testo del decreto approvato oggi dal Consiglio dei ministri ci sono alcune novità rispetto al precedente:

1) viene regolato in maniera più completa il diritto dei cittadini ad ottenere una rettifica dalla Rai e dalla Tv in base alle norme che regolano la rettifica sui giornali;

2) i comunicati del Presidente della Repubblica, del governo, del Parlamento e della Corte Costituzionale dovranno essere diffusi, ma in apposite trasmissioni;

3) si sopprime l'art. 38 (che alcuni ritenevano incostituzionale) che poneva la tv via cavo locali sotto il controllo della Commissione parlamentare nei periodi elettorali. Le tv via cavo saranno cioè trattate come i giornali.

«Vilipendio delle Forze armate»

Perugia: arrestato esponente radicale

Perugia, 18 gennaio.

(a. s.) Il segretario del «Movimento non violento» Pietro Pinna, 45 anni, componente anche della segreteria della Lega degli obiettori di coscienza (è stato il primo obiettore di coscienza in Italia) e membro del partito radicale, è stato arrestato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Alfredo Arioti.

Il provvedimento del magistrato è stato preso dopo il passaggio in giudicato di una condanna a quattro mesi di reclusione per vilipendio alle forze armate inflitta a Pinna dalla corte di assise di Perugia qualche tempo fa.

Il reato era scaturito dall'affissione di un manifesto, affisso ogni 4 novembre, che condanna tutte le guerre e chi le combatte.

ultima ora

Incendiata a Cipro l'ambasciata americana

Nicosia, 18 gennaio.

Migliaia di greco-ciprioti hanno saccheggiato oggi l'ambasciata americana e gli uffici del «British Council» a Nicosia.

I dimostranti hanno poi appiccato il fuoco alla sede dell'ambasciata americana e hanno incendiato quattro automobili.

Atene, 18 gennaio.

Dimostranti greco-ciprioti sono penetrati stamane nell'ambasciata britannica lanciando bombe incendiarie e devastando gli uffici.

Gli incidenti sono avvenuti dopo che 1500 dimostranti avevano partecipato a un raduno di protesta contro la decisione inglese di permettere ai profughi turco-ciprioti di lasciare le basi britanniche a Cipro per sistemarsi nella zona dell'isola sotto occupazione turca.

(Associated Press)

Stanche di aspettare la promessa riassunzione

600 donne tornano alla Montefibre

I sindacati novaresi mobilitati dopo le minacce di non aprire la fabbrica di Mergozzo

Verbania, 18 gennaio.

Tornano in fabbrica le 600 donne dello stabilimento Montefibre di Pallanza in cassa integrazione a zero ore da quasi due anni e che avrebbero già dovuto essere state riassorbite nella nuova fabbrica di Mergozzo che non è stata neppure ancora incominciata.

Lo hanno deciso le organizzazioni sindacali nella manifestazione che c'è stata giovedì a Pallanza. Le modalità del rientro dovranno ancora essere concordate nelle riunioni che si svolgeranno sia a livello confederale che nell'ambito dei tre sindacati. Si potrebbe trattare di un'assemblea permanente o anche solo durante le ore di lavoro a cui parteciperebbero i lavoratori di volta in volta fermi per gli scioperi articolati.

In un incontro avvenuto a Roma nei giorni scorsi, Eugenio Cefis aveva dichiarato che erano venuti a mancare «i presupposti oggettivi» degli accordi presi a suo tempo. Secondo il presidente della Montedison, le modalità di applicazione della legge 464 avrebbero obbligato a sospendere la costruzione della nuova fabbrica di Mergozzo e 7700 posti di lavoro sarebbero venuti a mancare.

«Già nell'incontro avuto giovedì alla Regione denunciavamo il pericolo che Cefis intendesse semplicemente stracciare gli accordi presi nel '73», dicono i rappresentanti sindacali. «Ora questo timore ci è stato confermato dalle gravissime dichiarazioni fatte al ministro dell'Industria. Sembra chiaramente venga avanti un disegno di abbandono completo degli impegni presi per la difesa dell'occupazione».

Gli accordi dell'aprile '73 prevedevano che, accanto ai tre stabilimenti già in funzione a Pallanza, Vercelli ed a Ivrea, sorgessero altre unità produttive in grado di assorbire quella mano d'opera lasciata libera dalle vecchie fabbriche. «Ora viene nuovamente avanti il disegno originario di ristrutturazione del settore fibre contro cui avevamo lottato e strappato l'accordo del '73», dice Fausto Bertinotti della Cgil regionale. «Si vuole "fare economia" attraverso la concentrazione degli impianti in due sole zone: Porto Marghera (Veneto) e Ottana (Sardegna). Questo significherebbe eliminare l'apparato produttivo della unità decentrate e, quindi, distruggere completamente il settore fibre in Piemonte».

Il disegno che la Montedison sembra voler portare avanti, è molto grave, secondo i sindacati, oltrechè per i livelli occupazionali (circa 10 mila posti di lavoro perduti), anche come manovra di politica economica in quanto distrugge l'unico germe di differenziazione produttiva in Piemonte a fianco della monocultura metalmeccanica.

Nell'incontro con la Giunta Regionale, le organizzazioni sindacali hanno avanzato quattro richieste:

1) che la Regione denunci la totale e gravissima responsabilità della Montedison che, non applicando l'accordo Montefibre del 3 aprile '73 e quello del Valsesusa del dicembre, provoca gravissimi danni al lavoratori e alla economia del Piemonte.

2) assuma iniziative politiche pubbliche per richiedere alla Montedison di riprendere immediatamente i lavori per la attività sostitutive interrotti e avviare immediatamente quelli che l'accordo prevedeva fossero già da tempo iniziati.

3) intervenga pubblicamente e direttamente sul governo perché questo si faccia garante dell'accordo nei termini proposti dalle organizzazioni sindacali.

4) convochi rapidamente un'apposita assemblea del suo consiglio aperta a enti locali e consigli di fabbrica interessati e ai sindacati per assumere e rendere pubblico il suo orientamento e le iniziative politiche da adottare.

Giorgio Destefanis

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gabbiani nata De Caroli

Ne danno il doloroso annuncio i figli Tito e Claudio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rocco Strada per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia del SS. Angeli Custodi.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del ragioniere Claudio Gabbiani per la scomparsa della mamma

Teresa De Caroli ved. Gabbiani

— Torino, 17 gennaio 1975.

Si associano al lutto del ragioniere Claudio Gabbiani i colleghi:

Sergio Alberton
Bruno Amadeo
Giampietro Appiano
Luciano Balo
Luigi Bazzoli
Renato Bernardis
Alessandro Bigliani
Giovanni Bosco
Ferdinando Borio
Giancarlo e Piera Boyle
Dante Brero
Giorgio Cagnassi
Piero Casalieri
Umberto Cerruti
Enrico Collino
Ovidio Comoglio
Beppe Dalla
Nando Fiorentini
Renato Frola
Silvano Gambaro
Dario Gilli
Silvano Minarelli
Ilaria Minucci
Giuseppe Mosso
Ernesto Olivo
Giovanni Olivieri
Marcello Piera
Aristide Rivello
Giuseppe Rodi
Franco Rossi
Antonio Vaggi
Carlo Vercellino.

Prendono viva parte al dolore di Claudio e Paola gli amici:

Gilberto Mazzola
Nelly Palermaro
Anna Maria Portia Giovanzana
Giorgio e Anna Rinaldi
Celestina Segre
Maria Verzellone e famiglia

E' mancato improvvisamente, in età immatura al nostro affetto

Valerio Ferrero

Ne danno il triste annuncio la madre Rosanna Tosello, ed i figli Mauro e Attilia, che ne ricorderanno sempre l'infinita bontà, la rettitudine, l'amore per la famiglia.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Domenico e Alda Cena, con la famiglia Ivaldi, si uniscono con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Ferrero per l'immatura perdita del carissimo amico VALERIO.

La Direzione della Società F.A.R. di Settimo Torinese, partecipa con commosso dolore al dolore della famiglia per la perdita di

Valerio Ferrero

— Torino, 17 gennaio 1975.

Luciano e Laura Dolfara, con i figli, partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Valerio Ferrero

— Torino, 17 gennaio 1975.

Adriano e Laura Cena, con il figlio, si uniscono al dolore delle famiglie Ferrero e Tusetto per la perdita dell'amico VALERIO.

Michele Visciano e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ferrero nella persona del loro caro VALERIO.

Franco e Ada Gruglia prendono parte al dolore della famiglia Ferrero.

La Direzione delle Soc. Universal si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico VALERIO.

Partecipano al lutto: Amministratori Walker Pen S.p.A.: Ditta F.lli Maurieri Amministratore Michieli Sel.

Improvvisamente è mancata

Ernestina Amelotti

Ne danno il triste annuncio gli zii: Antonietta, Maria e Duino Amelotti, cugini Agostino, Ceppo, Bocchiotti, Macchi e Lupano con rispettive famiglie e l'affezionata Laura Enrico. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia S. Giulia. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 1975.

La Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti della Società Ginnastica Torinese partecipano al lutto del consigliere

Dott. Pierluigi Bolzri

per la scomparsa del padre

Eugenio Bolzri

Dott. Claudio Viglione
Nadia Salamone Torino
Collaboratori e famiglie

profondamente addolorati ricordano con grande simpatia la carissima ERNESTINA.

Pierluigi e Margherita Bolzri lieti da tanti anni di allietarne e stimare ambedue, partecipano commossi l'immatura scomparsa della carissima ERNESTINA.

Vittorio Milly Pisani affettuosamente vicini a Dino partecipano in perdita del paterno amico

prof. Dino Bolzi

scrivano di proclare virtù.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Giuseppe Comiraro, direttore della 2 Clinica della medicina nervosa e mentale di Pisa, prende affettuosamente parte al dolore della signora Nina per la scomparsa del suo marito

prof. Dino Bolzi

— Pisa, 17 gennaio 1975.

Condomini e Amministratore partecipano al lutto della famiglia.

La moglie Maestà inconsolabile, la sorella Anna, il fratello Mario, i parenti tutti annunciano a funerali avvenuti, che l'adorato

cav. Carlo Tagini

funzionario a riposo Imam

non è più. Messa giorno Chiesa Cimitero generale il 20 gennaio ore 9,45.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Il signor Alberto annuncia con grande dolore la morte dell'amatissimo zio

Carlo Tagini

e terrà tempo nel cuore il ricordo del suo affetto.

— Alassio, 18 gennaio 1975.

L'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario geometra Luciano Favero per la scomparsa della mamma, signora

Maria Ferrero ved. Favero

— Torino, 17 gennaio 1975.

Il Personale del Servizio tecnico e sovraintendenza e consulenza tecnica dell'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa al lutto del collega geometra Luciano Favero per la perdita della mamma, signora

Maria Ferrero ved. Favero

— Torino, 18 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 92

Maria Moranzino ved. Novelli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Lucia Tosa, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 18 c. ore 14,30 partendo da via Cumiana 5.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Le famiglie Tosa e Serratì partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

ing. Aldo Lisardi

Lo annunciano moglie figli genero, i funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Angeli Custodi. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Il Preside e Professori dell'Isia Grafici di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del loro caro collega ed amico

ing. Aldo Lisardi

professore ordinario dell'Istituto.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici Bruno, Cesare, Salazar.

Il preside e i colleghi tutti dell'Istituto Tecnico «Galileo» si associano al dolore delle famiglie Liberati.

Improvvisamente è mancato

Pietro Simonetti

Lo piangono la moglie Florestina, la figlia Carla il genero Cesare e nipotino Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pessinetto (uscì domenica 19 alle ore 14.

— Pessinetto, 17 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato

Renato Galligani

Casellare del tavoro

Lo annunciano la moglie Ernesta e figli, nuori, funerali Orbassano 19 c. ore 15.

— Carmagnola, 18 gennaio 1975.

Il 15 gennaio, all'età di 89 anni, è morto all'ospedale di Moncalieri

Beniamino Peyronel

Professore Emerito dell'Università di Torino

Il figlio Bruno, con la moglie Gaia e i figli Giorgio e Stella, ne danno, per sua espressa volontà, l'annuncio a funerali avvenuti e ringraziano tutti gli amici che sono stati loro vicini.

— Torino, 18 gennaio 1975.

L'Istituto Nazionale della Nutrizione dell'Università e il Centro di Microbiologia del C.N.R. partecipano la scomparsa del

prof. Beniamino Peyronel

Emerito
dell'Università di Torino

già loro direttore.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Ricordano con affetto e rimpianto il

prof. Beniamino Peyronel

gli allievi ed amici:

Giulia Cantini Cornelissen
Arturo Iole Ceruti
Vanna Dal Vesco
Anstaburo Fenaroli
Bruno Fusi
Sebastiano Valerio Filippello
Anna Fontana
Gaetano Annamaria Luppi
Camillia Carla Miotti
Franca Carlo Montpellini
Aldo Perenna
Tommaso Sacco
Liberto Tosco

— Torino, 17 gennaio 1975.

La Pro Natura Torino ricordando il suo socio fondatore e presidente dei primi anni d'attività, si unisce commossa al dolore del prof. Bruno e famiglia.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Personale insegnante e non insegnante dell'Università degli Studi di Torino, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Beniamino Peyronel

Emerito, già Preside della Facoltà di Agraria e già ordinario di Botanica nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

— Torino, 18 gennaio 1975.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con vivo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Beniamino Peyronel

— Torino, 15 gennaio 1975.

L'Accademia di Agricoltura di Torino partecipa con vivo cordoglio la scomparsa dell'accademico ordinario

prof. Beniamino Peyronel

già suo consigliere e consigliere.

— Torino, 15 gennaio 1975.

I professori E. Cappellani, C. E. Mistà e O. Lovisolo (Istituti rispettivamente di Patologia vegetale e di Microbiologia agraria dell'Università e del Laboratorio di Fitovirologia del C.N.R. di Torino partecipano con dolore la scomparsa del loro maestro

Beniamino Peyronel

— Torino, 17 gennaio 1975.

La Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Beniamino Peyronel

professore emerito di botanica.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Beppe Gullino e famiglia partecipano al dolore di Bruno.

L'

avv. Cesare Bianco

ha terminato la sua laboriosa giornata terrena. Con tanto affetto lo ricordano i figli Giuliana, Sergio con Rosanna e Paola, i nipoti Marisa e Alfredo con la loro famiglia, Federico le colleghe Cinzia Segovia, Lidia Rinaldi Sapordone e tutti i parenti. Un grazie alla signora Teresa Peri per la premurosa, premurosa assistenza. Funerali oggi 18 corrente ore 14,30, parrocchia S. Giulia. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Giudice Cancellieri e Vicecancellieri di Torino precedono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Cesare Bianco

già Giudice Cancelliere di Torino

— Torino, 17 gennaio 1975.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Cesare Bianco

— Torino, 17 gennaio 1975.

I Direttori della Ing. C. Olivetti & C. Spa prendono viva parte al dolore del collega Ingegnere Sergio Bianca per la morte del padre

avv. Cesare Bianco

— Torino, 17 gennaio 1975.

Amici e Colleghi della Ing. C. Olivetti & C. Spa si uniscono al lutto dell'Ingegnere Sergio Bianca per la morte del padre

avv. Cesare Bianco

— Torino, 17 gennaio 1975.

Angelo e Giorgio Tua si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Marisela e Guglielmo Lanza, Lidia e Alcide Ferrera partecipano al dolore dell'amico Sergio.

Presidente, Consiglio Direttivo, Consulenti e Dipendenti dell'Associazione Proprietà Edilizia di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Cesare Bianco

per tutti anni apprezzato Consulente.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Partecipano al lutto della famiglia con immenso dolore per la scomparsa dell'amico indimenticabile

avv. Cesare Bianco

Teresa De Gasperi
Cesare Amerio
Carlo Bellicchi
Emiliano Chicolo
Sergio Rambrone

— Torino, 17 gennaio 1975.

Mundia ed cattorici religiosi e cristianamente spirata la

MARCHESA

Maria Antonietta Cattaneo Della Volta nata Talamo Atenolfi

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Carolina con il consorte Vittorio Marzina di Castiglione e figlio Alberto il fratello Giuseppe Talamo Atenolfi di Castelnuovo e consorte; la cognata Maria Sermenconi vedova Talamo Atenolfi il cognato Augusto Forni i nipoti, cugini e parenti tutti. Una messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia Cavalliello di San Torpete in Genova mercoledì 22 corrente alle ore 11.

— Genova, 18 gennaio 1975.

Si è spenta cristianamente all'età di anni 86

Bento Di Donato

Affranti dal dolore lo piangono: la mamma, i fratelli Nicola e Sandro con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento ai professori Vercellone, Picco, Martini e l'équipe medica nonché al personale tutto del reparto Neurologia-Cappella Mollenier. Un grazie di cuore all'infermiere Mario Cavagnero per l'affetto fraterno sempre dimostrato. Funerali sabato 18 corrente ore 10 partendo Ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 gennaio 1975.

Ing. Mario Cavaguero unitamente alla famiglia piange la scomparsa del collaboratore e amico

Benito Di Donato

— Torino, 16 gennaio 1975.

Impiegati delle Soc. Bisio partecipano commossi la scomparsa del collega

Benito Di Donato

— Torino, 18 gennaio 1975.

Piero e Nina Mondino partecipano al dolore della famiglia Di Donato per la scomparsa del caro BENITO.

Cristianamente è mancato

Giulio Retieri

anni 70

Pioniere dell'Aviazione
Cavaliere di Vittorio Veneto
ex-dipen. FIAT

Ne danno il triste annuncio la figlia Attilia, genero Silvio, nipoti Roberto e Giulio, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 14 partendo dall'Ospedale civile di Giaveno.

— Giaveno, 17 gennaio 1975.

Serenamente è mancata

Enrica Franchin

di anni 86

La annuncia la moglie Luigina. I funerali domenica 19-1-1975 ore 10,30 da via Stellone 95.

— Valle S. Pietro di Perosa, 17-1-1975.

Il Servizio Approvvigionamenti dell'ENEL - Compartimento di Torino, partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della cara

Anna Mele

— Torino, 17 gennaio 1975.

Improvvisamente è mancata

Ernestina Amelotti

Ne danno il triste annuncio gli zii: Antonietta, Maria e Duino Amelotti, cugini Agostino, Ceppo, Bocchiotti, Macchi e Lupano con rispettive famiglie e l'affezionata Laura Enrico. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia S. Giulia. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 1975.

La Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti della Società Ginnastica Torinese partecipa al lutto del consigliere

Dott. Pierluigi Bolzri

per la scomparsa del padre

Eugenio Bolzri

Dott. Claudio Viglione
Nadia Salamone Torino
Collaboratori e famiglie

profondamente addolorati ricordano con grande simpatia la carissima ERNESTINA.

Pierluigi e Margherita Bolzri lieti da tanti anni di allietarne e stimare ambedue, partecipano commossi l'immatura scomparsa della carissima ERNESTINA.

Vittorio Milly Pisani affettuosamente vicini a Dino partecipano in perdita del paterno amico

prof. Dino Bolzi

scrivano di proclare virtù.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Giuseppe Comiraro, direttore della 2 Clinica della medicina nervosa e mentale di Pisa, prende affettuosamente parte al dolore della signora Nina per la scomparsa del suo marito

prof. Dino Bolzi

— Pisa, 17 gennaio 1975.

Condomini e Amministratore partecipano al lutto della famiglia.

La moglie Maestà inconsolabile, la sorella Anna, il fratello Mario, i parenti tutti annunciano a funerali avvenuti, che l'adorato

cav. Carlo Tagini

funzionario a riposo Imam

non è più. Messa giorno Chiesa Cimitero generale il 20 gennaio ore 9,45.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Il signor Alberto annuncia con grande dolore la morte dell'amatissimo zio

Carlo Tagini

e terrà tempo nel cuore il ricordo del suo affetto.

— Alassio, 18 gennaio 1975.

L'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario geometra Luciano Favero per la scomparsa della mamma, signora

Maria Ferrero ved. Favero

— Torino, 17 gennaio 1975.

Il Personale del Servizio tecnico e sovraintendenza e consulenza tecnica dell'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa al lutto del collega geometra Luciano Favero per la perdita della mamma, signora

Maria Ferrero ved. Favero

— Torino, 18 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 92

Maria Moranzino ved. Novelli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Lucia Tosa, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 18 c. ore 14,30 partendo da via Cumiana 5.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Le famiglie Tosa e Serratì partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

ing. Aldo Lisardi

Lo annunciano moglie figli genero, i funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Angeli Custodi. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1975.

Il Preside e Professori dell'Isia Grafici di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del loro caro collega ed amico

ing. Aldo Lisardi

professore ordinario dell'Istituto.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici Bruno, Cesare, Salazar.

Il preside e i colleghi tutti dell'Istituto Tecnico «Galileo» si associano al dolore delle famiglie Liberati.

Improvvisamente è mancato

Pietro Simonetti

Lo piangono la moglie Florestina, la figlia Carla il genero Cesare e nipotino Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pessinetto (uscì domenica 19 alle ore 14.

— Pessinetto, 17 gennaio 1975.

Cristianamente è mancato

Renato Galligani

Casellare del tavoro

Lo annunciano la moglie Ernesta e figli, nuori, funerali Orbassano 19 c. ore 15.

— Carmagnola, 18 gennaio 1975.

Il 15 gennaio, all'età di 89 anni, è morto all'ospedale di Moncalieri

Beniamino Peyronel

Professore Emerito dell'Università di Torino

Il figlio Bruno, con la moglie Gaia e i figli Giorgio e Stella, ne danno, per sua espressa volontà, l'annuncio a funerali avvenuti e ringraziano tutti gli amici che sono stati loro vicini.

— Torino, 18 gennaio 1975.

L'Istituto Nazionale della Nutrizione dell'Università e il Centro di Microbiologia del C.N.R. partecipano la scomparsa del

prof. Beniamino Peyronel

Emerito
dell'Università di Torino

già loro direttore.

— Torino, 18 gennaio 1975.

Ricordano con affetto e rimpianto il

prof. Beniamino Peyronel

gli allievi ed amici:

Giulia Cantini Cornelissen
Arturo Iole Ceruti
Vanna Dal Vesco
Anstaburo Fenaroli
Bruno Fusi
Sebastiano Valerio Filippello
Anna Fontana
Gaetano Annamaria Luppi
Camillia Carla Miotti
Franca Carlo Montpellini
Aldo Perenna
Tommaso Sacco
Liberto Tosco

— Torino, 17 gennaio 1975.

La Pro Natura Torino ricordando il suo socio fondatore e presidente dei primi anni d'attività, si unisce commossa al dolore del prof. Bruno e famiglia.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Personale insegnante e non insegnante dell'Università degli Studi di Torino, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Beniamino Peyronel

Emerito, già Preside della Facoltà di Agraria e già ordinario di Botanica nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

— Torino, 18 gennaio 1975.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecip

ECONOMICI

(Il arrivi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; ROMA, via Cleonio Fontana 38; GENOVA, via E. Vermexio 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 11; BOLOGNA, via Rizzoli 18; FIRENZE, piazza Antinori 3; PADOVA, Galleria Ezzelini 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Fardei 36; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, via Udine 11 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere al Publicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Non risulta dal prodotto dal numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte nei di 12% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga. Rubrica 6: negozi/impiegati 2., 500, negozi L. 400, stipendi L. 300. Rubrica 8 e 15 (abbonati) L. 300. Avvisi urgenti, data fissa o orari: il doppio. Numeri arretrati: data fissa o irreperibili: il triplo.

Il numero l'indicativo del testo di inizio alfabetico di richiamo in cartellette numerate (una quota indicativa per ognuna di esse) è compresa nel corrispettivo di L. 300. Coloro che desiderano ricevere le lettere a loro pervenute mediante spedizione raccomandata, quando si tratti dell'estero (assetto aggiunto) si terga presente la quota di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di raccolta corrispondenza. La Publicompass S.p.A. non si fa carico di effetti, unica testimonianza della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare quelle ritenute non rispondenti ai requisiti di moralità, decoro e convenienza. Tutta la lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o spedite mediante le stazioni e i mezzi indicati.

Per ogni speciale accordo interessano con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, sede e filiali di TORINO e PROVINCIA, LIGURIA e IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi e filiazioni di questo Banco abilitati in tutte.

2 Affari e capitali

ACCORDIAMO prestiti velocemente, senza via Maroncelli 12. Telefonare 515.856, 540.378. Aperto il sabato.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità. Rapid-Fin compra, finanziamenti. Via Pergolesi 7. Telefonare 547.410.

PRIVATAMENTE ci concediamo prestiti senza garanzia valendoci anche a domicilio. Telefonare 533.085.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI zona Gran Madre magnifica posizione adatto persona competente sulle 6 milioni Finanz 694.180.

AFFARE vendo latteria centrale o L. 5 milioni 250 mila, via Avigliana 30, telefono 472.821.

AUTORIMESSA Rivoli capacità 500 auto attrezzatissima, adatta persona competente. Cede disdicendo. Prezzo 500.180.

AZIENDA leader settore cartoleria cappellaio provinciale serie reddito dimostrabile cedesi Finanz 611 311.000 345.129.

BAR ricevitoria Totocalcio Lotto ottima posizione libera reddito incrementabile cedesi Assi Finanz 611 311.000, 545.129.

BAR super 100 mila giornaliere orario ridotto eloquio facilitazioni cedesi Finanz 611.000 345.129.

BAR tavola calda moderno ottima posizione forte utile dimostrabile dati cedesi Finanz 611 311.000, 545.128.

BOTTIGLIERIA zona popolosa vendita 900 mila giornaliere, garantito affonno vendesi affare Finanz 311.000 345.129.

COLORI vendesi unico in zona importante Finanz 45 milioni richiesta 8 milioni contanti Finanz 611.000 345.129.

COMMESTIBILE modernissimo cedesi anche vuoto utile 500 mila mensili 4 milioni trattabili Finanz 311.000 345.129.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar super tavola calda pizzeria caffè concerto intera famiglia Riviera Ponente

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cedesi avviatissima tabaccheria lavata 1 milione 600 mila incasso giornaliero zona ottima residenziale.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviata azienda commercio chiamati auto forte sviluppo Riviera Ligure.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, vende modernissima pasticceria elegantissimo locale capolinea Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede salumeria arredamento moderno grosso incasso ampissimo clientela Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante azienda artigianale vasti locali esposizione zona città Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante lavorazione affettati pronto ordine alto incasso 35 milioni eventuale permute.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, vende in cintura Torino affittacamere/alberghetto trattabilissimi favoro esistente completamente e ottimo clientela pagante 3810, 150 posti.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede caseificio Riviera Ponente impianto lavorazione ottimo incasso alta produzione.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in cintura Torino fornitissima tabaccheria produzione giornaliera alta vendita.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar ristorante bar gelateria ottimo incasso centro cittadino annuale Riviera Ponente.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede tabaccheria ubicatissima ottima clientela annuale alta produzione alta vendita Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna centrale panificio pasticceria ottima clientela annuale vuoto cerniera Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede caffetteria gelateria clientela affezionata cintura Torino Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alimentari unica licenza ottimo avviamento alta vendita cintura Riviera Ponente.

INTERESSANTE azienda vendita articoli per sportsmen/amazzoni. Città annuo 10 milioni lavorazione interna/esterna. Cedesi 75 milioni. Impegnati. Finanz 694.180.

LABORATORIO e vendita articoli animali macelleria/affini fornitura speciali mantovi attrezzi pluriennale cedesi Finanz 311.090.

OFFICINA meccanica cedesi anche vuoto macchinario funzionante modesta richiesta Finanz 311.090 345.129.

OFFICINA costruzioni attrezzature macchine stampi. Ditta grande incrementabile 80 milioni cede 200 milioni mercato reddito assicurato. Finanz 694.180.

PASTIFICIO alimentari all'uovo/all'acqua 250 mila giornaliere allogato ruino richiesta cedesi Finanz 311.090. 345.129.

PASTIFICIO all'uovo/all'acqua ottimo incasso 7 milioni trattabili zona commercialissima cedesi clientela Finanz 311.090.

RIVENDITA pasticceria panetteria rotisserie/gastronomia Vallesinella/Via Lanzo vende 8 milioni contanti cedesi Finanz 311.090.

PENSIONE ristorante bar Limone Piemonte attuale famiglia forte incasso altamente redditizia cedesi Finanz 611. 311.090 345.129.

RIVENDITA panetteria pasticceria rotisserie/gastronomia Vallesinella/Via Lanzo vende 8 milioni 500 mila attualissi. Finanz 694.180.

SALA bella attrezzatissima tradizionale cedesi causa eccezionale ottima posizione Finanz. Telefonare 311.090 345.129.

STAND frutta verdura mercato coperto unità immobile un milione cedesi Finanz 311.090.

4 Terreni

A 1000 L. il mq vendo lotti terreno in zona edificabile a 30 km da Torino. Telefonare 472.821.

AFFARE vendesi terreno mq 2500 centralissimo adatto per villetta e basso fabbricato 10 milioni. Telefonare 472.842.

TERRENO proprio appena 150 chilometri ottima posizione Riviera Ligure di Ponente vendesi per costruzione villa. Scrivere: «Pubblicompass 152 - 10126 Torino».

TERRENO residenziale Villafranca d'Asti frazionabile multipli 500 mq centralissimo 1 incrocio, tutti allacciamenti. Vendesi causa emigrazione. Telefono 0141/47.

VENDO in zona Lalini terreni industriali da 5 mila a mila 14 mila 50 mila mq tutti con proprità edificabile a L. 4500 al mq. Telefonare 675.042.

VOLPIANO vendo terreno con progetto approvato per 16 alloggi. Telefonare 472.821.

5 Locali e negozi

domande

AFFANO immobiliare 694.670 cerca compagnie immobiliari qualsiasi distribuzione in affitto e acquisto. Massima garanzia.

offerte

AGUI' immobiliare vende via Giusto 42, pagare acquisto mensilità, 1, 3 ultimate 200 mila. Telefonare 540.755, o visitare lo stesso.

GOLF immobiliare vende via Alassi 20, interni negozi liberi doppie locali attività molto redditizie, a partire da L. 180 milioni al mq. Telefonare 540.755.

MAGAZZINI liberi recenti vicino stazione Borgata Paradiso 540 e 170 mq rivolgersi ufficio servizi vendita Telefonare 711.596.

NEGOZI e scantinati nuovi liberi vicino case diverse superfici zona piazza Peregrino, ideali per supermercato autoservizio mensilità impianto vendesi Finanz 642.934.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. DITTA meccanotessile assume impiegati addetti commerciali, zona Borgaro. Telefonare 470.1527.

AZIENDA meccanotessile costruisce macchine speciali ricerca, per assunzione immediata: ingegneri, meccanici, tubisti con capacità di pluridiametro, elettricisti, fresatori e cianfrini. Per informazioni telefonare 968.3323.

ESSEPI cerca giovane patronale femminile plurilingue bionda nubile, dattilografia, Corso Francia 11, telefono 444.830.

TUTTOFARE preferibile ditta desiderosa stabile sistemazione giovane intraprendente. Telefonare 810.7207.

impiegati

A.A.A.

SIGNORINE 15-17enni cerchiamo ragazze da addestrare con corso speciale pratica ed inoltre quali partecipanti. Telefonare S.D.C. 540.581.

A. CERCHIAMO persona di qualità fidata per lavoro di gestione editoriale anche solo mezza giornata presentarsi martedì via Assietta 7 Torino, primo piano.

SOCIETA'

immobiliare assume p.r. propria ufficio vendite supervisione-relativo. Impiegatevi e qualsiasi età purché dinamico con spirito di iniziativa e capacità lavoro autonomo «voglia» lavorare guadagni eccezionali per coppia vendita immobiliare ottimo trattamento Casabianca. Telefonare 359.597.

tecnici

IMPORTANTE industria costruttrice impianti per lavori cerca tecnici montaggisti meccanici ed elettricisti per cantieri esteri. Offresi buona remunerazione viaggio e prolungati soggiorni all'estero. Telefonare 968.3323.

8 Rappresentanti

A.A. CERCHIAMO per Torino-Aosta e relative provincie ambosessi per facile lavoro di vendita editoriale qualificata. Si impegna a gli emergenti. Alta provvigioni. Telefonare 540.400, 540.348.

OFFRIAMO ottime zone a ambosessi, ambosessi di ottimo modo per vendita editoriale qualificata. Impegno immediato sindacale. Telefonare 551.404.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341: 300 occasioni garantite e pagate con risparmio dal 10 al 70%, piccolissimi anticipi. Fate vostre conviene 48 ore. Ingresso libero, apertura festivi.

A. AUTOBENDASI corso Unità 320 e 327 128 Rapido Fidelis Rallye Rex Giulia Mini. Via Genova 201 (piazza Rebaudengo).

A.A. FIAT platea Castello 129 corso Vittorio 500, 126, 127, 128, Fulvia, 850, 124, 125, 1500, 1800, 2300, 2500, 2800, Dino, Ferrari, Lancia, Alfa, Autobianchi.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: stupendissimo altre 100 vetture visti garantite e pagati per voi posto ed altre in arrivo. Acquistate contate e vendete automobili. Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Telefonare 203 092, mobile 0.

ACQUISTIAMO fuoristrada massimo 500, 126, A 112, Mini, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Beta. Corso Ballarello 3. Telefonare 636.083.

ACQUISTIAMO autoveicoli autovetture, furgoncini carrozzati, anche fuori uso, pagamento contanti. Corso Orbassano 52, Autocommercio, anche festivi.

CITROEN DS 20

DS 21, DS 23, occasioni verificatissime Controllo 24a, garanzia 6 mesi 10 mila km. Francese, corso Vittorio Emanuele 209 telefonare 788.202. Francese corso Racconigi 222 telefono 323.693.

COMPERIAMO autoveicoli, pagando di più subito contanti. Autodepositi, corso Lecce 55 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO preferibilmente autovetture realizzate di più il massimo in contanti. Lanciamolo, corso Principe Oddone 88 (angolo multipiani festivi).

INAUGURAZIONE

2 saloni con 300 autovetture d'occasione di ogni marca e tipo a prezzi speciali e una cascata di premi! «Voi troverete la consegna a tutti gli acquirenti. Orari: mattino compreso sabato. Corso Unione Sovietica 66, telefono 812.522; corso Vercelli 68, telefono 210.881.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.260.000 Ivi compresi e di Simca 1100 da L. 1 milione 980 mila Ivi compresi, comode rateizzazioni solo L. 240 mila mensili. Concessionario Ufficiale di zona: Principe Oddone 88 c corso Orbassano 72.

LA Regi Koelliker Automobili vi invita ad ammirare e provare presso il nuovissimo salone di corso Peschiera 205 tutte le nuovissime serie vetture Leyland (nuovissimi Mini 90 e 120, Regent, Triumph Dolomite sprint, Rover 2000, 3500, 3500, Land Rover, Ranger Rover, Jaguar 4.2 e 5.3. Prezzo sensazione. Facilitazioni di pagamento. Il personale di vendita vieta ad essere a vostra completa disposizione senza alcun di offrire ai visitatori un drink.

PRIVATI continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con il mese garantito. Vendita di permuta e rateizzo comm. Corso Orbassano 72, Autocommercio. Telefonare 381.608

ROULOTTES Rulker ultimo settimana occasioni unica 1 500 mila ultime spaziali di Calcinate disponibili subentrare. Limousine Serra 8. Telefonare 237.118.

SCONTO di L. 30 mila alle auto usate che abbiamo in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo trovato bisogno di usare. La spiacevole notte con il mese garantito, rateizzazioni. Società Limousine automobili Torino, corso Principe Oddone 88, concessione ufficiale on 45.047 vendite giovanni festivi.

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia, Beta. Completamente nuove. Rateizzo ni, permute garanzia Scotti, corso Racconigi 72.

VENDIAMO subentro rateizzando, 500, 126, Mini, A 112, 127, 128, 124, alfa Romeo, Fulvia coupé e berlina, Beta. Corso Raffaello 3. Telefonare 858.001

VOLVO 144

Volvo berlina vettura da amatore edata a tenuta maniacale 5 posti lusso enorme, mezzo, durata ultimissima vendesi. Autocentro, corso Siracusa 40.

18 Acquisto alloggi

ASSISOGNANTI da arrivare alloggio libero 2-3 locali servizi in Torino, pagamento contanti. Telefonare 584.875.

ACQUISTIAMO pagamento contanti appartamenti o stabili da ristrutturi dimensione e tipo. Consulenza 515.122.

19 Vendita alloggi

A. CORSO Giulio Cesare vendo alloggio libero camere tinello cucinino bagno entrata camera. Telefonare 745.010.

A. LIBERO Nerbion Milano appartamento camere tinello cucinino bagno entrata camera. Telefonare 745.010.

A. LIBERO Mirafiori appartamento camere tinello cucinino servizi, L. 8 milioni 900 mila, dilazioni. L'immobiliare 840.4242.

A. LIBERO Micheloni recente appartamento 3 camere cucina libero subito, L. 10 milioni 900 mila compreso mutuo. L'immobiliare 840.4242.

A. LIBERO piazza Campanella piano rialzato 3 camere tinello servizi da 10 milioni, L. 20 milioni 300 mila. L'immobiliare 505.966.

A. LIBERO signorile 5. Paolo recentissimi 3 camere tinello cucinino ripostiglio, L. 10 milioni 600 mila. L'immobiliare 505.966.

A. LIBERO signorile 5. Paolo recentissimi finitura ultimo camere tinello cucinino ripostiglio, L. 15 milioni 600 mila. L'immobiliare 505.966.

A. LIBERO zona Lingotto moderna signorile 2 camere tinello cucinino, L. 10 milioni 400 mila, mutuo dilazioni. L'immobiliare 840.4242.

A. Grosseto 31, zona Agnelli immobiliare vende complessivo Willamettari munitissimi vani con possibilità appartamenti mansarde ottimi panoramici sul parco a partire da L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 540.755.

A. Grosseto 31, zona Agnelli immobiliare vende complessivo Willamettari munitissimi vani con possibilità appartamenti mansarde ottimi panoramici sul parco a partire da L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 540.755.

AGUI' immobiliare vende via Madama 48, in stabile con massimo riscaldamento centrale: camera cucina, libera, L. 9 milioni 400 mila. Telefonare 544.744.

AGUI' immobiliare vende via Assisi 25: ingresso 3 camere cucina servizio interno cantina, ufficienti L. 5 milioni 250 mila più mutuo fondiario. Telefonare 540.755.

AGUI' immobiliare vende via Cernaia: tre camere cucina servizi, prezzi libero, L. 11 milioni bisogno mutuo L. 2 milioni. Telefonare 540.755.

AGUI' immobiliare vende via S. Teresa 10 in palazzo completamente ristrutturato: splendidi vani soggiorno, a partire da L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 540.755.

AGUI' immobiliare vende zona Mauri: ultimi appartamenti libero: ingresso 3 camere, cucina bagno cantina... L. 26 milioni. Telefonare 540.755.

ALBA Madonna Campagna azienda cedesi tinello cucinino fuori cunfacio, 4 11 milioni 500 mila, disarpati. L'immobiliare 505.966.

ALLOGGI vendesi, con soluzioni assolutissime di straordinaria favore vendite non nelle stesse giornate/ore zona Rivoli-Torinese Piemonte. Telefonare 942.521.

ALLOGGIO libero zona Madama Cristina 3 camere cucina ripostiglio bagno, libero subito. Telefonare 307.780.

ALLOGGIO corso S. Rita nella bella campagna di 2 camere cucinino grande terrazzo vendo 15 milioni 500 mila fare libero. Telefonare 580.623.

ALLOGGIO zona Francia vendesi 300 mq ottimo 5 camere cucina doppi servizi vendo 28 milioni veramente. Telefonare 203.067.

APPARTAMENTI zona grattacielo Lancia, via Monginevro 75 ampolo corso Racconigi libero, occupati, immediati disponibilità da L. 11 milioni. Prenotarsi sul posto. L'immobiliare, 505.966.

BARRIERA Milano via Ravello 25 angolo via Aquileia appartamenti eventualmente abbinabili: 3+ camere cucina ingresso bagni cantina 4 milioni 800 mila; due camere, cucina, cucinino, ingresso, bagno cantina 3 milioni 300 mila. Rateizzabilissimo comerciale. Gabetti 5767.

CENTRALISSIMI case panoramiche convenientissimi alloggi 2-3 camere, anche uso ufficio da 3 milioni 500 mila. L'immobiliare, 505.966.

CONPAR propone a Pecetto (valle Po) nuovo libero bicamere verande box auto a soli 10 minuti dal cumpi di vol una splendida vista del Monviso. Telefonare 519.085 - 519.017.

CORSO Rosselli stupenda casa recentissima, ascensori 2-3 camere servizi da 11 milioni 400 mila a 12 milioni 700 mila mensilità Centrocasa 787.868.

CORSO Rosselli libero appartamento 3 camere tinello cucinino verande, L. 11 milioni 500 mila, dilazioni. L'immobiliare 505.966.

CORSO Rosselli 115 int. 6/a 3 camere tinello cucinino ingresso bagno camino 12 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CORSO Spezia, via Bizzozzero 14: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno rimotivato cantina ascensore e riscaldamento 15 milioni, volendo box 3 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CORSO Unità d'Italia 126 int. 8/c 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 12 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CROCETTA corso Rosselli alloggio libero 4+ 5 camere cucina doppi servizi piano rialzato 1 26 milioni 500 mila. Telefonare 514.546.

CROCETTA corso Rosselli ultimissimi appartamenti 2 camere cucina servizi, L. 14 milioni 500 mila, dilazioni. L'immobiliare 505.966.

CROCETTA via Pisani 16 appartamento stesso piano eventualmente abbinabile: 2 camere cucina servizi 9 milioni 350 mila; 3 camere cucina servizi 11 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

FIAT Rivalta vendo alloggio nuovo vuoto camere tinello servizi 8 milioni più cantina, dilazioni o permute. Telefonare 940.737.

LIBERO ristrutturazione eccezionale signorile stabile cucina vigili camere tinelli dopo ingressi cantine per sia totale il mq 200 circa 60 milioni più mutuo 20 milioni in via Bonzio 7. Gabetti 5767.

LIBERO appartamento via Milazzi composto 3 camere cucina ingresso bagno 20 milioni 500 mila meno mutuo